

Soprintendenza archivistica per l'Umbria
Comune di Gualdo Cattaneo

L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE PREUNITARIO DI GUALDO
CATTANEO E I FONDI AGGREGATI

(1392 - 1861)

Inventari

a cura di
Stefania Maroni

Perugia, 2001

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Il lavoro di schedatura dei pezzi e di riordinamento dell'intero complesso documentario è stato effettuato da Stefania Maroni, curatrice del volume, che ha scritto tutte le introduzioni. Hanno, inoltre, collaborato Rosaria Benvenuti, che ha schedato e riordinato in particolare i registri delle serie delle riformanze e del giudiziario e a Rossella Santolamazza, con la quale è stato rivisto e completato tutto il lavoro.

Lo strumento di ricerca è stato edito nel 2001 nella collana *Segni di civiltà. Quaderni della Soprintendenza archivistica per l'Umbria* con il numero 9. Il presente file in word, ultima versione del volume priva di coperta e apparato iconografico, è stato rivisto nel 2021 da Rossella Santolamazza ai fini della pubblicazione online.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

PREMESSA

Al fine di salvaguardare e valorizzare in maniera idonea gli archivi storici di pertinenza del comune di Gualdo Cattaneo, che si trovavano in stato di notevole disordine, la Soprintendenza archivistica per l'Umbria ha deciso di effettuare direttamente, il riordinamento della documentazione comunale iniziando da quella preunitaria.

Di tale riordinamento fu incaricata, alcuni anni or sono, Maria Rosaria Benvenuti che, compatibilmente con le esigenze di servizio, ha iniziato, come prima cosa, a separare l'archivio preunitario da quello postunitario. Successivamente, individuati i pezzi, li ha schedati, ma non è riuscita a completare l'opera di riordinamento e inventariazione, in quanto è stata, su sua richiesta, trasferita ad altro ufficio.

Il lavoro è stato portato avanti e condotto a termine da Stefania Maroni, che scrive, e Rossella Santolamazza, entrambe funzionarie della Soprintendenza.

Rimane ancora, tuttavia, il problema di reperire locali idonei da adibire a deposito per riunire tutto l'archivio storico comunale affinché anche la documentazione postunitaria possa essere riordinata.

L'archivio preunitario è conservato in un locale al primo piano del vecchio palazzo comunale su scaffalature metalliche, insieme ad una parte del postunitario, mentre il resto di quest'ultimo si trova al primo piano della parte più recente del palazzo comunale, in un locale del tutto inadatto e su scaffalature insufficienti.

Soltanto l'individuazione di un locale adatto, preferibilmente al piano terra, potrebbe permettere, come già detto, di arrivare al riordinamento completo di tutta la documentazione comunale e di altri fondi ad essa aggregati, al fine di salvaguardare questo importante patrimonio culturale e storico.

Durante il riordinamento è stato individuato anche l'archivio del Vicario foraneo, che, molto probabilmente, operava presso il comune. Nel 1791, ad esempio, troviamo Giuseppe Morelli, notaio gualdese, in qualità di cancelliere foraneo ed anche di segretario comunale.

Nelle pagine che seguono verranno forniti gli inventari, preceduti dalle relative introduzioni, dell'Archivio storico comunale preunitario di Gualdo Cattaneo e dei fondi a questo aggregati, vale a dire l'archivio del Vicario fora-

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

neo e il “fondo” dei registri parrocchiali di interesse demografico del comune di Gualdo Cattaneo e delle relative frazioni.

L’archivio comunale preunitario si compone di 610 pezzi, che vanno dal 1392 al 1860 e delle seguenti serie: *Consigli e riformanze*, *Estrazione dei priori*, *Capitoli per appalti ed altro*, *Locazioni ed appalti*, *Cause della comunità*, *Atti civili criminali e danno dato*, *Iura diversa*, *Ordini e sequestri del podestà*, *Processi agli ufficiali*, *Atti del vice-governatore*, *Cause economiche*, *Protocolli*, *Carteggio amministrativo*, *Copialettere di diversa natura*, *Catasti*, *Contabilità e finanze*, *Depositaria del grano*, *Depositaria dei pegni*, *Stato civile dell’Impero francese*, *Miscellanea*. La serie della *Contabilità e finanze* è stata a sua volta suddivisa in sottoserie, che sono state poste in ordine cronologico. Si rimanda alle introduzioni premesse ad ogni serie per l’illustrazione delle caratteristiche della documentazione di ciascuna di esse. L’archivio del Vicario foraneo, è costituito da un’unica serie di *Atti civili*, che vanno dal 1680 al 1816.

Infine, si è pensato utile inserire anche l’inventario dei registri parrocchiali di interesse demografico che costituisce, in realtà, un fondo acquisito dell’archivio storico comunale postunitario. Tali registri, infatti, come si dice nell’introduzione al fondo stesso, furono requisiti alle parrocchie per ordine di Gioacchino Napoleone Pepoli, all’indomani dell’annessione dell’Umbria al Regno d’Italia. Nonostante ciò, essi costituiscono lo stato civile del periodo preunitario a cui appartiene il resto della documentazione riordinata.

Nell’inventariazione si è scelto di non effettuare la distinzione tra periodi storici (Antico regime, Repubblica francese, I Restaurazione, Impero francese, II Restaurazione, Repubblica romana del 1849 e di nuovo Stato pontificio fino all’annessione al Regno d’Italia) perché si è notato che, anche con i cambi di regime, continuava ad essere usato lo stesso registro. Questo si verifica, per esempio, nel caso delle riformanze.

Per consentire una visione d’insieme di tutta la documentazione riordinata, si riportano qui di seguito le serie e le sottoserie individuate, la numerazione progressiva dei pezzi, la consistenza e gli estremi cronologici. In questo schema compare anche la serie *Statuti*, conservati, come si dirà nell’introduzione all’inventario dell’archivio storico comunale di Gualdo Cattaneo, in altra sede.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

ARCHIVIO STORICO COMUNALE PREUNITARIO DI GUALDO CATTANEO

Serie/sottoserie	n. progr.	regg.	bb.	estr. cron.
STATUTI				1483; 1875
CONSIGLI E RIFORMANZE	1-45	43	2	1400-1859
ESTRAZIONE DEI PRIORI	46	1		1782-1816
CAPITOLI PER APPALTI ED ALTRO	47-51	4	1	[1568]-1735
LOCAZIONI E APPALTI	52-71	18	2	1524-1860
CAUSE DELLA COMUNITÀ	72-78	6	1	1485-1840
ATTI CIVILI, CRIMINALI E DANNO DATO	79-263	181	4	1400-1831
IURA DIVERSA	264		1	1553-1601
ORDINI E SEQUESTRI DEL PODESTÀ	265		1	1529-1816
PROCESSI AGLI UFFICIALI	266-267	2		1597-1603
ATTI DEL VICE-GOVERNATORE	268		1	1817-1822
CAUSE ECONOMICHE	269-272	1	3	1829-1859
PROTOCOLLI	273-288	16		1828-1845
CARTEGGIO AMMINISTRATIVO	289-349		61	1436-1860
COPIA LETTERE DI DIVERSA NATURA	350-359	10		1592-1827
CATASTI	360-364	5		secc. XV-XVI
CONTABILITÀ E FINANZE	365-577	181	32	1392-1860
<i>Entrate e uscite</i>	365-452	87	1	1392-1827
<i>Tasse di varia natura</i>	453-541	88	1	1421-1833
<i>Ricevute</i>	542-546	4	1	1430-1817
<i>Assegne</i>	547-548	1	1	1515-1842
<i>Tabelle preventive, rendiconti, esattorato e sindacati</i>	549-575		27	1655-1860
<i>Debitori</i>	576		1	1772-1824
<i>Censi</i>	577	1		sec. XVI
DEPOSITARIA DEL GRANO	578-582	5		1558-1754
DEPOSITARIA DEI PEGNI	583-585	3		1684-1760
STATO CIVILE DELL' IMPERO FRANCESE	586-602	16	1	1810-1814
<i>Nascite</i>	586-589	4		1810-1813
<i>Pubblicazioni di matrimonio</i>	590-591	2		1810-1811
<i>Matrimoni</i>	592-596	5		1810-1814
<i>Morti</i>	597-602	5	1	1810-1814

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

MISCELLANEA	603-610	7	1	1404-1859
-------------	---------	---	---	-----------

ARCHIVIO DEL VICARIO FORANEI DI GUALDO CATTANEO

Serie	n. progr.	regg.	bb.	estr. cron.
ATTI CIVILI	1-8	7	1	1680-1816

ATTI ACQUISITI

Serie/sottoserie	n. progr.	regg.	estr. cron.
REGISTRI PARROCCHIALI DI INTERESSE DEMO- GRAFICO	1-43	43	1568-1861
<i>Parrocchia di S. Andrea di Gualdo Cattaneo</i>	1-2	2	1796-1860
<i>Parrocchia di S. Antonio di Gualdo Cattaneo</i>	3-9	7	1641-1861
<i>Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Ceralto</i>	10-11	2	1623-1860
<i>Parrocchia di S. Pietro di Cisterna</i>	12	1	1758-1860
<i>Parrocchia di S. Agnese di Grutti</i>	13-14	2	1804-1860
<i>Parrocchia di S. Andrea di Marcellano</i>	15-26	12	1568-1860
<i>Parrocchia di S. Maria di Pozzo</i>	27-32	6	1640-1860
<i>Parrocchia di S. Terenziano di San Terenziano</i>	33-37	5	1609-1860
<i>Parrocchia di S. Pietro apostolo di Saragano</i>	38	1	1771-1860
<i>Parrocchia di S. Giorgio di Torri</i>	39-43	5	1646-1860

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

ARCHIVIO STORICO COMUNALE PREUNITARIO
DI GUALDO CATTANEO
(1392 - 1860)

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

INTRODUZIONE

1. Vicende storico-istituzionali del comune di Gualdo Cattaneo dal Medioevo all'annessione al Regno d'Italia.

L'origine di Gualdo Cattaneo, che si fa risalire alla fine del X secolo, sarebbe dovuta ad Ottone II, che lo avrebbe dato in feudo al conte germanico Edoardo Cattaneo. Tale notizia, diffusa dallo studioso secentesco Ludovico Iacobilli, fu accettata senza discussioni dagli storici locali nei secoli successivi, anche se, come sostiene Maria Grazia Nico Ottaviani nell'introduzione de *Lo statuto di Gualdo Cattaneo del 1483*¹, non si è assolutamente in grado di confermarla, in quanto mancano documenti al riguardo. Anche il Tabarrini in *L'Umbria si racconta*² sostiene l'inattendibilità di tale notizia, facendo però risalire l'origine della città all'epoca romana, che, secondo l'autore, sarebbe confermata dal ritrovamento di resti romani nei dintorni. Tale tesi, già sostenuta da vari autori del Novecento è, invece, contestata dalla Nico, in quanto priva di prove certe³. In ogni caso deve essere avvenuta una “rifondazione” in epoca longobarda, come indica il toponimo di origine germanica *Wald*, che significa bosco, da cui sarebbe derivata la parola *Gualdum* e quindi *Castrum Gualdi Captaneorum*, termine con cui troviamo citata la città in tutta la documentazione comunale preunitaria⁴.

Anche l'origine di quest'ultimo termine è stata molto dibattuta, poiché alcuni autori lo riferiscono al beato Pietro Cattani, altri al citato conte Edoardo o Odoardo Cattaneo, mentre la Nico, in maniera più convincente, lo lega ai cattanei “che, al seguito di re o imperatori nel corso dei secoli X e XI si erano guadagnati il diritto di signoria in uno o più castelli ...”⁵. Il Chelazzi⁶ ne

¹ M. G. NICO OTTAVIANI, *Lo statuto di Gualdo Cattaneo del 1483*, Firenze, «La Nuova Italia» editrice, 1977, pp. XI-XIII.

² M. TABARRINI, *L'Umbria si racconta*, vol. 2, Foligno, 1982, pp. 169-170.

³ M. G. NICO OTTAVIANI, op. cit. nota 7, p. XII.

⁴ Molto raramente si trova *Gualdum Captanei*.

⁵ Le tesi di questi autori sono trattate diffusamente in M. G. NICO OTTAVIANI, op. cit., pp. XII-XII, nota 10.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

colloca l'origine al tempo di Ottone III, anziché II, ma questa ipotesi è rigettata dal Boccanera⁷.

Mentre per la storia della città si rimanda ai testi della ricca bibliografia pubblicata da Maria Grazia Nico Ottaviani⁸, per ciò che riguarda più direttamente la storia istituzionale è necessario fare riferimento all'unico statuto comunale a noi pervenuto, quello del 1483, che non è più conservato, come un tempo, presso l'archivio storico comunale di Gualdo Cattaneo, ma a Roma, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica⁹.

All'inizio della terza rubrica del primo libro dello statuto si ricorda che, essendo inutile concedere leggi se non c'è qualcuno che le faccia rispettare e le mandi ad esecuzione, gli statutori stabilirono la necessità di un *rector* cui attribuire il titolo di podestà, che doveva essere eletto di sei mesi in sei mesi dai difensori e dal consiglio speciale. Il podestà doveva "*stare et pernoctare continue*" a Gualdo e non allontanarsi senza l'autorizzazione dei due difensori, che, eletti ogni due mesi, avevano il compito di affiancarlo nella sua attività ed in particolare godevano di piena autorità nello spendere il denaro "*pro ... evidenti utilitate et bono*" della comunità.

Un'altra importante funzione del podestà era quella di "*sedere ad bancum iuris causarum civilium et criminalium*" situato nello stesso palazzo comunale per amministrare e rendere giustizia a chiunque lo chiedesse.

I consigli erano due, uno generale, composto da un uomo per ciascun focolare, che veniva adunato solo per questioni della massima importanza, e uno speciale, più ristretto, che durava in carica sei mesi ed era presieduto dal podestà o dai difensori oppure da tutti e tre.

⁶ C. CHELAZZI, *Catalogo della raccolta di statuti, consuetudini, leggi, decreti, ordini e privilegi dei comuni, delle associazioni e degli enti locali italiani dal Medioevo alla fine del secolo XVIII*, III, Roma, Sede del Senato della Repubblica, 1955, p. 341.

⁷ G. BOCCANERA, *Gualdo Cattaneo*, S. Maria degli Angeli-Assisi, tip. Porziuncola, 1962, p. 42.

⁸ M. G. NICO OTTAVIANI, op. cit., pp. XLIV-XLVIII.

⁹ Che un tempo fosse conservato insieme a tutta la documentazione dell'archivio è attestato da un *Inventario di tutte e singole carte e libri contenuti e ritrovati nella segreteria priorale dell'illustrissima terra di Gualdo Cattaneo*, eseguito dal podestà di Gualdo e notaio di Foligno Giovanni Laurenti nel 1803 e conservato in: ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI GUALDO CATTANEO (d'ora in poi ASCGC), *Miscellanea*, reg. 608, c. 3r. Per i motivi che hanno portato a raccogliere, dal 1870 in poi, gli statuti comunali presso la Biblioteca del Senato del Regno (poi della Repubblica) vedi C. CHELAZZI, op. cit., vol. I, Roma, Tipografia del Senato, 1943, pp. XI-XV.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Altre figure importanti erano il cancelliere e il camerario. Il primo, eletto per sei mesi, doveva “*stare et habitare... in cancellaria comunis posita in dicto castro subtus palatium comunis*” e non allontanarsi o pernottare altrove senza il permesso dei difensori o del consiglio speciale; aveva il compito di compilare i registri dei consigli e dei contratti del comune. Il secondo, invece, aveva il compito di registrare tutte le entrate e uscite del comune e rendere conto, alla fine di ogni trimestre, del suo operato che doveva essere sottoposto al giudizio dei *ratiocinatores*, di coloro, cioè, che avrebbero sindacato la sua attività¹⁰.

Gualdo Cattaneo fu sempre nella zona di influenza di Foligno e addirittura “feudo del magistrato di Foligno nella giurisdizione del governatore generale di Perugia” da tempo immemorabile¹¹.

Secondo il Santucci già nel 1177

“... il castello è strappato a Spoleto e assegnato a Foligno da Federico Barbarossa. Nel 1198 passa alle dipendenze della Chiesa, cui risulta strettamente legato nel 1235, al tempo del pontificato di Gregorio IX. Ma ciò non impedisce a Gualdo di costituirsi in Comune almeno a partire dal 1258. Verso il 1300 si hanno le prime notizie dei podestà. Nel 1338 risulta podestà di Gualdo Cattaneo il folignate Ciolo Trinci (...). Nei primi anni del sec. XV Gualdo cade sotto la signoria dei Trinci di Foligno ...”¹²

Anche in una memoria del 1733, a sostegno delle tesi di Gualdo Cattaneo contro le pretese di Foligno, di cui si dirà più avanti, si dice che il castello di Gualdo era stato concesso dalla Santa Sede in titolo di vicariato *in temporibus* alla famiglia Trinci e che, successivamente, al posto di detta famiglia era subentrata la città di Foligno¹³.

¹⁰ M. G. NICO OTTAVIANI, op. cit., p. 20. Alla stessa pubblicazione, a quelle dalla studiosa indicate in bibliografia e al già citato testo di Mario Tabarrini si rimanda per informazioni più particolareggiate sull'organizzazione del comune di Gualdo e sugli ufficiali minori.

¹¹ Vedi il documento n. 1 dell'appendice a questo volume, a p. La notizia si trova anche in ASCGC, *Consigli e riformanze*, reg. 41, c. 200r in cui viene aggiunta l'espressione “da tempo immemorabile”.

¹² F. SANTUCCI, *Giano dell'Umbria - Gualdo Cattaneo - Paciano - Piegara - Poggiodomo - Sellano - Valtopina*, Perugia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, 1976, pp. 15-16.

Sulla signoria dei Trinci si vedano, oltre a questo testo del Santucci, M. FALOCI PULIGNANI, *Il vicariato dei Trinci*, in «Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria», XVIII (1912), pp. 14-43 e G. LAZZARONI, *I Trinci di Foligno. Dalla signoria al vicariato apostolico*, Bologna, Forni ed., 1969.

¹³ La memoria, firmata da Andrea Dusi, è conservata in ASCGC, *Cause della comunità*, b. <https://inventari.san.beniculturali.it/>

Dalla relazione Malvasia del 1587, risulta che Foligno

“... contiene nove castella et alcune ville et de' castelli ve ne sono tre dove la città vi manda castellani solo per custodia, cioè Gualdo Catanio, Rocca Franca et Panzano, (...). Tutti li castellani si cavano a sorte di quattro in quattro mesi, ne si confermano et alcuni governano per sé stessi, altri per sostituti¹⁴”.

E ancora lo Iacobilli: “Li fiumi Puglia e Lattone o Attone bagnano il territorio di Gualdo Cattano, castello di Foligno”¹⁵.

Tuttavia molte carte conservate nell'archivio sono testimonianza del fatto che Gualdo ebbe sempre lunghe controversie con Foligno per riaffermare la propria autonomia, che esplosero intorno agli anni Trenta del Settecento. Nel 1732, infatti, essendo morto il podestà di Gualdo in carica Antonio Marsili, la città di Foligno inviò “la patente provvisoria”, cioè la nomina temporanea, al notaio Nicola Tofani di Foligno. I Gualdesi, però, rifiutarono di accettare questa nomina, ottenendo, al suo posto, quella di Domenico Loreto Falcia, figliastro del Marsili, da parte del governatore di Perugia. In conseguenza di tali avvenimenti, entrambe le parti presentarono i propri ricorsi alla Sacra Consulta, spiegando ciascuna le proprie ragioni¹⁶.

Ricostruendo la storia dei rapporti tra la città e il castello, Foligno sostenne che già nel 1421 Giovanni d'Angelo di Polino era stato podestà *pro magnifico domino Corrado de Trincis*, in quanto nel 1412 Ugolino dei Trinci aveva comprato il castello di Gualdo Cattaneo per 4000 ducati e che nel 1493 Alessandro VI, con breve del 26 giugno, le aveva concesso il governo di detto castello “*in perpetuum pleno iure ... non obstantibus constitutionibus et ordinationibus apostolicis et statutis et consuetudinibus dicti oppidi ...*”¹⁷.

78, f. 2.

¹⁴ BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA, Fondo Chigi, I.I.25, *Visita dell'Umbria scritta da mons. Malvasia, Foligno, ms.*, c. 449.

Su tale importante manoscritto si veda G. GIUBBINI, *La relazione di monsignor Malvasia* in G. GIUBBINI, L. LONDEI, *Ut bene regantur. La visita di mons. Innocenzo Malvasia (1587) Perugia, Todi, Assisi*, Perugia, Volumnia Editrice, 1994, pp. 44-48.

¹⁵ L. IACOBILLI, *Discorso della città di Foligno*, Foligno 1646 (ristampa Bologna, 1966), p. 12.

¹⁶ La documentazione di tali avvenimenti è conservata in ASCGC, *Cause della comunità*, b. 78, f. 2.

¹⁷ Una copia settecentesca di tale breve è conservata in ASCGC, *Carteggio amministrativo*, b. 301, f. 2.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Aggiunsero i Folignati, a loro difesa, che la loro comunità aveva sostenuto notevoli spese per costruire *ex integro* la rocca a difesa di Gualdo, portando a prova di ciò una risoluzione consiliare dello stesso 1493.

Nel 1516 ci fu una “concordia” con la quale venne concesso a Foligno, secondo i Gualdesi “per atto di mera urbanità”, di confermare come podestà uno dei tre soggetti precedentemente eletti dal consiglio comunale di Gualdo. I Gualdesi interpretarono questa come una concessione che doveva avvenire per quella sola volta, mentre i Folignati la presero come un loro diritto anche per il futuro e, facendosi forti del citato breve di Alessandro VI, giunsero, come si è detto, ad inviare loro stessi la nomina al nuovo podestà e a pretendere che tanto la nomina quanto la conferma di tale magistrato spettasse liberamente a loro, tanto per l’elezione ordinaria che per la “provvisoria”, nonostante che fino a quel momento fosse invalso l’uso di lasciar nominare ai Gualdesi la terna di nomi da cui trarre il podestà. I Gualdesi, ribadendo che il diritto di inviare le patenti spettava esclusivamente al preside della provincia dell’Umbria, come confermato da un ordine del 1705, risposero che il castello di Gualdo non metteva in discussione la sua soggezione da Foligno; il castello, infatti, era stato concesso dalla Santa Sede in titolo di vicariato *in temporalibus* alla famiglia Trinci e, successivamente, al posto di detta famiglia era subentrata la città di Foligno. Tuttavia, tale soggezione non poteva estendersi al punto di non lasciare al castello la libertà di eleggere il podestà. Le clausole derogatorie del famoso breve del 1493, infatti, non potevano andare contro il diritto comune che garantiva tale libertà a Gualdo. Il castello, inoltre, non era immediatamente subordinato a Foligno come invece lo erano altri luoghi e ciò era dimostrato dal fatto che Gualdo inviava sempre separatamente la tabella delle entrate e uscite della comunità alla Sacra Congregazione del Buon Governo¹⁸. I Gualdesi sottolinearono anche il fatto che molti podestà del passato avevano avuto una provenienza diversa da Foligno.

In effetti, dall’esame delle riformanze, ciò risulta vero per il secolo XV, ma non per i secoli seguenti: dal secolo XVI in poi, i podestà che è stato possibile individuare sono sempre folignati.

In conclusione, la comunità di Gualdo chiese alla Sacra Consulta che in avvenire, per togliere tutte le dispute, l’approvazione di uno dei soggetti che la

¹⁸ Gualdo Cattaneo pagava a Foligno un trentaquattresimo di quello che pagavano gli altri luoghi immediatamente soggetti alla città, come si può riscontrare nel registro 545 della serie *Contabilità e finanze*, sottoserie *Ricevute* di questo inventario.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

comunità di Foligno usava nominare per podestà dovesse essere fatta dalla Sacra Consulta stessa per mezzo della spedizione della patente.

Gualdo Cattaneo ebbe anche liti di confine con Bevagna, Todi, Montefalco e Giano, delle quali si può trovare riscontro nella serie *Cause della comunità*.

Dall'11 febbraio 1798 all'8 agosto 1799 “regnò il governo repubblicano, per cui non fu raddunato mai consiglio”¹⁹.

Durante questo periodo Gualdo Cattaneo fece parte del cantone di Spello e del dipartimento del Clitunno, come risulta dalla *Legge sulla divisione del territorio della Repubblica Romana* del 21 fiorile anno VI (10 maggio 1798). Del medesimo cantone facevano parte anche Cannara, Bevagna, Bettona, Colle Maggio (poi Collemancio), Limigiano, Canalicchio, Collepinio, S. Giovanni.

Con la prima Restaurazione dello Stato pontificio, il 18 agosto 1799 viene immesso nella carica di podestà, o pretore, con le solite competenze in materia civile e criminale, Giovanni Laurenti, notaio di Foligno, già governatore “della terra medesima prima dell’ingresso nelli stati pontifici della truppa Francese”²⁰. Pochi giorni dopo, la circolare della Reggenza del governo provvisorio di Perugia del 24 agosto 1799 ribadiva “di venire alla nomina in ciascun luogo d’una magistratura provvisoria” che non doveva “nel numero e nella forma diversificare da quella che costumavasi nel governo pontificio, prima del governo repubblicano ...”²¹.

Di nuovo dai verbali delle riformanze emerge la dipendenza di Gualdo da Foligno. Il verbale della seduta del 10 settembre 1801, infatti, registra che, a causa della rinunzia del podestà Giovanni Laurenti, si deve andare all’elezione

“secondo il solito dei tre soggetti notari della città di Foligno per presentarli all’illustrissimo generale consiglio di detta città onde dal medesimo si possa venire alla scelta di uno per nostro podestà”²².

¹⁹ ASCGC, *Consigli e riformanze*, reg. 41, c. 198v.

²⁰ *Ibid.*, c. 200v.

²¹ *Ibid.*, c. 206v. Il governo provvisorio, istituito dal commissario imperiale Camillo della Gherardesca, durò dal 4 agosto 1799 al 22 luglio 1800 (v. MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, vol. III, Roma, 1986, pp. 493-494).

²² *Ibid.*, c. 238v.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Nel verbale della seduta del 12 novembre 1809 appare per la prima volta l'intestazione "Impero francese". Con questa seduta, in virtù del decreto del prefetto del dipartimento del Trasimeno e della lettera del sotto-prefetto del circondario di Foligno, Antonio Silvani venne autorizzato ad immettere Giuseppe Baraffa nella carica di aggiunto e in quella di consigliere municipale dieci persone; nella stessa seduta, poi, venne a sua volta immesso solennemente nella carica di *maire* il suddetto Silvani. Con l'avvento dell'impero francese, infatti, Gualdo era entrato a far parte del cantone di Bevagna, circondario di Foligno, appartenente all'unico dipartimento del Trasimeno, suddiviso nei quattro circondari di Spoleto, Perugia, Foligno e Todi.

Nel maggio del 1814 Gualdo ritornò a far parte dello Stato pontificio. Nella seduta comunale del 14 maggio venne letto l'editto del 10 dello stesso mese di Ludovico Gazzoli, patrizio di Terni e delegato apostolico di Spoleto e sua provincia, con cui fu abolito il codice napoleonico e vennero ripristinate le vecchie leggi. All'art. III di tale editto si chiariva che, per le questioni inerenti la giustizia, ciascuno avrebbe dovuto rivolgersi ai magistrati interinamente eletti dallo stesso delegato "sicuro di conseguire la dovuta giustizia anziché arrogarsi un diritto di vendetta privata"²³.

Con la seconda restaurazione, in un primo momento, a norma del *motu proprio* di Pio VII del 6 luglio 1816 (Tabella del riparto territoriale annessa all'art. III del tit. I), Gualdo Cattaneo fu dichiarato luogo baronale, facente parte del governo distrettuale di Foligno, delegazione di Perugia. Dovettero esserci tuttavia dei ricorsi se, con il successivo *Riparto dei governi e delle comunità dello Stato pontificio con i loro rispettivi appodiati* del 1817 lo troviamo, invece, nella delegazione di Spoleto, in dipendenza dal governatore di Bevagna, insieme a Bettona e Cannara e i loro rispettivi appodiati, rimanendo, invece, Foligno nella delegazione di Perugia. Tale modifica trova spiegazione nell'editto del 1816 del cardinale Ercole Consalvi, il quale, a proposito del riparto pubblicato con il citato *motu proprio* di Pio VII, chiarì:

"Non isfuggì all'alta penetrazione della Santità Sua che per quanta diligenza si fosse usata nel combinare il riparto territoriale annesso all'anzidetto *motu proprio*, non poteva però, attesa la grande vastità e molteplicità degli oggetti e la immensa varietà dei rapporti, essere nel primo getto così esatto..."²⁴.

²³ *Ibid.*, reg. 43, c. 57.

²⁴ *Collezione di pubbliche disposizioni emanate in seguito del Moto proprio di N. S. Papa*
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Per ricevere i ricorsi e suggerire le rettifiche che, con una più attenta indagine sul luogo, sarebbero state ritenute necessarie, fu istituita una Congregazione apposita.

Anche nel successivo riparto del 1827 Gualdo Cattaneo continuò a dipendere dal governatore di Bevagna come parte della delegazione di Spoleto e Rieti ed insieme ai suoi appodiati S. Terenziano, Barattano, Ceralto, Cistera, Grutti, Marcellano, Pozzo, Saragano, Speltare e Frontigno e Torri²⁵.

Infine, ancora nel riparto territoriale del 1858, appena due anni prima dell'annessione dell'Umbria al Regno d'Italia, Gualdo si troverà in dipendenza del governatore di Bevagna, con il suo appodiato, rimasto unico, S. Terenziano, nella provincia di Spoleto.

Tale dipendenza rimarrà fino a dopo l'annessione, con la permanenza del comune di Gualdo e del suo appodiato S. Terenziano nel mandamento di Bevagna, circondario di Spoleto²⁶.

2. Il fondo archivistico

Le prime notizie sull'archivio storico comunale di Gualdo Cattaneo ci provengono da una scheda del 1878, agli atti della Soprintendenza archivistica, fatta compilare dall'allora Regia Sovrintendenza agli archivi delle province di Ancona, Ascoli, Macerata, Perugia, Pesaro e Roma e ci parlano di un archivio disordinato. Notizie ugualmente succinte troviamo nel testo *Gli Archivi di Stato al 1952*²⁷, mentre indicazioni più precise si trovano in una re-

Pio Settimo in data de' 6 luglio 1816 sulla organizzazione dell'amministrazione pubblica, Roma, presso Vincenzo Poggioli stampatore della Rev. Cam. Apost., MDCCCXVI, p. 465.

²⁵ Sui castelli gualdesi si veda G. BOCCANERA, *Gualdo Cattaneo*, cit., pp. 151-163. Attualmente, degli appodiati citati, solo S. Terenziano, Grutti, Marcellano, Pozzo, Saragano e Torri sono frazioni di Gualdo Cattaneo, mentre gli altri sono località.

²⁶ Cfr. M. SQUADRONI, *Una presenza anomala: i registri parrocchiali di interesse demografico negli archivi comunali umbri e reatini*, in *Fonti archivistiche e ricerca demografica, Atti del convegno internazionale, Trieste, 23-26 aprile 1996*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1996 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 37), p. 879.

²⁷ MINISTERO DELL'INTERNO. DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE. UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Gli Archivi di Stato al 1952*, 2^a ed., Roma, 1954, p. 636.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

lazione dell'ispettore Giovanni Cecchini del 21 marzo 1957, conservata agli atti di questa Soprintendenza.

Da questa relazione risulta che facevano parte dell'archivio suddetto anche 20 pergamene di cui ora non si ha più traccia e il medesimo numero di pergamene è indicato nel volume *Gli Archivi dell'Umbria*²⁸ dello stesso 1957. Il Boccanera, invece, nella sua pubblicazione del 1962, elenca 11 bolle pontificie, di anni compresi tra il 1319 e il 1647, appartenenti ad un fondo pergameneo costituito non da 20 ma da 22 bolle già allora irreperibili, precisando che risultavano da un vecchio elenco anch'esso smarrito²⁹.

La relazione del Cecchini, comunque, parlava di un archivio comunale in completo disordine:

“Tutto questo materiale si trova in un deplorabile stato di abbandono e in misere condizioni di conservazione: attaccato da parassiti e dall'acqua, è in massima parte completamente fatiscente; sicché permanendo in questo stato, senza opportune operazioni di restauro andrà infallibilmente perduto. Non esiste inventario”.

Del resto lo stato di cattiva conservazione dell'archivio era già stato segnalato da una brevissima relazione dell'ispettore Giampiero Carocci del 30 ottobre 1950 e la stessa segnalazione sarà ripetuta in tutte le relazioni successive a quella del Cecchini. Finalmente, nel 1982 l'ordinamento dell'archivio storico di Gualdo Cattaneo fu affidato alla cooperativa di archivisti *Archivio-civiltà*. Il gruppo di lavoro, incaricato di un riordinamento sommario, si era limitato, però, ad effettuare una schedatura dei vari pezzi, lasciandoli fisicamente al loro posto. Tale schedatura, quindi, si è rivelata completamente inutilizzabile ai fini del riordinamento, poiché era difficilissimo ritrovare i pezzi corrispondenti a ciascuna scheda.

Nel 1989, con fondi del Ministero per i beni culturali e ambientali, venne effettuato il restauro di 17 pezzi dell'archivio particolarmente danneggiati, ma rimaneva il problema del disordine in cui si trovava l'archivio. Allora, per salvaguardare la documentazione, la Soprintendenza archivistica per l'Umbria, come si è detto nella premessa a questo lavoro, decise di riordinare l'archivio storico comunale, cominciando, ovviamente, da quello preunitario. Alla premessa si rimanda anche per una visione d'insieme dei fondi

²⁸ SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma, 1957 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, XXX), p. 177.

²⁹ G. BOCCANERA, op. cit., p. 167.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

riordinati, augurandoci che presto sia possibile realizzare il riordinamento dell'intero complesso documentario che costituisce l'archivio storico del comune di Gualdo Cattaneo.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

INVENTARIO

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

STATUTI 1483

Questa serie, costituita dallo statuto pergameneo del 1483 e dalla sua copia, non esiste in realtà nell'archivio, perché lo statuto è conservato, come già detto nell'introduzione generale, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica, mentre la copia si trova presso l'Archivio di Stato di Roma³⁰.

“Statutum nobilis castri Gualdi Captaneorum”
1483, con aggiunte del sec. XVI

“Statutum nobilis castri Captaneorum conditum anno a o r MCCCCXLIII
novis characteribus redditum MDCCCI”
Copia del 1875

³⁰ Per la descrizione e l'edizione del manoscritto si rimanda al più volte citato volume di Maria Grazia Nico Ottaviani. Per quel che riguarda la copia si veda anche P. BIANCIARDI e M. G. NICO OTTAVIANI, *Repertorio degli statuti comunali umbri*, Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 1992 (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 28) p. 142. Le autrici hanno evidenziato che la data dello statuto che la copia reca nell'intestazione, 1443, è sbagliata, trattandosi, invece, dello statuto del 1483. La copia è del 1801, ma vi sono aggiunte relative al danno dato del 1837 e il tutto risulta autenticato dal segretario comunale il 4 aprile del 1875. L'informazione ci è stata riferita da Luigi Londei, direttore dell'Archivio di Stato di Roma.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

CONSIGLI E RIFORMANZE

1400 - 1859

Questa serie, denominata *Consigli e riformanze*, è costituita da quarantatre registri e tre fascicoli, raccolti in due buste (44 e 45). Gran parte dei registri (1, 2, 7-9, 11, 13-15, 21-43) contengono i verbali dei consigli comunali (registri delle riformanze); i restanti (nn. 3-6, 10, 12, 16-20), oltre ai suddetti verbali, raccolgono documentazione di altra natura come atti giudiziari del podestà, atti contabili e contratti per locazioni e appalti. Tali registri sono stati analizzati in dettaglio indicando il numero delle carte e gli estremi cronologici per ogni tipologia di atti; le carte bianche non sono state prese in considerazione.

La sovrapposizione di data tra i pezzi 8 e 9 è dovuta al fatto che nel registro 8 non sono riportati gli atti dall'ottobre 1443 al 5 gennaio 1444 e quindi il 9 integra perfettamente l'8.

Non si è tenuto conto delle date di cassazione delle sentenze, ovviamente posteriori, e spesso anche di molto, a quelle delle sentenze stesse, che in alcuni registri si trovano annotate a margine del testo.

La sovrapposizione tra i pezzi 41 e 42, invece, è dovuta al fatto che gli atti del registro 42 sono probabilmente delle minute che avrebbero dovuto essere copiate nel 41. In realtà è stata copiata e tradotta in latino soltanto la parte del verbale del 22 giugno 1799, mentre le carte, che erano state lasciate in bianco per gli altri atti (cc. 164-173), sono state successivamente utilizzate per registrare i verbali del 1805 e la parte finale di un verbale del 23 dicembre 1804, che non entrava nelle ultime carte del registro.

Molti registri sono stati notevolmente danneggiati dall'umidità e dalle muffe come, ad esempio, il registro 6, e in alcuni casi, mancano le coperte. Alcuni pezzi sono addirittura frammenti, come si può evincere dall'esiguo numero di carte che li compongono.

Il registro 43, alle carte 22r-54r, contiene deliberazioni del Consiglio del periodo dell'Impero francese, mentre alla c. 107v si trova l'elenco dei giorni di convocazione dei consigli dal 1819 al 1825.

Nelle buste 44 e 45 è raccolta la documentazione costituita da deliberazioni del Consiglio comunale in filza (fasc. 1-2) e dall'indice delle stesse (fasc. 3). Gli atti del periodo 1817-1821 (b. 44) sono copie di quelli annotati nel registro 43. Si può supporre che gli altri siano anch'essi delle copie, ma i re-

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

gistri degli originali non sono stati rinvenuti.

regg.	cc.
1 1400,[...] - 1400, ago. 5	9
2 1400, lug. 18 - 1400, set. 5	10
3 1417, [...] - 1586, ott. 23 ³¹	89
Il registro è composto da:	
Consigli e riformanze	
1487, ago. 1 - 1488, mar. 9	1r-20v
Supplica	
sec. XVI	21r
Atti criminali	
s.d.	22
Consigli e riformanze	
1481, ago. 14 - 1482, feb. 1	24r-46v
Consigli e riformanze	
1418	47r-68v
Locazioni e appalti	
1441	56
Atti criminali	
1481, apr. 28	70r-71v
Restituzione del grano	
1417	72r-76r

³¹ Il registro è stato restaurato e vi sono state inserite carte che non ne facevano parte originariamente; la rilegatura non ha inoltre tenuto conto della successione cronologica; la prima data, 1417, si trova, infatti, a c. 72r, mentre l'ultima, 1586, si legge a c. 89r. La supplica di c. 21r è priva di intestazione, poiché la parte superiore è lacera; essa è diretta al podestà di Gualdo Cattaneo, affinché riveda la pena comminata a Sebastiano Morici e Gisberto *Martini Angeli* della stessa città. Le locazioni di c. 56 sono inserite nella rilegatura, ma sono di diversa scrittura. L'atto notarile delle cc. 85-86 è del notaio *Johannes Andree* di Gualdo Cattaneo e contiene una deposizione relativa al testamento di donna Joannina, moglie di Nanni, rogato da ser Alessandro Cantagallo di Foligno. L'atto della c. 89 è invece del notaio Fausto Natali di Gualdo Cattaneo ed è relativo alle spese sostenute per una vigna.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	Tasse	
	1441, feb. 1	80r-82v
	Locazioni e appalti	
	1441, ago. 28 - 1442, mar. 1	83r-84v
	Atto notarile	
	1543, apr. 20	85r-86r
	Tasse	
	1441	87r-88v
	Atto notarile	
	1586, ott. 23	89r
4	1421, apr. 2 - [1423], ago. 11	117
	Il registro è composto da:	
	Atti civili	
	1421, apr. 2 - 1421, set. 1	1r-10r
	Atti criminali	
	1421, apr. 7 - 1421, set. 5	14r-32v
	Sentenze	
	1421, [apr. ...] - 1421, set. 6	34r-41v
	Atti civili	
	1422, ott. 30 - [1423], ago. 11	45r-64r
	Sentenza	
	1422, ago. 11	64v-65v
	Atti criminali	
	[1421], giu. 27 - [1422], giu. 19	67r-80v
	Sentenze	
	1421, nov. 6 - 1422, lug. 28	81r-89r
	Consigli e riformanze	
	1421, ott. 2 - 1422, ott. 2	92r-117v
5	1430, feb. 16 - 1430, ago. 13	114
	Il registro è composto da:	
	Atti civili	
	1430, feb. 19 - 1430, ago. 7	2r-58v
	Entrate e uscite	
	1430, apr. - 1430, ago.	60r-78r
	Consigli e riformanze	

	1430, feb. 16 - 1430, ago. 13	80r-113v
6	1439, ago. 1 - 1440, feb. 1 Il registro è composto da: Atti civili 1439, ago. 1 - 1440, gen. 23 Consigli e riformanze 1439, ago. 16 - 1440, feb. 1 Atti criminali [1439], ott. 12 - [1439], ott. 13 Sentenze 1439, ott. 23 Entrate e uscite 1439, lug. 26 - 1440, gen. 1	51 1r-5v 6r-16v 18r-21r 25r-27v 30r-47r
7	1440, feb. 3 - 1440, ago. 6	15
8	1441, dic. 14 - 1447, feb. 7	228
9	1443, ott. 28 - 1444, gen. 2	10
10	1458, set. 22 - [1459], mar. 14 Il registro è composta da: Atti civili 1458, set. 22 - [1459], mar. 14 Consigli e riformanze [1458], dic. 31 - [1459], gen. 6 Atti criminali [1458], ott. 18 - [1458], dic. 14 Sentenze 1458	45 1r-18v 23r-24v 25r-39v 41r-45v
11	1459, gen. 24 - 1459, dic. 15	14
12	1465, giu. 7 - 1466, giu. 19 Il registro è composta da: Atti civili	45

	1465, giu. 7 - 1466, giu. 6	1r-13r
	Consigli e riformanze	
	1465, nov. 9 - 1466, giu. 1	19r-34r
	Contratti	
	1465, nov. 17 - 1466, giu. 19	37r-42v
	<i>Dativa caprarum</i>	
	1466, mar.	43
	Misura delle terre vendute dal comune	
	s.d.	44v
13	1468-1469	17
14	1474, set. 1	4
15	1483, ago 4 - 1484, nov. 1	24
16	1501, apr. 1 - 1501, ott. 5	77
	Il registro è composto da:	
	Atti civili	
	1501, apr. 1 - 1501, set. 28	1r-45v
	Consigli e riformanze	
	1501, apr. 4 - 1501, ott. 5	49r-58r
	Atti criminali	
	1501, mag. 27 - 1501, giu. 30	59r-71v
	Sentenze	
	1501, giu. 30 - 1501, set. 5	72r-75v
17	1502, mag. 1 - 1503, gen. 30	96
	Il registro è composto da:	
	Atti civili	
	1502, mag. 1 - 1503, gen. 30	1r-65r
	Consigli e riformanze	
	1502, mag. 20 - 1502, dic. 31	67r-79r
	Atti criminali	
	1502, lug. 31 - 1502, nov. 23	81r-88v
	Sentenze	
	1502, set. 5 - 1502, nov. 15	92r-95v

18	1503, ago. 31 - 1504, feb. 25	54
	Il registro è composto da:	
	Consigli e riformanze	
	1503, ago. 31 - 1504, feb. 25	1r- 6v
	Atti criminali	
	1503, set. 2 - 1503, ott. 17	7r-46v
	Sentenze	
	1503, dic. 3 - 1503, dic. 22	47r-51v
19	1504, apr. 24 - 1505, gen. 18	28
	Il registro è composto da:	
	Atti civili	
	1504, apr. 24 - 1505, gen. 18	1r-25v
	Consigli e riformanze	
	1504, mag. 7 - 1504, nov. 25	26r-28r
20	1505, mar. 8 - 1505, ago. 31	64
	Il registro è composto da:	
	Atti civili	
	1505, mar. 15 - 1505, [ago.] 16	1r-38r
	Consigli e riformanze	
	1505, mar. 8 - 1505, ago. 31	41r-46v
	Atti criminali	
	1505, apr. 24 - 1505, ago. 19	49r-59v
	Sentenze	
	1505, giu. 7 - 1505, giu. 18	61r-64v
21	1516, giu. 8 - 1521, set. 30	185
22	1522, set. 15 - 1532, gen. 7	211
23	1532, nov. 10 - 1544, mar. 7	252
24	1544, lug. 12 - 1548, ott. 21	131
25	1549, dic. 2 - 1550, lug. 6	121

26	1552, apr. 3 - 1552, ago. 31	16
27	1561, ott. 1 - 1564, gen. 6	54
28	1564, feb. 20 - 1571, giu. 25	139
29	1578, ago. 10 - 1589, mag. 29	193
30	1589, ott. 15 - 1597, ott. 26	148
31	1597, nov. 9 - 1605, lug. 3	194
32	1605, nov. 20 - 1622, dic. 21	317
33	1641, gen. 13 - 1648, apr. 22	203
34	1648, mag. 17 - 1662, feb. 5	210
35	1662, mag. 14 - 1665, feb. 1	94
36	1670, set. 8 - 1689, ott. 23	294
37	1689, dic. 28 - 1717, dic. 21	295
38	1718, feb. 6 - 1744, mar 1	225
39	1744, feb. 23 - 1767, feb. 11	258
40	1766, dic. 27 - 1782, feb. 17	238
41	1782, feb. 17 - 1805, set. 22 ³²	289
42	1794, giu. 22 - 1796, feb. 5	37

³² Il giorno 17 è corretto su 24, mentre la data più recente si trova a c. 171r.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

43 1806, apr. 8 - 1821, feb. 25

132

b. 44

fascc.

- 1 Deliberazioni del Consiglio
1817-1830

b. 45

- 1 Deliberazioni del Consiglio
1831-1859
- 2 Indice delle deliberazioni del Consiglio
1845-1857

ESTRAZIONE DEI PRIORI

1782 - 1816

Questa serie è costituita da un unico registro nel quale sono annotate le nomine dei priori per il bimestre, la loro accettazione dell'incarico e il giuramento di servire secondo quanto previsto dalla bolla di Clemente VIII *Pro commissa* del 15 agosto 1592, nota anche come *De bono regimine* e da qualunque altro ordine dei superiori. Ovviamente, la documentazione è relativa soltanto ai periodi di governo pontificio compresi negli estremi cronologici indicati.

Il registro è molto danneggiato, con carte lacerate e con evidenti tracce di muffa.

reg.

cc.

46 1782, feb. 17 - 1816, lug. 1

64

CAPITOLI PER APPALTI ED ALTRO
[1568] - 1735

Questa serie è costituita da 4 registri e da una busta di carte sciolte; in essa si trovano i capitoli per l'appalto di vari servizi e proprietà comunali: il macello, il pascolo delle capre, lo stallatico, il "quatrino della carne", la "coltura delle ova e dei polli", la panetteria, l'osteria, la cenciaria, la pizzicaria, la vendita del "pan venale", i "forni di piazza", la "misura delle salare", il danno dato, il catasto. Si tratta delle regole di gestione che venivano periodicamente stabilite ed approvate dal Consiglio comunale e a cui venivano sottoposti gli appaltatori privati. Capitoli analoghi si trovano anche nei registri della serie *Locazioni e appalti*.

regg.	cc.
47 Capitoli per il danno dato [1568]	6
48 Capitoli per il danno dato 1604	8
49 Capitoli per il danno dato 1617-1669	30
50 Capitoli per i proventi 1682	9

b. 51

fasc.

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1 | Capitoli per gli appalti
1585-1735 |
|---|---------------------------------------|

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

LOCAZIONI E APPALTI
1524 - 1860

Si tratta di *locationes* (appalti o affitti) per la gestione di vari servizi o proprietà: camerlengato, forno, macello, ufficio del danno dato, molino a grano, coltura delle uova, pizzicaria, salara e cenciaria, stallatico, osterie, terreni, “bandita de’ Cavallara”. Gli appalti venivano concessi dal comune ai privati per un periodo determinato e in base a regole stabilite nei capitoli. In questi registri, che fino al XVIII secolo erano chiamati *Libri instrumentorum*, oltre all’affidamento degli appalti, si possono trovare anche i suddetti capitoli. La sovrapposizione di date tra alcuni registri è dovuta al fatto che a fianco delle *locationes* ci sono delle annotazioni successive, relative alle locazioni stesse.

regg.	cc.
52 1524, dic. 31 ³³ - 1525, apr. 17	18
53 1529, ott. (...) - 1550, [...] [...] ³⁴ Il resistro è composto da: Locazioni e appalti 1530-1538 <i>Assignatio caprarum</i> 1541 - 1548 Entrate 1540 Locazioni e appalti 1529-1548 Entrate 1548	217 1r-5v 7r-24r 26r-27v 28r-209r 209v-217v
54 1548, giu. 13 - 1561, set. 1	191

³³ La data è a carta a c. 3r.

³⁴ Gli estremi cronologici sono rispettivamente a c. 29v e a c. 214r.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

55	1558, set. 14 - 1567, mag. 12	162
56	1578, nov. 22 - 1592, ott. 24	193
57	1590, mag. 2 - 1595, dic. 18	210
58	1601, dic. 7 - 1626, ott. 31	279
59	1623, feb. 3 - 1636, mag. 13	197
60	1642, set. 1 - 1651, ago. 27 ³⁵	99
61	1651, ago. 27 - 1654, mar. 22 ³⁶	33
62	1653, dic. 21 - 1667, set. 15	108
63	1670, [...] - 1695, mar. 7	309
64	1695, mar. 7 - 1714, mag. 17 ³⁷	196
65	“Quinternetto del affitto delle terre della comunità di Gualdo Cattaneo principiando al anno 1722” 1722-1725	20
66	1735, set. 21 - 1753, dic. 23	217
67	1771, nov. 27 - 1773, ott. 17	222
68	1793, ago. 27 - 1793, set. 1	8
69	1793, dic. 8 - 1794, set. 26	9

³⁵ Registro mutilo con numerazione coeva che parte da c. 49r.

³⁶ La data è a c. 5v.

³⁷ La data del primo atto è a c. 2r, quella dell'ultimo è a c. 193v.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

b. 70

fascc.

- 1 Aste, appalti e avvisi d'asta
1730; 1734-1735; 1758; 1762; 1768; 1771; 1782; 1785
- 2 "Notificazioni ed avvisi"
1808-1809; 1814-1826
- 3 "Obbligazioni ed affitti comunitativi con privativa fatti negli anni
1814-1815, con avvisi e notificazioni"
1814-1818
- 4 "Consigli, appalti e lettere"
1815-1818
- 5 "Atti di affitto del molino a grano"
1817-1818
- 6 "Atti di aggiudicazione per lo appalto"
1817-1830

b. 71

- 1 Aste, appalti e avvisi d'asta
1831-1860
- 2 "Repertorio per l'iscrizione degli atti d'appalto soggetti a registrazione"
1845-1860

CAUSE DELLA COMUNITÀ
1485 - 1840

La serie è costituita da 6 registri e 3 fascicoli, raccolti in una busta. Si tratta di documentazione relativa a controversie giudiziarie, avvenute in varie epoche, a partire dal secolo XV, tra il comune di Gualdo Cattaneo ed altre comunità, per questioni inerenti i confini, i diritti di pascolo, l'elezione del podestà. Le carte sono costituite da copie di sommari, estratti di atti giudiziari, memorie, sentenze, rogiti notarili. Per queste controversie il ricorso poteva essere indirizzato alla Sacra Consulta o ai governatori di Perugia, Spoleto o Bevagna, a seconda dell'epoca.

regg.	cc.
72 <i>"Laudum super confinis Gualdi cum territorio Montisfalchi"</i> . 1485, mag. 12 - 1487, nov. 30	22
73 Copia di atti giudiziari depositati nella cancelleria del governatore di Perugia a richiesta della comunità di Gualdo Cattaneo 1565	5
74 Confini tra Todi, Gualdo Cattaneo e Bevagna 1604, lug. 27 (copia del 1720, feb. 29)	4
75 Confini tra Gualdo Cattaneo e Giano 1605, nov. 18	12
76 Memoriale fatto pervenire dalla comunità di Gualdo Cattaneo al cardinal Borghese, che a sua volta lo invia al governatore di Todi, relativo alla controversia tra Gualdo Cattaneo e Todi per il pagamento delle gabelle sul pascolo degli animali effettuato dai Gualdesi nel territorio tudertino (Marcellano e Pozzo) 1609, lug. 2	23
77 Confini tra Gualdo Cattaneo e Bevagna	

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

b. 78

fascc.

- 1 Carteggio relativo ai confini tra Gualdo Cattaneo e Bevagna e “all’usurpazione e tentazioni di possesso che fanno Barnabeo et Antonio Ciancaglioni da Bevagna in doi pezzi di terreno proprietario della nostra comunità”
1685
- 2 Controversia tra Foligno e Gualdo Cattaneo relativa all’elezione del podestà di Gualdo Cattaneo e ricorsi alla Sacra Consulta
1732-1733
- 3 Causa relativa al diritto di pascolo delle capre da parte della comunità di Gualdo Cattaneo davanti al Segretario della Congregazione del Buongoverno
1769-1777
- 4 Sentenza del Governatore di Bevagna relativa alla causa tra il priore di Gualdo Cattaneo, amministratore del soppresso monastero della stessa città, e i signori Luigi Rasimucci di Cannara e Pietro Baldieri di Cantalupo
1840

ATTI CIVILI, CRIMINALI E DANNO DATO
1400 - 1831

In questa serie sono conservati gli atti del podestà nell'esercizio della sua funzione giudiziaria, sia in materia civile che criminale, e le inquisizioni del cancelliere in materia di danni dati, il quale poteva imporre pene fino ad un massimo di cinque scudi.

I danni dati e i malefici potevano essere denunciati anche dai gualdari. Essi erano tenuti a denunciare al podestà e al cancelliere, a seconda delle loro competenze, tutti coloro che venissero trovati a delinquere in materia criminale o di danno dato. In seguito a tale denuncia, il podestà e il cancelliere erano tenuti a procedere contro i denunciati. Anche per quel che riguarda il danno dato alcuni denunciati comparivano davanti al podestà che emetteva la sentenza di condanna o di assoluzione. Le accuse venivano ricevute nella cancelleria civile della podestaria.

Con il *motu proprio* di Pio VII del 1816, le cause di danno dato divennero competenza dei governatori o vice-governatori.

Dalla fine del Seicento negli atti giudiziari appare il termine pretore, alternato a quello di podestà.

La serie è costituita da 181 registri (79-259) e da 4 buste (260-263). Alcuni dei registri sono costituiti da frammenti molto deteriorati, talvolta di poche carte. Per ciascun pezzo è stato indicato se si tratta di atti civili, criminali o danno dato. È da notare che la maggior parte dei registri di danno dato ha dimensioni particolari, mm. 300 x 115.

Le carte sciolte, che possono essere di atti civili, criminali o danno dato, sono state raccolte in 9 fascicoli nelle buste 260-263 e poste in ordine cronologico.

regg.

cc.

79 Danno dato³⁸

³⁸ La c. 1r reca l'intestazione di un registro di atti criminali, ma in realtà la documentazione è relativa al danno dato.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1400, set. 5 - 1400, set. 13	3
80	Atti civili 1401, mag. 26 - 1401, nov. 30	8
81	Atti civili 1405, [...] - 1405, mar. 14	6
82	Atti civili 1407, feb. 9 - 1408, lug. 8	24
83	Atti civili e criminali 1419, apr. 1 - 1419, set. 28	49
84	Atti criminali ³⁹ 1420, gen. 23 - 1420, giu. 8	15
85	Atti criminali 1432, feb. 18 - 1432, giu. 25	19
86	Atti civili 1440, feb. 14 - 1440, giu. 24	11
87	Atti civili 1441, set. 9 - 1442, feb. 5	24
88	Atti criminali ⁴⁰ 1441, set. 20 - 1443, feb. 4	46
89	Atti criminali 1443, ott. 27 - 1444, nov. 28	19
90	Atti civili e criminali 1444, feb. 27 - 1445, ago. 21	44

³⁹ Si tratta di due frammenti che si ritiene provengano da uno stesso registro.

⁴⁰ La prima data è a c. 3v. Si tratta di due fascicoli attribuibili allo stesso registro, come indica la numerazione coeva delle carte e la sequenza cronologica degli atti.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

91	Atti criminali 1445, mag. 10 - 1445, giu. 10	8
92	Atti criminali ⁴¹ 1449, gen. 15 - 1449, giu. 30	20
93	Atti civili e criminali 1451, gen. 13 - 1451, mag. 26	49
94	Atti criminali 1451, lug. 11 - 1452, gen. 12	34
95	Atti civili e criminali 1453, feb. 7 - 1453, apr. 4	24
96	Atti criminali 1454, ago. 1 - 1454, nov. 22	14
97	Danno dato ⁴² 1456, feb. 1 - 1457, feb. 6	36
98	Atti criminali 1456, ago. 1 - 1456, nov. 19	28
99	Atti criminali ⁴³ 1457, set. 1 - 1457, set. 15	24
100	Atti criminali 1458	22
101	Atti civili e criminali ⁴⁴ 1460, mag. 20 - 1460, ott. 17	43

⁴¹ L'anno è a c. 15v.

⁴² La data più recente è a c. 31v.

⁴³ Registro mutilo con cartulazione coeva da c. 24r.

⁴⁴ Registro mutilo e con un grosso foro centrale causato dai topi.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

102	Atti civili e criminali ⁴⁵ 1461, lug. 14 - 1461, nov. 24	30
103	Atti civili e criminali ⁴⁶ 1461, ago. 1 - 1486, set. [...]	59
104	Atti civili e criminali 1462	29
105	Atti criminali ⁴⁷ 1463, mar. 8 - 1464, feb. 22	14
106	Atti civili e criminali 1464, mar. 1 - 1464, ago. 18	39
107	Atti criminali 1464-1465	14
108	Atti civili e criminali 1466, giu. 23 - 1466, set. 18	18
109	Atti criminali ⁴⁸ 1468, ott. 3 - 1469, [.....]	15
110	Atti criminali 1470, giu. 9 - 1471, mar. 14	14
111	Atti civili 1472, nov. 9 - 1473, gen. 26	20

⁴⁵ Registro mutilo.

⁴⁶ Registro restaurato ma di difficile lettura a causa dell'inchiostro sbiadito. È costituito da due quinternetti rilegati, che probabilmente non facevano parte dello stesso volume. L'unica data identificata si riferisce ad atti di contabilità (cc. 41r - 56r).

⁴⁷ Frammento di registro, con cartulazione coeva che inizia da c. 66.

⁴⁸ Frammento di registro molto danneggiato, con lacerazioni causate dai topi.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

112	Atti civili e criminali 1472	10
113	Atti civili e criminali 1473, mag. 16 - 1474, mag. 7	35
114	Danno dato 1473, giu. 28 - 1473, ott. 28	40
115	Atti civili e criminali 1476, gen. 29 - 1476, lug. 16	45
116	Danno dato 1476, lug. 22 - 1477, apr. 12	18
117	Atti civili e criminali 1477, mag. 16 - 1478, mar. 5	84
118	Atti civili 1478, mar. 13 - 1479, feb. 15	26
119	Atti civili e criminali 1479, nov. 15 - 1480, mag. 28	22
120	Atti civili e criminali 1481, giu. 18 - 1482, mag. 5	68
121	Danno dato ⁴⁹ 1481, ago. 15 - 1482, feb. 3	36
122	Danno dato 1482, mar. 3 - 1483, feb. 21	142
123	Atti civili e criminali 1482, mag. 10 - 1482, dic. 10	79

⁴⁹ La data più recente è a c. 28r.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

124	Atti civili e criminali 1484, ago. 10 - 1484, nov. 16	16
125	Atti civili 1485, feb. 28 - 1485, giu. 4	30
126	Danno dato 1485, apr. 8 - 1486, mar. 22	68
127	Danno dato ⁵⁰ 1486, mar. 28 - 1486, mag. [...]	14
128	Atti civili e criminali 1487, ago. 6 - 1488, gen. 30	55
129	Atti civili 1488, feb. 8 - 1488, mag. 8	34
130	Atti civili 1489, apr. 16 - 1489, ago. 1	12
131	Danni dati ⁵¹ 1490, dic. 22 - 1492, mag. 14	37
132	Atti civili e criminali 1492, lug. 6 - 1492, set. 27	17
133	Atti civili e criminali 1492, nov. 14 - 1493, apr. 27	10
134	Atti criminali 1493, mag. 25 - 1493, giu. 13	9

⁵⁰ Registro mutilo con cartulazione coeva che inizia da c. 70.

⁵¹ La data finale è a c. 30v.

135	Danno dato ⁵² 1495, mar. 20 - 1496, dic. 7	66
136	Danno dato ⁵³ 1498, set. 6 - 1499, mar. 3	44
137	Danno dato 1503, giu. 3 - [...]	23
138	Atti criminali [1503]	48
139	Atti civili e criminali 1504, apr. 8 - 1504, mag. 1	17
140	Danno dato 1505, apr. 2 - 1505, mag. 21	43
141	Atti civili 1505	30
142	Atti civili e criminali 1516, apr. 27 - 1516, dic. 23	312
143	Atti civili ⁵⁴ 1517, mar. 3 - 1517, giu. 27	6
144	Atti civili e criminali 1517, set. 4 - 1518, ago. 26	167
145	Atti civili e criminali 1518, set. 16 - 1521, set. 28	533
146	Atti civili	

⁵² La data più antica individuata è a c. 8v mentre la più recente è a c. 59r.

⁵³ La data più recente si trova a c. 38r.

⁵⁴ Registro di sentenze mutilo, con cartulazione coeva che inizia da c. 53.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1521, ott. 7 - 1522, lug. 11	92
147	Atti civili e criminali 1522, ago. 18 - 1523, ott. 30	172
148	Atti civili 1523, nov. 2 - 1524, apr. 27	50
149	Atti criminali 1523, nov. 12 - 1524, gen. 27	36
150	Atti civili e criminali 1527, mar. 2 - 1529, ago. 26	322
151	Danno dato 1529, feb. 27 - 1529, mag. 23	48
152	Atti civili e criminali 1529, set. 4 - 1531, ago. 26	221
153	Atti civili e criminali 1531, ott. 16 - 1532, apr. 16	26
154	Atti civili 1532	26
155	Atti civili 1533, [...] - 1539, mag. 2	88
156	Atti civili e criminali 1534, mag. 3 - 1535, ott. 30	185
157	Atti civili e criminali 1536, gen. 7 - 1536, giu. 29	102
158	Atti civili e criminali 1538, gen. 7 - 1538, giu. 28	58

159	Atti civili e criminali 1543, feb. 9 - 1544, giu. 4	68
160	Atti civili e criminali 1546, mar. 4 - 1546, ago. 28	53
161	Atti civili e criminali 1546-1547	92
162	Atti civili 1549, mar. 23 - 1549, apr. 26	19
163	Atti civili e criminali ⁵⁵ 1549, mag. 5 - 1553, set. 1	126
164	Atti civili e criminali ⁵⁶ 1549, dic. 9 - 1550, apr. 4	53
165	Atti criminali ⁵⁷ 1550, feb. 5 - 1550, mar. 28	22
166	Atti criminali 1550, apr. 9 - 1550, mag. 21	20
167	Atti civili 1552, apr. 28 - 1552, ott. 29	93
168	Atti criminali 1552, apr. 30 - 1552, ott. 18	62

⁵⁵ Il registro 163 riguarda l'anno 1549 e il-1550, fino al 6 maggio (c. 122v); l'atto del 1553 è unico e si trova a c. 125r.

⁵⁶ Frammento di registro con cartulazione coeva da c. 126. Probabilmente si tratta del seguito del registro 163, che è stato restaurato e rilegato senza comprenderlo. Tale ipotesi si basa sul fatto che in esso la cartulazione coeva si ferma a c. 125.

⁵⁷ Frammento di registro con cartulazione coeva da c. 182. Anche in questo caso potrebbe trattarsi del seguito del registro 163.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

169	Atti civili 1552, nov. 30 - 1553, feb. 19	48
170	Atti criminali 1552, dic. 7 - 1553, mag. [...]	29
171	Atti civili e criminali 1553, lug. 18 - 1554, gen. 8	179
172	Atti civili e criminali 1555, mag. 21 - 1556, mag. 15	237
173	Atti civili e criminali 1556, ago. 4 - 1557, nov. 26	209
174	Danno dato 1557, gen. 2 - 1557, giu. 13	144
175	Atti civili e criminali 1559, apr. 10 - 1559, ott. 7	53
176	Atti civili e criminali ⁵⁸ 1565, mag. [18] - 1565, ott. 20	94
177	Atti civili 1565, nov. 12 - 1566, apr. 4	50
178	Atti civili e criminali 1566, giu. 5 - 1566, nov. 16	90
179	Atti civili e criminali 1566, nov. 26 - 1567, mag. 14	131

⁵⁸ Il registro è restaurato, ma presenta ancora grosse lacune che lo rendono difficilmente leggibile in alcune parti. La prima data individuata è a c. 9v.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

180	Atti civili e criminali 1567, giu. 10 - 1569, mag. 29	156
181	Atti civili 1572, gen. 7 - 1572, feb. 28	97
182	Atti criminali 1572, mag. 18 - 1574, mar. 3	122
183	Atti civili 1572, [mag.19] - 1574, giu. 11	272
184	Atti civili ⁵⁹ 1576, [...] - 1577, feb. 1	44
185	Atti civili 1577, feb. 7 - 1577, mar. 23	31
186	Atti civili 1578, ago 18 - 1579, giu. 23	130
187	Atti civili 1580, set. 5 - 1584, apr. 26	79
188	Atti criminali 1580, set. 6 - 1581, set. 4	20
189	“Liber informationum tempore ser Vincentii potestattis”. Atti criminali 1580, nov. 8 - 1581, gen. 14	16
190	Atti civili e criminali 1581, set. 18 - 1582, feb. 6	46

⁵⁹ La prima data completa 1576, dic. 17 è a c. 6r; tale data, in cifre romana, presenta alcuni errori di scrittura (MDLVI invece di MDLXXVI). L'indizione corrisponde invece all'anno in questione. Da c. 18v, quando compare un'altra scrittura, la data torna corretta.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

191	Atti civili 1582, mar. 22 - 1583, set. 19	111
192	Atti criminali 1582, mar. 26 - 1583, set. 2	32
193	Atti criminali 1583, mag. 31 - 1583, giu. 16	6
194	Atti civili 1584, dic. 16 - 1585, set. 17	46
195	Atti criminali 1586, set. 5 - 1587, giu. 3	32
196	Atti civili 1586, set. 6 - 1587, ago 24	76
197	Atti criminali 1587, gen. 1 - 1588, mag. 6	14
198	Atti civili 1587, ago. 26 - 1588, gen. 4	64
199	Atti civili ⁶⁰ 1588, gen. 5 - 1588, dic. 12	49
200	Atti civili 1588, mag. 16 - 1588, dic. 3	48
201	Atti criminali 1588, ott. 17 - 1588, nov. 17	25
202	Atti civili	

⁶⁰ In questo registro è annotato alla c. 49 un atto del 12 dicembre 1588; l'atto precedente è del 6 maggio 1588. Tale intervallo cronologico giustifica la sovrapposizione di data con il registro successivo.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1591, mag. 20 - 1592, mar. 2	50
203	Atti civili 1593, ago. 29 - 1593, dic. 15	38
204	Atti criminali 1593, set. 2 - 1593, ott. 13	8
205	Atti civili 1594, feb. 7 - 1594, dic. 15	62
206	Atti civili ⁶¹ 1595, ago. 17 - 1597, ago. 11	261
207	Atti criminali 1595, set. 13	13
208	Atti criminali 1595, nov. 3 - 1595, nov. 19	8
209	Atti criminali 1595, dic. 9 - 1595, dic. 30	30
210	Atti civili ⁶² 1597, set. 10 - 1599, ago. 18	205
211	Atti criminali 1599, set 2 - 1599, nov. 1	14
212	Atti civili 1599, set. 6 - 1600, [ott.] 23	103
213	“Contra Petrum Alovisium Benedicti de Castro Gualdi Captaneorum”. Atti criminali	

⁶¹ Si tratta di cinque quinternetti non rilegati che sono stati considerati come facenti parte di un unico registro perché hanno una cartulazione coeva progressiva.

⁶² La prima data individuata, 10 settembre, si trova a c. 4r.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1599, ott. 16 - 1600, nov. 5	8
214	“Contra Filippum Ioannis Mattei”. Atti criminali 1600, ott. 17 - 1600, ott. 28	5
215	Atti civili 1601, feb. 6 - 1601, mar. 19	12
216	Atti civili 1601, set. 4 - 1602, gen. 18	40
217	“Informationum liber primus”. Atti criminali 1602, apr. 23 - 1603, ott. 13	50
218	Atti civili 1602, apr. 29 - 1603, set. 22	98
219	Atti criminali 1602, giu. 19 - 1602, ago. 19	9
	“Contra Leonardum Mattie de Gualdo [...] . Atti criminali 1602, [...] - 1603, apr. 26	9
221	“Contra Paulum Ioannis Marie de Marcellano molitorem molendini de Apulia comitatis Gualdi C.”. Atti criminali 1603, mag. 12 - 1603, mag. 15	11
222	“Contra Horatium quondam Prosperi de Gualdo Captaneorum et Leo- nardum Mattie de eodem”. Atti criminali 1603, ago. 3 - 1603, ago. 20	7
223	“Contra Catharinum quondam Filippi de Gualdo et dominam Fausti- nam eius sororem”. Atti criminali 1603, ago. 30 - 1603, ott. 6	11

224	Atti civili e criminali ⁶³ 1604, nov. 16 - 1606, gen. 17	282
225	Atti civili 1608, nov. 2 - 1613, mag. 17	277
226	Atti criminali ⁶⁴ 1608, nov. 9 - 1612, apr. 2	71
227	Atti criminali 1612, giu. 17 - 1613, apr. 16	80
228	Atti civili 1614, mag. 14 - 1614, nov. 27	48
229	Atti civili 1618, giu. 9 - 1618, giu. 28	8
230	Atti civili 1618, lug. 16 - 1618, nov. 27	50
231	Atti civili 1619, giu. 6 - 1619, dic. 24	48
232	Atti civili 1620, gen. 17 - 1620, nov. 26	42
233	Atti civili 1623, gen. 11 - 1626, apr. 20	183

⁶³ Il primo quinternetto è staccato dal resto del registro, che continua con cartulazione coeva progressiva ed è dello stesso podestà.

⁶⁴ In fondo al registro, a c. 69v c'è un atto del 30 agosto 1612 con un'annotazione laterale del 2 febbraio 1613, di altra mano. A c.71r c'è invece la seguente intestazione: "Registro di tutte le cose che al defensorato de Vincenzo Jacoilli e Pietro Moriconi sarà fatto et apposto-vi il publico sigillo della magnifica comunità cominciando dal principio dell'anno 1632 ed a seguirsi per ogni bon fine tanto da noi comi nostri socessori". Le pagine che seguivano sono state tagliate.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

234	Atti criminali 1623, ago. 29 - 1641, lug. 11	281
235	Atti civili ⁶⁵ 1629, set. 6 - 1636, nov. 17	194
236	Atti civili 1644, apr. 7 - 1645, gen. 11	30
237	Atti civili 1645, apr. 27 - 1646, giu. 14	74
238	Atti civili 1696, feb. 9 - 1715, ott. 30	188
239	Atti civili ⁶⁶ 1716, gen. 19 - 1719, set. 13	20
240	Atti civili 1718, ott. 24 - 1735, nov. 4	150
241	Atti civili 1750, ago. 29 - 1752, mag. 13	23
242	Atti criminali ⁶⁷ 1764, mag. 17 - 1766, mar. 2	81
243	Atti civili 1764, nov. 5 - 1765, mar. 23	16
244	Atti civili 1766, mar. 4 - 1766, mag. 12	4

⁶⁵ Da c. 2r a c. 13v c'è un copialettere con estremi cronologici: 1622, dic. 28 - 1631, lug. 11.

⁶⁶ In questo registro c'è annotato un solo atto del 1719.

⁶⁷ Si tratta di tre quinternetti facenti parte dello stesso registro.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

245	Atti civili 1767, set. 4 - 1768, ago. 30	20
246	Danno dato 1772, gen. 6 - 1772, dic. 19	24
247	Atti civili 1773, ott. 25 - 1776, ott. 19	14
248	Atti civili 1773, nov. 6 - 1774, mar. 17	16
249	Atti criminali 1781, apr. 24 - 1781, set. 6	14
250	Atti civili 1784, ago. 21 - 1784, ago. 31	14
251	Atti civili 1785, ott. 11 - 1785, dic. 14	18
252	Atti civili 1786, mar. 3 - 1786, mar. 27	10
253	Atti civili 1789, ott. 26 - 1789, ott. 29	24
254	Atti criminali 1790, nov. 21 - 1792, feb. 16	14
255	Atti civili 1799, ago. 24 - 1800, nov. 7	22
256	Atti civili 1800, nov. 11 - 1800, dic. 6	12

- 257 “Registro delle accuse di danno dato semplice che si riceveranno dall’attuario della cancelleria della podestaria di Gualdo Cattaneo”
1829, mar. 15 - 1829, ott. 10 7
- 258 “Registro delle accuse di danno dato semplice
1829, nov. 10 - 1831, giu. 18 7
- 259 “Registro in cui verranno notati tutti li esami in cause superiori alli scudi 5 fino alli scudi 15 dall’attuario del sig. podestà di Gualdo Cattaneo ...”
1829, nov. 23 6

b. 260

fascc.

- 1 1505; 1522; 1530-1531; 1534; 1539; 1556; 1564-1565; 1571; 1581-1591; 1594; 1597-1599
- 2 1602; 1605; 1607-1608; 1610-1611; 1613; 1615-1616; 1618-1620; 1627; 1629-1630; 1638-1641; 1644; 1647; 1656; 1674; 1681; 1683; 1699

b. 261

- 1 1702-1716; 1718-1720; 1722-1730; 1734; 1744; 1751; 1753; 1760-1767; 1769-1772; 1774-1779
- 2 1780-1789

b. 262

- 1 1790-1797; 1799
- 2 1800-1806; 1808-1809; 1814-1817; 1821

b. 263

- 1 Causa Venceslao Marcelli
1815-1816
Con precedenti dal 1813

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 2 “Atti criminali delli anni 1829-1830-1831. Querele di debiti minori”
1829-1831
- 3 “Atti civili in via contenziosa delli anni 1829-1830-1831”
1829-1831

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

IURA DIVERSA

1553 - 1601

Questa documentazione è costituita da “pezze d'appoggio” dell'attività giudiziaria del podestà, in forma di carte sciolte raccolte in filza fin dall'origine. Si tratta di materiale di varia natura: lettere, ordini, istanze, dichiarazioni.

b. 264

fascc.

- 1 1553-1555
- 2 1563-1564
- 3 1587-1589
- 4 1589-1591
- 5 1593
- 6 1601

ORDINI E SEQUESTRI DEL PODESTÀ
1529 - 1816

In questa serie si trovano carte sciolte contenenti gli ordini di vario tipo impartiti dal podestà ai singoli o all'intera comunità, con l'indicazione della pena prevista per i trasgressori. Molte sono le ingiunzioni a pagare dirette ai debitori, pena il sequestro, disposte ad istanza dei creditori.

b. 265	
fasc.	
1	1529-1531; 1559; 1564; 1572-1573; 1589-1595; 1598; 1603-1604; 1615-1618; 1622; 1626-1631; 1636: 1639; 1642; 1645; 1656-1657; 1730; 1734; 1744; 1747-1749; 1764; 1772; 1776; 1782-1786; 1789; 1793-1794; 1803; 1815-1816

PROCESSI AGLI UFFICIALI
1597 - 1603

La serie è costituita da due registri nei quali erano annotate le varie fasi dei giudizi davanti al podestà, ai quali venivano sottoposti, dietro querela dei sindaci, i difensori eletti bimestre per bimestre e gli ufficiali del danno dato, che avevano il compito di segnalare i danni alle cose che avevano avuto luogo nel comune.

regg.	cc.
266 1597, set. 11 - 1599, mag. 17	42
267 1603, gen. 13 - 1603, ott. 11	28

ATTI DEL VICE-GOVERNATORE
1817 - 1822

Questa documentazione è piuttosto scarsa e riguarda soltanto il periodo successivo alla seconda Restaurazione. A norma dell'editto del cardinale Ettore Consalvi del 26 novembre 1817, infatti, i vice-governatori, dipendenti da un governatore, furono istituiti nei comuni minori che non erano capoluogo di governo. Dovevano essere scelti "tra i più probi ed idonei del luogo" (art. 1) e stipendiati dalle comunità stesse. Le loro principali competenze erano quelle di presiedere i consigli locali e di giudicare nelle cause di danni dati semplici, nelle cause meramente pecuniarie di valore non eccedente i cinque scudi e in quelle criminali che prevedevano come pena la detenzione fino ad un mese. Nel 1824 le attribuzioni dei vice-governatori furono abolite e i gonfalonieri ebbero facoltà di decidere e conciliare economicamente le controversie civili⁶⁸, mentre le questioni di danno dato divennero competenza dei governatori, così come le questioni criminali.

b. 268

fasc.

1 1817-1822

⁶⁸ Nel *Primo foglio di schiarimenti al moto proprio del 5 ottobre 1824*, all'art. 3 del tit. II, viene stabilito: "Dal primo giorno di gennaio dell'anno corrente i vice-governatori hanno cessato dalle loro funzioni e facoltà tanto nelle questioni civili che nelle cause criminali e penali".

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

CAUSE ECONOMICHE

1829 - 1859

Le *Cause economiche* erano cause tra debitori e creditori, discusse nel tribunale economico della podestaria e giudicate dal priore o podestà, poiché si trattava di un piccolo comune. Nei comuni più grandi, infatti, le facoltà di giudice economico per comporre e giudicare le controversie puramente pecuniarie non maggiori di cinque scudi erano attribuite ai gonfalonieri. I creditori facevano istanza al priore affinché ai loro debitori venisse ingiunto di pagare. Sentite le parti, il giudice economico cercava di conciliarle. Le esecuzioni avvenivano tramite il pignoramento dei mobili⁶⁹.

b. 269

fascc.

- 1 1829
- 2 1831; 1834-1836
- 3 1838-1839

b. 270

- 1 1840-1844
- 2 1846-1848

b. 271

- 1 1849-1852
- 2 1856-1859

reg.

cc.

272 “Registro delle cause economiche giudicate e composte dal Priore comunale di Gualdo Cattaneo”⁷⁰
1857

7

⁶⁹ Cfr. la serie *Ordini e sequestri del podestà*.

⁷⁰ Il registro è redatto “... a forma della notificazione di Segreteria di Stato del 7 gennaio 1832 ed editto 24 settembre 1850 ...”.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

PROTOCOLLI
1828 - 1845

Si tratta di 16 registri, privi di coperta, con estremi cronologici 1828-1845, tra i quali mancano quelli degli anni 1832 e 1833. Nel protocollo 273, gli atti, non essendo ancora in vigore il titolario, sono registrati con numero progressivo senza alcuna classificazione. Il titolario fu applicato soltanto a partire dal 1829⁷¹, tuttavia la registrazione degli atti con il solo numero progressivo si trova anche nei protocolli 277, 279, 280, 281 e 288, che riguardano anni in cui il titolario era già in vigore. Diverse sono le particolarità di questi protocolli. Nel 282, ad esempio, la corrispondenza è registrata con il solo numero progressivo, mentre le lettere recano la classificazione in base al titolario; nel 286 e nel 287 con i titoli, mentre le carte recano soltanto il numero progressivo.

Normalmente nella parte sinistra del protocollo è annotata la lettera in arrivo, mentre nella destra, sulla stessa riga, la relativa risposta o risoluzione adottata. Il protocollo 278, invece, è diviso in due parti: nella prima metà si trova la corrispondenza in arrivo e nella seconda quella in partenza e vi sono registrati anche gli ordini di pagamento e le notificazioni.

regg.	cc.
273 1828, gen. 2 - 1828, dic. 28	24
274 1829, gen. 3 - 1829, dic. 31	21
275 1830, gen. 1 - 1830, dic. 30	14
276 1831, gen. 3 - 1831, dic. 31	14
277 1834, gen. 2 - 1834, dic. 30	12
278 1835, gen. 2 - 1836, gen. 28	18

⁷¹ Vedi anche l'introduzione alla serie del *Carteggio amministrativo*.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

279	1836, gen. 8 - 1836, dic. 31	26
280	1837, gen. 1 - 1837, dic. 31	30
281	1838, gen. 1 - 1838, dic. 31	18
282	1839, gen. 2 - 1839, dic. 30	10
283	1840, gen. 1 - 1841, gen. 7	10
284	1841, gen. 9 - 1841, dic. 29	10
285	1842, gen. 1 - 1842, dic. 18	8
286	1843, gen. 3 - 1843, dic. 29	6
287	1844, gen. 6 - 1844, dic. 31	8
288	1845, gen. 4 - 1845, feb. 12	6

CARTEGGIO AMMINISTRATIVO

1436 - 1860

La documentazione, raccolta in 61 buste, è costituita prevalentemente da lettere in arrivo dirette ai difensori, al podestà, ai priori e ai consiglieri, delle quali soltanto alcune sono rimaste nella forma della filza, così come erano in origine.

La maggior parte delle filze in cui veniva conservata la corrispondenza, invece, ci sono arrivate sciolte, per cui si è ritenuto che l'unico modo per riordinarle fosse quello di metterle in ordine cronologico.

Nella busta 300 è conservata, in due fascicoli originari, tutta la documentazione del periodo della Repubblica romana, conseguenza, in Italia, della rivoluzione francese. Si tratta di lettere dirette all'edile e all'aggiunto. Sulle lettere si trova, nella datazione, prevalentemente anno I e anno II della Repubblica romana (febbraio 1798-agosto 1799), ma a volte si può trovare rispettivamente anno VI (22 settembre 1797-21 settembre 1798) e anno VII (22 settembre 1798-21 settembre 1799), nel quale caso si fa riferimento al calendario della Repubblica francese. Raramente si trova la datazione secondo il nostro calendario.

Le buste 305-308 raccolgono documentazione dell'Impero francese (1809-1814).

È da segnalare, tra la corrispondenza soprattutto del secolo XIX, la presenza di molti editti e bandi, talvolta protocollati essi stessi, con relativa lettera di trasmissione. Tra il 1818 e il 1825 (buste 310-312), sono presenti alcune lettere inviate al vice-governatore di Gualdo Cattaneo; sono state lasciate insieme alla corrispondenza diretta al gonfaloniere e agli anziani, perché si è potuto verificare che insieme a tale corrispondenza si trovano nelle filze originarie che ci sono pervenute. Ciò fa pensare che già in origine non venisse fatta distinzione tra i due archivi⁷².

Tra le carte del 1819 (b. 310, fasc. 3) è stato trovato il titolare della Delegazione apostolica di Spoleto, inviato, con altre disposizioni relative al protocollo dei comuni⁷³, a Gualdo Cattaneo.

⁷² Nella b. 310, fasc. 3 è conservato lo schema e le disposizioni del delegato apostolico di Spoleto Fieschi per il protocollo dei governatori e vice governatori, ma sembra che a Gualdo non sia stata fatta distinzione tra il carteggio comunale e quello del vice-governatore.

⁷³ Nella stessa busta 310, fasc. 3, è conservato anche il *Progetto di organizzazione per atti* <https://inventari.san.beniculturali.it/>

Tale *Prospetto per la pronta classificazione delle materie amministrative del regime municipale divise in titoli ed articoli* doveva essere applicato dal 1820 ma, come risulta dalla documentazione, lo troviamo in vigore a Gualdo soltanto a partire dal 1829. Nel trascriverlo sono stati lasciati i termini antichi così come erano.

Il secondo titolario individuato è quello che va dal 1839 al 1842, ma è stato necessario ricavarlo dalle intestazioni originali dei fascicoli in cui era conservato il carteggio. In base ad esse, però, si è riusciti a ricostruire un titolario parziale e suddiviso soltanto in titoli, senza l'ulteriore suddivisione in articoli. Dal 1843 al 1845 troviamo la corrispondenza ordinata soltanto con numero di protocollo progressivo e senza titoli sui fascicoli, per cui non siamo in grado di fornire un titolario neanche parziale. Dal 1846 al 1860, invece, è stato possibile ricostruirne uno completo, traendo le indicazioni dalle camicie dei fascicoli.

È da segnalare che nelle buste 336 e 337 degli anni 1848-1849 sono conservati i bandi e il carteggio della Repubblica romana di Mazzini, Saffi e Armellini (1848-1849).

b. 289

fascc.

- 1 1436; 1465; 1472; 1490; 1498
- 2 1501; 1503-1504; 1526; 1528-1531; 1533-1535; 1551-1552; 1554; 1557; 1559-1561; 1563; 1567; 1570; 1572-1579
- 3 1516-1606⁷⁴
- 4 1580-1589
- 5 1590-1599

b. 290

- 1 1601-1609
- 2 1610-1619
- 3 1620-1629

vare i protocolli delle comuni dello stesso delegato apostolico Fieschi, a stampa e suddiviso in 43 articoli.

⁷⁴ Il fascicolo contiene il carteggio tra il vescovo di Todi e i difensori di Gualdo Cattaneo.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

b. 291

- 1 1630-1635; 1637-1638
- 2 1638-1643⁷⁵
- 3 1639-1649
- 4 1650-1656; 1658-1659

b. 292

- 1 1660-1669
- 2 1670-1679
- 3 1680-1683; 1685-1689
- 4 1690-1699

b. 293

- 1 1700-1709
- 2 1710-1719⁷⁶

b. 294

- 1 1720-1729
- 2 1730-1738
- 3 1740; 1742-1749

b. 295

- 1 1750-1759

b. 296

⁷⁵ Si tratta di una filza di lettere inviate al podestà.

⁷⁶ Nel fascicolo c'è la copia di una lettera dell'anno 1715 del Governatore generale delegato apostolico, inviata da Perugia al podestà di Gualdo, cui sono allegate disposizioni a stampa del cardinale Renato Imperiali, prefetto della Sacra Congregazione del Buongoverno e degli Sgravi, per il rimborso delle spese sostenute per i passaggi delle truppe da parte delle comunità.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

1 1760-1769

b. 297

1 1770-1779

b. 298

1 1780-1787

b. 299

1 1788-1797

All. a stampa:

*Notificazione sul regolamento da osservarsi all'occasione delle voltu-
re, ossia de' trasporti delle partite nei nuovi catastri delle cinque pro-
vince dello Stato pontificio*, Roma, Stamperia della Reverenda Came-
ra Apostolica, 1788

b. 300

1 1798 (anno I)

2 1798-1799 (anno II)

b. 301

1 1799

2 [sec. XVIII]⁷⁷

3 1800

b. 302

1 1801-1803

⁷⁷ In questo fascicolo si trova una copia settecentesca del breve di Alessandro VI del 1493 con cui viene concesso a Foligno il governo della città di Gualdo Cattaneo; c'è inoltre la copia "della transazione con la città di Foligno fatta nell'anno 1567".

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

b. 303

- 1 1801-1825⁷⁸

b. 304

- 1 1804-1808

b. 305

- 1 1809
2 1810

b. 306

- 1 1811

b. 307

- 1 1812
All. a stampa:
“Giornale del Dipartimento del Trasimeno”, 1812, nn. 9-12, 14-15

b. 308

- 1 1813
2 1814
3 1814⁷⁹
All. a stampa:
“Bollettino delle leggi”, 1814, n. 125

b. 309

- 1 1814

⁷⁸ Carteggio riordinato in base ad un indice iniziale delle posizioni. Ogni oggetto è contraddistinto da una lettera dell'alfabeto (da A ad O).

⁷⁹ Il fascicolo contiene carte relative alla riscossione del dazio di consumo.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 2 1815
- 3 1816
- All. a stampa:
 Editto sopra l'osservanza de' privilegi, ed esenzioni degli affidati,
 Roma, Vincenzo Poggioli Stampatore della Reverenda Camera Apostolica, 1816
- 4 1817

b. 310

- 1 1818⁸⁰
- 2 1818
- 3 1819⁸¹

b. 311

- 1 1820
- 2 1821
- 3 1822

b. 312

- 1 1823
- 2 1824⁸²
- 3 1825
- 4 1825⁸³

⁸⁰ Carteggio riordinato sulla base di un elenco di 59 posizioni: si tratta di lettere indirizzate al gonfaloniere di Gualdo Cattaneo.

⁸¹ Il fascicolo contiene disposizioni sul protocollo dei governatori, vice-governatori e dei comuni e un "Minutario di lettere di Ufficio del vice-governatore di Gualdo Cattaneo diretta ai legittimi signori superiori della Delegazione di Spoleto nel 1819" manoscritto di cc. 6 con estremi cronologici 1819, gen. 3-1819, gen. 7 (sono solo cinque lettere) e con cartulazione coeva cc. 115-119. Ciò significa che probabilmente faceva parte di un registro.

⁸² All'interno del fascicolo si trovano alcune carte riguardanti un'indagine statistica sull'attività agricola nel territorio di Gualdo Cattaneo.

⁸³ Il fascicolo reca il seguente titolo: "Posizione d'atti dell'insediamento del Governo pontificio dopo la cessazione del Governo francese 1814". Ci sono atti che arrivano fino al 1825 partendo da precedenti del sec. XVII. Il fascicolo è articolato in 26 sottofascicoli, legati da <https://inventari.san.beniculturali.it/>

b. 313

- 1 1826⁸⁴
- 2 1826⁸⁵

b. 314

- 1 1827

b. 315

- 1 1828
All. a stampa:
Regolamento sul registro, tassa di successione e bollo a forma del Motu proprio di Nostro Signore Papa Leone XII in data dei 29 dicembre 1827, Roma, Stamperia della Reverenda Camera Apostolica, 1827⁸⁶; *Moto proprio della Santità di Nostro Signore Papa Leone XII sul regime ipotecario esibito negli atti dell'Apolloni Segretario di Camera li 30 gennaio 1828*, Roma, Stamperia della Reverenda Camera Apostolica

un cordino, con relativa distinta. Contiene anche l'inventario dell'archivio notarile di Gualdo Cattaneo allorché esso venne concentrato a Bevagna a seguito del *motu proprio* di Pio VII del 1822.

⁸⁴ Nel fascicolo è conservato una "Copia de' beni residuali della Comunità di San Terenziano e ville a titolo di enfiteusi perpetuo in virtù dell'editto di Segreteria di Stato 11 aprile 1826".

⁸⁵ Carteggio relativo al vecchio catasto con precedenti dal 1785.

⁸⁶ Si tratta del regolamento emanato dal tesoriere generale Belisario Cristaldi del 29 dicembre 1827.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

TITOLARIO IN VIGORE DAL 1829 AL 1831

TIT I ACQUE

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Uffici
- “ 3 Fiumi, torrenti, canali
- “ 4 Laghi, pesche, paludi
- “ 5 Molini, ponti
- “ 6 Inondazioni, alluvioni, oragani
- “ 7 Danni causati, indennizzi

TIT II AGRICOLTURA

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- 2 Uffici
- 3 Società agraria
- 4 Boschi, piante, fondi incolti e sterili, monti, rupi
- 5 Coltivatori dei campi, vendemmie, bestiame, controversie per il diritto di pascere, limitazione del numero del bestiame
- 6 Guardie campestri

TIT III AMMINISTRAZIONE INTERNA

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- 2 Residenza municipale
- 3 Nomina dei gonfalonieri e degli anziani, abiti decurionali, rango delle magistrature, dimissione ed approvazione dei nuovi consiglieri, nomina dei sindaci
- 4 Autorizzazione dell'adunanze consiliari
- 5 Tabella preventiva, conto consuntivo, spese, bonifici, imposte comunali, aggiudicazione dei proventi e dei beni comunitativi, contributo degl'appodati, spese di utilità pubblica

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 6 Esenzioni pel privilegio dei 12 figli, guardie provinciali, privilegi, sgravi esenzioni
- 7 Esattore comunitativo, esigenza, spedizione dei mandati
- 8 Proprietà comunali, vendite, enfiteusi, permuta di beni
- 9 Debiti e crediti comunitativi
- 10 Controversie fra comuni, iuspatronato
- 11 Elezione dei predicatori
- 12 Elezione e conferma biennale dei salariati, dei maestri comunitativi, , gratificazioni
- 13 Controversie in materia di stabilimenti ecclesiastici
- 14 Morti, statistica, popolazione, naturalizzazione
- 15 Scuole della comune, nuovi maestri
- 16 Amministrazione delle comuni appodati
- 17 Amministrazione ed aggiudicazione de' beni comunitativi
- 18 Ville riunite alla comune, loro interessi
- 19 Manca
- 20 Lavori pubblici

TIT IV AMMINISTRAZIONE ESTERNA

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Residenza governativa, pigione, mobilio, utensili, restauri
- “ 3 Somministrazioni di viveri
- “ 4 Onorario al difensore dei rei, tasse per gli uffici di garanzia sopra gli ori e gli argenti
- “ 5 Carabinieri, caserma, spese di casermaggio
- “ 6 Truppe di linea, passaggio
- “ 7 Archivi, notari, avvocati
- “ 8 Spese di primo impianto del Tribunale di prima istanza, manutenzione, utensili
- “ 9 Carteggio fra gonfalonieri, pubblicazione di mappe e di altri avvisi
- “ 10 Certificati di buona condotta ed altri simili
- “ 11 Crediti e debiti diversi
- “ 12 Monumenti pubblici
- “ 13 Atti di cursori

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

TIT V AVVENIMENTI STRAORDINARI

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Commissari straordinari
- “ 3 Filicitazioni al Sovrano, al Superiore Ministro, ai Prelati
- “ 4 Congratulazioni e ringraziamenti
- “ 5 Passaggio di sovrani, atti di omaggio, etichette, precedenza

TIT VI BENEFICENZA PUBBLICA

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Legati, pie prestazioni, sussidi all'indigenza
- “ 3 Cura dei spuri e mentecatti poveri
- “ 4 Ospedali, monti frumentari, monte di pietà, deputati
- “ 5 Soccorso ai danneggiati per incendi, per inondazioni
- “ 6 Dotazioni, pensioni ed elemosine

TIT VII CENSO

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Cancellerie
- “ 3 Cancellerie del censo, spese di primo impianto
- “ 4 Ispettori e verificatori, indennità, riparti
- “ 5 Mappe, pubblicazioni
- “ 6 Stime
- “ 7 Quinterneti di riparti, istruzione, autorizzazione
- “ 8 Volture dei terreni, certificati

TIT VIII COMMERCIO

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Fabbriche e manifatture

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- “ 3 Pesi e misure
- “ 4 Fiere e mercati, armamenti delle truppe provinciali
- “ 5 Incoraggiamento dell'industria nazionale, privative in genere, divieti

TIT IX ISTRUZIONE PUBBLICA

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Licei, ginnasi, accademie, Belle arti ed incoraggiamento
- “ 3 Maestri privati e scuole ecclesiastiche
- “ 4 Collegi, uomini celebri per le scienze

TIT X LEGISLAZIONE

.

- art. 1 Moti propri, editti
- “ 2 Proclami e notificazioni della segreteria di stato, del camerlengato e superiori prefetture
- “ 3 Ordini circolari, istruzioni legislative dei superiori dicasteri
- “ 4 Stampe, notificazioni ed ordini della delegazione
- “ 5 Divisione territoriale

TIT XI POLIZIA

.

- art. 1 Provvedimenti generali
- “ 2 Teatri, pubblici spettacoli, divertimenti carnevaleschi, feste di ballo, società private
- “ 3 Costume, decenza
- “ 4 Certificati pel rilascio dei passaporti
- “ 5 Destinazione dei fienili
- “ 6 Incendi, pompe, macchine
- “ 7 Armi, delazioni, patenti gratuite al corpo della magistratura
- “ 8 Polizia delle strade comunali, dell'acque potabili, fontane, edifi-
zi
- “ 9 Animali vaganti, divieto, permissione

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

“ 10 Premi agli uccisori dei lupi voraci e delle bestie feroci

“ 11 Accattoni

TIT XII SANITÀ

.

art. 1 Provvedimenti generali

“ 2 Uffici

“ 3 Salubrità dell'aria, malattie epidemiche alla specie umana

“ 4 Epizozie, carni, idrofobiaci

“ 5 Inoculazione del vaiolo

“ 6 Cemeteri, distanze legali per le seminagioni e per le manifatture insalubri dall'abitato

“ 7 Premi ai liberatori dei sommersi e degli asfissi

“ 8 Salubrità dei combustibili, droghe e medicinali

TIT XIII STRADE

.

art. 1 Provvedimenti generali

“ 2 Strade provinciali

“ 3 Strade comunali e vicinali

“ 4 Restauri, perizie, providenze del pubblico consiglio, tasse, riparti, tangente parziale

“ 5 Costruzione di nuove strade, vendita delle strade abbandonate, deviate

“ 6 Questioni coi frontisti ed appaltatori

“ 7 Fabricati, case, ornati

“ 8 Illuminazione notturna

“ 9 Strade nazionali

TIT XIV VITTUARIA E ANNONA

.

art. 1 Provvedimenti generali

“ 2 Libero commercio, grani, biade, legumi, farine, crusca, pasta, panizzazione

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- “ 3 Privative, contravvenzioni, multe, pane misto
- “ 4 Forni pubblici
- “ 5 Grascie, salumi, carni bovine, carni salate e prosciugate, carni fresche
- “ 6 Prezzi mercantili
- “ 7 Macelli
- “ 8 Vini e liquori
- “ 9 Frutti, erbagj ed altri commestibili
- “ 10 Indulti, dispense dai cibi quaresimali

b. 316

1829

- 1 Corrispondenza registrata al protocollo della podestaria
- 2 Fascicolo di atti dal 1802 al 1825, istituito nel 1829, con distinta e con la seguente sottoscrizione: "Io infrascritto dichiaro di aver ricevuto dal sig. Antonio Silvani di Gualdo Cattaneo suddetto tutti li fogli descritti nel presente inventario e debitamente numerati dall'1 al n. 47. G. B. Fabbri Priore."
- 3 TIT I ACQUE
 - .
 - art. 1 Provvedimenti generali
- 4 TIT II AGRICOLTURA
 - .
 - art. 1 Provvedimenti generali
 - " 3 Società agraria
 - " 4 Boschi, piante, fondi incolti e sterili, monti, rupi
 - " 5 Coltivatori dei campi, vendemmie, bestiame, controversie per il diritto di pascere, limitazione del numero del bestiame
 - " 6 Guardie campestri
- 5 TIT III AMMINISTRAZIONE INTERNA
 - .
 - art. 1 Provvedimenti generali
 - " 3 Nomina dei gonfalonieri e degli anziani, abiti decurionali, rango delle magistrature, dimissione ed approvazione dei nuovi consiglieri, nomina dei sindaci
 - " 4 Autorizzazione dell'adunanze consiliari
 - " 5 Tabella preventiva, conto consuntivo, spese, bonifici, imposte comunali, aggiudicazioni dei proventi e dei beni comunitativi, contributo degl'appodiati, spese di utilità pubblica
 - " 6 Esenzioni pel privilegio dei 12 figli, guardie provinciali, privilegi, sgravi, esenzioni
 - " 7 Esattore comunitativo, esigenza, spedizione dei mandati
 - " 8 Proprietà comunali, vendite, enfiteusi, permuta di beni

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	9	Debiti e crediti comunitativi
	“	10	Controversie tra comuni, iuspatronato
	“	12	Elezione e conferma biennale dei salariati, dei maestri comunitativi, gratificazioni
	“	16	Amministrazione delle comuni appodati
	“	17	Amministrazione ed aggiudicazione de' beni Comunitativi
	“	18	Ville riunite alla comune, loro interessi
6	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE ESTERNA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	2	Residenza governativa, pigione, mobilio, utensili, restauri
	“	4	Onorario al difensore dei rei, tasse per gli uffici di garanzia sopra gli ori e gli argenti
	“	5	Carabinieri, caserma, spese di casermaggio
	“	11	Crediti e debiti diversi
7	TIT	V	AVVENIMENTI STRAORDINARI
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	3	Filicitazioni al Sovrano, al Superiore Ministro, ai Prelati
	“	5	Passaggio di sovrani, atti di omaggio, etichette, prece-
			denze
8	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	4	Ospedali, monti frumentari, monti di pietà, deputati
	“	6	Dotazioni, pensioni ed elemosine
9	TIT	VII	CENSO
	.		
	art.	6	Stime
	“	8	Vulture dei terreni, certificati
10	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	art.	3	Pesi e misure
	“	4	Fiere e mercati, armamenti delle truppe provinciali

11	TIT	IX	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	2	Licei, accademie, belle arti ed incoraggiamento
12	TIT	X	LEGISLAZIONE
	.		
	art.	2	Proclami e notificazioni della segreteria di stato, del cam- merlengato e superiori prefetture
	“	3	Ordini circolari, istruzioni legislative dei superiori dica- steri
	“	4	Stampe, notificazioni ed ordini della delegazione
13	TIT	XI	POLIZIA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	2	Teatri, pubblici spettacoli, divertimenti carnevaleschi, fe- ste di ballo, società private
	“	8	Polizia delle strade comunali, dell’acque potabili, fonta- ne, edifizii
	“	10	Premi agli uccisori dei lupi voraci e delle bestie feroci
14	TIT	XII	SANITÀ
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
15	TIT	XIII	STRADE
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	2	Strade provinciali
	“	3	Strade comunali e vicinali
	“	7	Fabricati, case, ornati
16	TIT	XIV	VITTUARIA E ANNONA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	2	Libero commercio, grani, biade, legumi, farine, crusca, pasta, panizzazione
	“	3	Privative, contravvenzioni, multe, pane misto
	“	4	Forni pubblici
	“	7	Macelli
	“	8	Vini e liquori

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

b. 317

1829-1830

- 1 “Carte diverse della Podestaria di Gualdo Cattaneo”
1829-1830
- 2 “Editti, notificazioni e circolari delli anni 1829-1830-1831”
- 3 Corrispondenza registrata al protocollo della podestaria 1830

b. 318

1830

- | | | | |
|---|------|-----|--|
| 1 | TIT | I | ACQUE |
| | . | | |
| | art. | 1 | Provvedimenti generali |
| | “ | 3 | Fiumi, torrenti, canali |
| 2 | TIT | II | AGRICOLTURA |
| | . | | |
| | art. | 1 | Provvedimenti generali |
| | “ | 5 | Coltivatori dei campi, vendemmie, bestiame, controversie per il diritto di pascere, limitazione del numero del bestiame |
| 3 | TIT | III | AMMINISTRAZIONE INTERNA |
| | . | | |
| | art. | 1 | Provvedimenti generali |
| | “ | 3 | Nomina dei gonfalonieri e degli anziani, abiti decurionali, rango delle magistrature, dimissione ed approvazione dei nuovi consiglieri, nomina dei sindaci |
| | “ | 4 | Autorizzazione dell’adunanze consiliari |
| | “ | 5 | Tabella preventiva, conto consuntivo, spese, bonifici, imposte comunali, aggiudicazioni dei proventi e dei beni comunitativi, contributo degl’appodiati, spese di utilità pubblica |
| | “ | 7 | Esattore comunitativo, esigenza, spedizione dei mandati |
| | “ | 9 | Debiti e crediti comunitativi |
| | “ | 11 | Elezione dei predicatori |

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	12	Elezione e conferma biennale dei salariati, dei maestri comunitativi, gratificazioni
	“	13	Controversie in materia di stabilimenti ecclesiastici
	“	16	Amministrazione delle comuni appodati
	“	17	Amministrazione ed aggiudicazione de' beni Comunitativi
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE ESTERNA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	4	Onorario al difensore dei rei, tasse per gli uffici di garanzia sopra gli ori e gli argenti
	“	5	Carabinieri, caserma, spese di casermaggio
5	TIT	V	AVVENIMENTI STRAORDINARI
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	art.	2	Legati, pie prestazioni, sussidi all'indigenza
7	TIT	VII	CENSO
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	4	Ispettori e verificatori, indennità, riparti
8	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	3	Pesi e misure
	“	4	Fiere e mercati, armamenti delle truppe provinciali
9	TIT	IX	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	2	Licei, accademie, belle arti ed incoraggiamento
10	TIT	X	LEGISLAZIONE
	.		
	art.	2	Proclami e notificazioni della segreteria di stato, del camarlengato e superiori prefetture
	“	4	Stampe, notificazioni ed ordini della delegazione

11	TIT	XI	POLIZIA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
12	TIT	XII	SANITÀ
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	8	Salubrità dei combustibili, droghe e medicinali
13	TIT	XIII	STRADE
	.		
	art.	2	Strade provinciali
	“	3	Strade comunali e vicinali
	“	4	Restauro, perizie, providenze del pubblico consiglio, tasse, riparti, tangente parziale
14	TIT	XIV	VITTUARIA E ANNONA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	3	Privative, contravvenzioni, multe, pane misto
	“	4	Forni pubblici
	“	5	Grascie, salumi, carni bovine, carni salate e prosciugate, carni fresche
	“	7	Macelli

b. 319

1831

1	Corrispondenza registrata al protocollo della podestaria		
2	TIT	I	ACQUE
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
3	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	art.	5	Coltivatori dei campi, vendemmie, bestiame, controversie per il diritto di pascere, limitazione del numero del bestiame
	“	6	Guardie campestri
4	TIT	III	AMMINISTRAZIONE INTERNA
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

art.	1	Provvedimenti generali
“	3	Nomina dei gonfalonieri e degli anziani, abiti decurionali, rango delle magistrature, dimissione ed approvazione dei nuovi consiglieri, nomina dei sindaci
“	4	Autorizzazione dell'adunanze consiliari
“	5	Tabella preventiva, conto consuntivo, spese, bonifici, imposte comunali, aggiudicazioni dei proventi e dei beni comunitativi, contributo degl'appodati, spese di utilità pubblica
“	6	Esenzioni pel privilegio dei 12 figli, guardie provinciali, privilegi, sgravi, esenzioni
“	7	Esattore comunitativo, esigenza, spedizione dei mandati
“	8	Proprietà comunali, vendite, enfiteusi, permuta di beni
“	11	Elezione dei predicatori
“	12	Elezione e conferma biennale dei salariati, dei maestri comunitativi, gratificazioni
“	13	Controversie in materia di stabilimenti ecclesiastici
“	16	Amministrazione delle comuni appodati
“	17	Amministrazione ed aggiudicazione de' beni Comunitativi
“	20	Lavori pubblici
5	TIT IV	AMMINISTRAZIONE ESTERNA
.		
art.	1	Provvedimenti generali
“	2	Residenza governativa, pigione, mobilio, utensili, restauri
“	4	Onorario al difensore dei rei, tasse per gli uffici di garanzia sopra gli ori e gli argenti
“	5	Carabinieri, caserma, spese di casermaggio
“	6	Truppe di linea, passaggio
“	12	Monumenti pubblici
6	TIT V	AVVENIMENTI STRAORDINARI
.		
art.	3	Filicitazioni al Sovrano, al Superiore Ministro, ai Prelati
“	4	Congratulazioni e ringraziamenti
7	TIT VI	BENEFICENZA PUBBLICA
.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	art.	2	Legati, pie prestazioni, sussidi all'indigenza
	“	3	Cura dei spuri e mentecatti poveri
	“	4	Ospedali, monti frumentari, monti di pietà, deputati
8	TIT	VII	CENSO
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	5	Mappe, pubblicazioni
	“	6	Stime
9	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	art.	3	Pesi e misure
	“	4	Fiere e mercati, armamenti delle truppe provinciali
10	TIT	IX	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	art.	2	Licei, accademie, belle arti ed incoraggiamento
	“	3	Maestri privati e scuole ecclesiastiche
11	TIT	X	LEGISLAZIONE
	.		
	art.	1	Moti propri, editti
	“	2	Proclami e notificazioni della segreteria di stato, del cam- merlengato e superiori prefetture
	“	3	Ordini circolari, istruzioni legislative dei superiori dica- steri
	“	4	Stampe, notificazioni ed ordini della delegazione
	“	5	Divisione territoriale
12	TIT	XI	POLIZIA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
13	TIT	XII	SANITÀ
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	3	Salubrità dell'aria, malattie epidemiche alla specie uma- na
14	TIT	XIII	STRADE
	.		
	art.	2	Strade provinciali
	“	3	Strade comunali e vicinali

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	4	Restauri, perizie, providenze del pubblico consiglio, tasse, riparti, tangente parziale
15	TIT XIV		VITTUARIA E ANNONA
	.		
	art.	1	Provvedimenti generali
	“	2	Libero commercio, grani, biade, legumi, farine, crusca, pasta, panizzazione
	“	3	Privative, contravenzioni, multe, pane misto
	“	4	Forni pubblici
	“	5	Grascie, salumi, carni bovine, carni salate e prosciugate, carni fresche
	“	7	Macelli
	“	8	Vini e liquori
16	Editti e bandi		

b. 320

- 1 1832
- 2 Lettere al priore e ai componenti la Commissione di beneficenza del comune
1832

b. 321

- 1 1833
- 2 1834

b. 322

- 1 1835

b. 323

- 1 1836

b. 324

1 1837

b. 325

1 1838

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

TITOLARIO IN VIGORE DAL 1839 AL 1842

TIT I ACQUE

.

TIT II ACQUE E FONTI (soltanto nel 1842)

.

TIT III AMMINISTRAZIONE COMUNALE

.

TIT VII CENSO

.

TIT IX CULTO

.

TIT XII ISTRUZIONE PUBBLICA

.

TIT XIV MAGISTRATI E AUTORITÀ SUPERIORI

.

TIT XV MILITARE

.

TIT XVI POLIZIA

.

TIT XVII SANITÀ

.

TIT XVIII STRADE

.

TIT XX ANNONA E GRASCIA

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

b. 326

1839

1	TIT	III	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
2	“	VII	CENSO
3	“	IX	CULTO
4	“	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
5	“	XIV	MAGISTRATI E AUTORITÀ SUPERIORI
6	“	XV	MILITARE
7	“	XVI	POLIZIA
8	“	XVII	SANITÀ
9	“	XX	ANNONA E GRASCIA
10			Editti e notificazioni

b. 327

1840

1	TIT	I	ACQUE E FONTI
	.		
2	“	III	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
3	“	IX	CULTO
4	“	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
5	“	XIV	MAGISTRATI E AUTORITÀ SUPERIORI
6	“	XV	MILITARE
7	“	XVI	POLIZIA
8	“	XVII	SANITÀ
9	“	XVII	STRADE
		I	
10	“	XX	ANNONA E GRASCIA

b. 328

1841

1	TIT	III	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		

2 “ IX CULTO
 3 “ XII ISTRUZIONE PUBBLICA
 4 “ XIV MAGISTRATI E AUTORITÀ SUPERIORI
 5 “ XV MILITARE
 6 “ XVI POLIZIA
 7 “ XVII SANITÀ
 8 “ XVII STRADE
 I
 9 “ XX ANNONA E GRASCIA
 10 Notificazioni

b. 329

1842

1 TIT II ACQUE E FONTI
 .
 2 TIT III AMMINISTRAZIONE COMUNALE
 .
 3 “ IX CULTO
 4 “ XII ISTRUZIONE PUBBLICA
 5 “ XIV MAGISTRATI E AUTORITÀ SUPERIORI
 6 “ XV MILITARE
 7 “ XVI POLIZIA
 8 “ XVII SANITÀ
 9 “ XX ANNONA E GRASCIA
 10 Notificazioni

b. 330

1 1843

b. 331

1 1844

b. 332

1 1845

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

TITOLARIO IN VIGORE DAL 1846 AL 1860

TIT I ACQUE

.

rub.	1	Acque
“	2	Strade
“	3	Fonti
“	4	Ponti
“	5	Molini
“	6	Fabbricati
“	7	Tasse
“	8	Incendi
“	9	Rovine

TIT II AGRICOLTURA

.

rub.	1	Agricoltura
“	2	Guardiani
“	3	Confini territoriali
“	4	Danno dato
“	5	Paschi
“	6	Premi di lupi
“	7	Fossi
“	8	Periti rustici
“	9	Accademie agrarie
“	10	Piante e loro coltivazioni

TIT III ARTI E COMMERCIO

.

rub.	1	Arti e commercio
“	2	Professioni
“	3	Monumenti

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

TIT IV AMMINISTRAZIONE COMUNALE

.

rub.	1	Amministrazione comunale
“	2	Preventivi
“	3	Consuntivi
“	4	Debitori
“	5	Salariati
“	6	Riparti
“	7	Esecuzioni
“	8	Esattorati
“	9	Depositaria
“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
“	11	Stampe di amministrazione comunale
“	12	Affitti
“	13	Rendite comunali
“	14	Atti di asta o dazi, proventi ed affitti ⁸⁷

TIT V ANNONA

.

rub.	1	Annona
“	2	Monte frumentario
“	3	Dazi di consumo
“	4	Privativa
“	5	Libero commercio
“	6	Vendemmie
“	7	Contrattazioni
“	8	Prezzi dell'uva, mosto e vino

TIT VI BENEFICENZA PUBBLICA

.

rub.	1	Beneficenza pubblica
------	---	----------------------

⁸⁷ Nel 1851 alla rubrica 13 troviamo le “rendite comunali o dazi, proventi ed affitti”, mentre la rubrica 12 “affitti” è depennata. Nel 1852 la rubrica 13 diventa “dazi, proventi ed affitti” e non esiste più la rubrica 14.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

“	2	Ospedale
“	3	Dementi
“	4	Elemosine
“	5	Esposti
“	6	Orfanotrofi
“	7	Doti
TIT	VII	CENSO
.		
rub.	1	Censo
“	2	Imposte
“	3	Uffici
“	4	Impiegati
TIT	VIII	COMMERCIO
.		
rub.	1	Commercio
“	2	Fabbriche
“	3	Manifatture
“	4	Fiere
“	5	Mercati
“	6	Pesi e misure
TIT	IX	FINANZE
.		
rub.	1	Finanze
“	2	Dogane
“	3	Uffici
“	4	Truppe
“	5	Tasse
“	6	Registro
“	7	Ipoteche
“	8	Carta bollata
“	9	Sale

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

“	10	Tabacchi
“	11	Polveri
“	12	Nitri
“	13	Macinato
“	14	Contrabbando
TIT	X	GIUSTIZIA
.		
rub.	1	Giustizia
“	2	Tribunali
“	3	Impiegati
“	4	Carceri
“	5	Archivi notarili
“	6	Notari
“	7	Avvocati
“	8	Testamenti
“	9	Segreteria comunale
TIT	XI	GOVERNO
.		
rub.	1	Governo
“	2	Legati
“	3	Delegati ed altre autorità dello stato
“	4	Magistrature
“	5	Consiglieri
“	6	Comizi distrettuali
“	7	Consigli
“	8	Leggi
“	9	Notificazioni
“	10	Riparti territoriali
“	11	Associazioni
“	12	Sindaco
	13	Deputazioni
TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

.		
rub.	1	Istruzione pubblica
“	2	Biblioteche
“	3	Leggi
“	4	Collegi
“	5	Libri
“	6	Maestri
“	7	Rendite
TIT	XIII	MILITARE
.		
rub.	1	Militare
“	2	Forniture
“	3	Tasse provinciali
“	4	Forza
“	5	Casermaggio
TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
.		
rub.	1	Residenza governativa
“	2	Uffici
“	3	Miniere e zecche
“	4	Moneta
“	5	Orefici
“	6	Uffici ⁸⁸
“	7	Tasse
TIT	XV	POLIZIA
.		
rub.	1	Polizia

⁸⁸ Dalle camicie dei fascicoli risultano rub. 2 e rub. 6 con la stessa denominazione Uffici. Non è stata, però, rinvenuta documentazione per effettuare una verifica.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

“	2	Polizia interna
“	3	Spettacoli
“	4	Divertimenti
“	5	Deputazioni
“	6	Sorveglianza
“	7	Arresti
“	8	Condanne
“	9	Forastieri
“	10	Mendicanti
“	11	Passaporti
“	12	Caccia
“	13	Armi
“	14	Bettole (dal 1853 Caffè e bettole)
“	15	Costume pubblico
“	16	Tumulti
TIT	XVI	POPOLAZIONE
.		
rub.	1	Popolazione
“	2	Cittadinanza
“	3	Privilegiati di 12 figli
TIT	XVII	POSTE
.		
rub.	1	Poste (nel 1858 Poste e telegrafi)
“	2	Uffici
“	3	Impiegati
“	4	Postini
“	6	Telegrafi (dal 1859)
“	9	Lotti ⁸⁹
TIT	XVIII	CULTO

⁸⁹ Sulla camicia del fascicolo dell'anno 1853 è annotata la rub. 9 “lotti”, ma senza documentazione.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

.		
rub.	1	Chiese
“	2	Feste, sagre
“	3	Religiosi
“	4	Conventi
“	5	Predicazioni
“	6	Episcopio
“	7	Cancelleria vescovile
“	8	Culto
“	9	Cemeteri (dal 1851)

TIT XIX SANITÀ

.		
rub.	1	Sanità
“	2	Malattie epidemiche
“	3	Deputazioni
“	4	Vaccinazione
“	5	Farmacie (dal 1849)

b. 333

1846

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	1	Acque
	“	2	Strade
		3	Fonti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
	“	5	Paschi
		10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
	“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
	“	12	Affitti
4	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	2	Monte frumentario
	“	4	Privativa
	“	7	Contrattazioni
5	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
	“	2	Ospedale
6	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	2	Imposte
	“	4	Impiegati

7	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	4	Fiere
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	7	Ipoteche
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	4	Carceri
	“	5	Archivi notarili
	“	9	Segretaria comunale
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	1	Governo
	“	3	Delegati ed altre autorità dello stato
	“	4	Magistrature
	“	5	Consiglieri
	“	6	Comizi distrettuali
	“	7	Consigli
	“	11	Associazioni
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri
	“	7	Rendite
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	3	Tasse provinciali
13	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	7	Tasse
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	4	Divertimenti
	“	5	Deputazioni
	“	6	Sorveglianza

15	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
16	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
	“	8	Culto
17	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	2	Malattie epidemiche
	“	4	Vaccinazione
	“	5	Farmacie

b. 334

1847

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	1	Acque
	“	2	Strade
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	1	Agricoltura
	“	5	Paschi
		10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	6	Riparti
	“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
	“	14	Atti di asta o dazi, proventi ed affitti
4	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	4	Privativa
	“	5	Libero commercio
	“	7	Contrattazioni
5	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
	“	2	Ospedale
	“	3	Dementi
6	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	1	Censo
7	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	4	Fiere
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	9	Sale
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	2	Tribunali
	“	6	Notari
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	1	Governo
	“	4	Magistrature
	“	5	Consiglieri
	“	7	Consigli
	“	9	Notificazioni
	“	11	Associazioni
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	1	Militare
13	TIT	XV	POLIZIA
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	rub.	1	Polizia
	“	2	Polizia interna
	“	4	Divertimenti
14	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
	“	8	Culto
15	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	4	Vaccinazione

b. 335

1848

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
		3	Fonti
	“	4	Ponti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
	“	5	Paschi
3	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	4	Debitori
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
4	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	4	Privativa
	“	7	Contrattazioni

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

5	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
	“	2	Ospedale
	“	3	Dementi
6	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	1	Censo
7	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	4	Fiere
	“	6	Pesi e misure
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	1	Finanze
	“	6	Registro
	“	12	Nitri
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	4	Carceri
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	1	Governo
	“	4	Magistrature
	“	8	Leggi
	“	9	Notificazioni
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	1	Militare
	“	3	Tasse provinciali
13	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	rub.	1	Residenza governativa
	“	4	Moneta
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	4	Divertimenti
	“	5	Deputazioni
	“	7	Arresti
15	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
	“	8	Culto
16	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	1	Sanità
	“	2	Malattie epidemiche
	“	4	Vaccinazione
	“	5	Farmacie

b. 336

1849

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
		3	Fonti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	1	Agricoltura
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	3	Monumenti
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
	“	12	Affitti
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	3	Dazi di consumo
	“	4	Privativa
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
	“	2	Ospedale
7	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	2	Imposte
8	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Commercio
9	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	1	Finanze
	“	2	Dogane
	“	3	Uffici
	“	5	Tasse
	“	7	Ipoteche
	“	8	Carta bollata
	“	9	Sale
	“	10	Tabacchi
	“	13	Macinato
10	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	2	Tribunali
	“	3	Impiegati
	“	8	Testamenti
	“	9	Segreteria comunale (vuoto)
11	TIT	XI	GOVERNO
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

rub.	1	Governo
“	3	Delegati ed altre autorità dello stato
“	4	Magistrature
“	5	Consiglieri
“	6	Comizi distrettuali
“	7	Consigli
“	8	Leggi
“	9	Notificazioni
“	11	Associazioni
“	12	Sindaco

b. 337

1849

1	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Istruzione pubblica
2	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	1	Militare
	“	2	Forniture
3	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	3	Miniere e zecche
	“	4	Moneta
4	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	4	Divertimenti
	“	12	Caccia
	“	13	Armi
	“	16	Tumulti
5	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
6	TIT	XVII	CULTO
	.	I	

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	rub.	4	Conventi
	“	8	Culto
7	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	1	Sanità
	“	2	Malattie epidemiche
	“	3	Deputazioni
	“	4	Vaccinazione
	“	5	Farmacie

b. 338

1850

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
	“	3	Fonti
	“	4	Ponti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	5	Paschi
		10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	3	Monumenti
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	4	Debitori
	“	5	Salariati
	“	8	Esattorati
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	2	Monte frumentario
	“	4	Privativa

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	5	Libero commercio
	“	7	Contrattazioni
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	3	Dementi
7	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	2	Imposte
8	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Commercio
	“	3	Manifatture
	“	4	Fiere
9	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	6	Registro
	“	8	Carta bollata
	“	13	Macinato
	“	14	Contrabbando
10	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	3	Impiegati
	“	4	Carceri

b. 339

1851

1	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	1	Governo
	“	4	Magistrature
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
2	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

3	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	1	Militare
	"	3	Tasse provinciali
	"	5	Casermaggio
4	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	4	Moneta
5	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	"	4	Divertimenti
	"	8	Condanne
	"	9	Forastieri
	"	11	Passaporti
	"	14	Bettole
6	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
7	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	"	4	Conventi
	"	5	Predicazioni
	"	7	Cancelleria vescovile
	"	8	Culto
8	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	1	Sanità
	"	4	Vaccinazione

b. 340

1851

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	3	Fonti

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
	“	5	Paschi
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	2	Professioni
	“	3	Monumenti
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	12	Affitti
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	7	Contrattazioni
6	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	2	Imposte
	“	4	Impiegati
7	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	4	Carceri
8	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	3	Delegati ed altre autorità dello stato
	“	4	Magistrature
	“	5	Consiglieri
	“	7	Consigli
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
9	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	rub.	3	Leggi
10	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	1	Militare
	“	3	Tasse provinciali
	“	5	Casermaggio
11	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	4	Moneta
12	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	4	Divertimenti
13	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
14	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	4	Vaccinazione

b. 341

1852

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
	“	4	Ponti
2	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	3	Monumenti
3	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
4	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	3	Dazi di consumo
	“	4	Privativa
	“	7	Contrattazione
5	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	2	Ospedale
6	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	1	Censo
	“	2	Imposte
7	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Commercio
	“	6	Pesi e misure
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	5	Tasse
	“	6	Registro
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	9	Segreteria comunale
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	3	Delegati ed altre autorità dello stato
	“	4	Magistrature
	“	5	Consiglieri
	“	7	Consigli
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	1	Militare
	“	3	Tasse provinciali
	“	5	Casermaggio
13	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	1	Residenza governativa
	“	4	Moneta
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
15	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
16	TIT	XVII	POSTE
	.		
	rub.	1	Poste
17	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
18	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	4	Vaccinazione
	“	5	Farmacie

b. 342

1853

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
	“	4	Ponti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	rub.	4	Danno dato
	“	5	Paschi
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	12	Affitti
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	4	Privativa
	“	7	Contrattazioni
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	2	Ospedale
	“	5	Esposti
7	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	4	Fiere
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	5	Tasse
	“	6	Registro
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	2	Tribunali
	“	7	Avvocati
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	5	Consiglieri
	“	8	Leggi
	“	9	Notificazioni

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	11	Associazioni
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	5	Libri
	“	6	Maestri
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	5	Casermaggio
13	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	1	Residenza governativa
	“	4	Moneta
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	2	Polizia interna
	“	4	Divertimenti
	“	9	Forastieri
	“	14	Caffè e bettole
15	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
	“	3	Privilegiati di 12 figli
16	TIT	XVII	POSTE
	.		
	rub.	1	Poste
17	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
18	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	1	Sanità
	“	4	Vaccinazione

b. 343

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

1854

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	1	Acque
	“	3	Fonti
	“	4	Ponti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
	“	5	Paschi
	“	10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	2	Monte frumentario
	“	4	Privativa
	“	7	Contrattazioni
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
		2	Ospedale
7	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	2	Imposte
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	5	Tasse
	“	7	Ipoteche

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	3	Impiegati
	“	5	Archivi notarili
	“	7	Avvocati
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	5	Consiglieri
	“	7	Consigli
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri
	“	7	Rendite
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	3	Tasse provinciali
	“	5	Casermaggio
13	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	7	Arresti
14	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
15	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
	“	8	Culto
	“	9	Cemeteri
16	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	1	Sanità

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

“	2	Malattie epidemiche
“	3	Deputazioni
“	5	Farmacie

b. 344

1855

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	4	Ponti
	“	5	Molini
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
	“	8	Periti rustici
	“	10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	2	Professioni
	“	3	Monumenti
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
	“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
	“	12	Affitti
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	3	Dazi di consumo
	“	4	Privativa
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	2	Ospedale

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	3	Dementi
7	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Commercio
	“	6	Pesi e misure
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	5	Tasse
	“	8	Carta bollata
	“	9	Sale
	“	10	Tabacchi
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	3	Impiegati
	“	9	Segreteria comunale
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	4	Magistrature
	“	5	Consiglieri
	“	7	Consigli
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	7	Rendite
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	3	Tasse provinciali
13	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	1	Residenza governativa
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	8	Condanne
	“	9	Forastieri

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

15	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
16	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	9	Cemeteri
17	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	1	Sanità
	“	2	Malattie epidemiche
	“	3	Deputazioni
	“	4	Vaccinazione
	“	5	Farmacie

b. 345

1856

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
	“	3	Fonti
	“	4	Ponti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
	“	5	Paschi
	“	10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	2	Professioni
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	5	Salariati

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	“	6	Riparti
	“	7	Esecuzioni
	“	8	Esattorati
	“	12	Affitti
	“	13	Rendite comunali
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	4	Privativa
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	2	Ospedale
	“	3	Esposti
7	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	2	Imposte
8	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	6	Pesi e misure
9	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	5	Tasse
10	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	2	Tribunali
	“	3	Impiegati
	“	9	Segreteria comunale
11	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	4	Magistrature
	“	7	Consigli
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
12	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	7	Rendite

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

13	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	3	Tasse provinciali
	“	5	Casermaggio
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	6	Sorveglianza
	“	8	Condanne
15	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
16	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
17	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	2	Malattie epidemiche

b. 346

1857

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
	“	4	Ponti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
	“	5	Paschi
		10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	2	Professioni
	“	3	Monumenti

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	1	Amministrazione comunale
	“	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	4	Debitori
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	9	Depositaria
	“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	4	Privativa
	“	6	Vendemmie
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
	“	2	Ospedale
	“	5	Esposti
7	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Commercio
8	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	5	Tasse
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	2	Tribunali
	“	3	Impiegati
	“	5	Archivi notarili
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	1	Governo
	“	5	Consiglieri
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	3	Tasse provinciali
	“	5	Casermaggio
13	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	1	Residenza governativa
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	2	Polizia interna
	“	9	Forastieri
15	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
16	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
	“	6	Episcopio
17	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	5	Farmacie

b. 347

1858

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
	“	4	Ponti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	rub.	1	Agricoltura
	“	4	Danno dato
	“	5	Paschi
	“	7	Fossi
	“	10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	2	Professioni
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
	“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
	“	11	Stampe di amministrazione comunale
	“	12	Affitti
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	2	Monte frumentario
	“	3	Dazi di consumo
	“	4	Privativa
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
	“	2	Ospedale
	“	5	Esposti
7	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	1	Censo
8	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Commercio
	“	4	Fiere

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

9	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	1	Finanze
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	7	Consigli
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri
	“	7	Rendite
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	3	Tasse provinciali
	“	5	Casermaggio
13	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	1	Residenza governativa
	“	3	Miniere e zecche
	“	4	Moneta
14	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	2	Polizia interna
	“	4	Divertimenti
15	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
16	TIT	XVII	POSTE
	.		
	rub.	1	Poste e telegrafi
17	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
18	TIT	XIX	SANITÀ
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

rub.	4	Vaccinazione
“	5	Farmacie

b. 348

1859

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	3	Fonti
	“	4	Ponti
	“	6	Fabbricati
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	4	Danno dato
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	2	Professioni
	“	3	Monumenti
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	1	Amministrazione comunale
		2	Preventivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
	“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
	“	11	Stampe di amministrazione comunale
5	TIT	V	ANNONA
	.		
	rub.	1	Annona
	“	3	Dazi di consumo
	“	4	Privativa
	“	5	Libero commercio
6	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA ⁹⁰
	.		

⁹⁰ Non sono specificate le rubriche.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

7	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	1	Censo
8	TIT	VIII	Commercio
	.		
	rub.	1	Commercio
	“	4	Fiere
9	TIT	X	GIUSTIZIA
	.		
	rub.	1	Giustizia
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	1	Governo
	“	4	Magistrature
	“	5	Consiglieri
	“	6	Comizi distrettuali
	“	7	Consigli
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
11	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	1	Militare
	“	3	Tasse provinciali
	“	5	Casermaggio
12	TIT	XIV	RESIDENZA GOVERNATIVA
	.		
	rub.	1	Residenza governativa
13	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
14	TIT	XVI	POPOLAZIONE
	.		
	rub.	1	Popolazione
15	TIT	XVII	POSTE
	.		
	rub.	6	Telegrafi

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

16	TIT	XVII	CULTO
	.	I	
	rub.	1	Chiese
	“	2	Feste, sagre
	“	4	Conventi
	“	5	Predicazioni
17	TIT	XIX	SANITÀ
	.		
	rub.	4	Vaccinazione

b. 349

1860

1	TIT.	I	ACQUE
	rub.	2	Strade
	“	3	Fonti
2	TIT	II	AGRICOLTURA
	.		
	rub.	1	Agricoltura
	“	3	Confini territoriali
	“	4	Danno dato
	“	10	Piante e loro coltivazioni
3	TIT	III	ARTI E COMMERCIO
	.		
	rub.	1	Arti e commercio
	“	2	Professioni
4	TIT	IV	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
	.		
	rub.	2	Preventivi
	“	3	Consuntivi
	“	5	Salariati
	“	6	Riparti
	“	8	Esattorati
	“	10	Inventario de' beni stabili e mobili comunitativi
	“	11	Stampe di amministrazione comunale
5	TIT	V	ANNONA
	.		

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

6	rub.	4	Privativa
	TIT	VI	BENEFICENZA PUBBLICA
	.		
	rub.	1	Beneficenza pubblica
	“	3	Dementi
	“	6	Orfanotrofi
7	TIT	VII	CENSO
	.		
	rub.	1	Censo
	“	2	Imposte
8	TIT	VIII	COMMERCIO
	.		
9	rub.	4	Fiere
	TIT	IX	FINANZE
	.		
	rub.	5	Tasse
10	TIT	XI	GOVERNO
	.		
	rub.	4	Magistrature
	“	6	Comizi distrettuali
	“	7	Consigli
	“	8	Leggi
	“	11	Associazioni
	“	12	Sindaco
	“	13	Deputazioni
11	TIT	XII	ISTRUZIONE PUBBLICA
	.		
	rub.	6	Maestri
12	TIT	XIII	MILITARE
	.		
	rub.	4	Forza
	“	5	Casermaggio
13	TIT	XV	POLIZIA
	.		
	rub.	1	Polizia
	“	4	Divertimenti
	“	9	Forastieri

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

14 TIT XVI POPOLAZIONE

.
rub. 1 Popolazione

15 TIT XVII CULTO

.
I

rub. 1 Chiese

“ 2 Feste, sagre

“ 4 Conventi

COPIALETTERE DI DIVERSA NATURA

1592 - 1827

La serie è composta da 10 registri. Il 350 contiene lettere cucite insieme ed indirizzate in gran parte al governatore di Foligno e ai priori e difensori di Gualdo Cattaneo. Da c. 18r a c. 28r si trova l’*“Examen testium super libera extractione grascie”* del 1623, fatto davanti al Podestà di Gualdo. Nel registro 351, alla c. 1r, troviamo scritto: “In questo libro di cc. 138 si registrano le lettere che per la comunità di Gualdo Cattaneo si scriveranno alli signori superiori...”. A c. 85r sono registrati i “possessi” dei salariati, cioè l’accettazione degli incarichi, con estremi cronologici 1771, gen. 5 - 1778, mag. 12. Anche nel 354 sono copiati gli ordini provenienti dalle autorità superiori come il governatore di Foligno e il delegato apostolico di Perugia, oltre ad alcune minute delle lettere del gonfaloniere di Gualdo. Nel registro 355 sono annotati gli atti relativi all’assegnazione ed all’accettazione dei “possessi” delle cariche pubbliche (guardia campestre, vicepodestà, gonfaloniere, etc.). È stato, tuttavia, inserito tra i copialettere, in quanto da c. 11r a c. 20v ci sono copie di lettere dal 5 maggio 1822 al 23 gennaio 1823. Nel registro 357 va infine segnalato che le lettere provenienti dal governatore di Bevagna e dalla Delegazione di Spoleto sono registrate in forma abbreviata e riportano una sintesi del contenuto, la data e il numero di protocollo dello scrivente. Alcune sono lettere circolari.

regg.	cc.
350 “Scritture concernenti la libera estrattione della grascia dalla città di Foligno et il passo per il territorio di Bevagna” 1592, dic. 31 - 1658, lug. 27	59
351 “Registro di lettere e possessi di salariati” 1701, dic. 5 - 1786, giu. 3 ⁹¹	138

⁹¹ La data più recente è a c. 174v.

352	“Registro di lettere scritte da questa Commune dopo istallata l’Edilità in Spello che fu al primo di maggio 1798” 1798, mag. 3 - 1799, apr. 22 ⁹²	46
353	“Registro di tutte le lettere scritte dalla Deputazione economica di questa illustrissima comunità di Gualdo Cattaneo dopo il di lei possesso che seguì il dì 11 agosto 1799” 1799, ago. 12 - 1800, ago. 17	24
354	“Registro d’ordini superiori” 1816, dic. 9 - 1818, set. 5	27
355	“Registro dei possessi” 1816, dic. - 1823, gen. 23	20
356	Copialettere 1818, mag. 28 - 1822, mag. 2 ⁹³	86
357	“Registro di lettere ed ordini dei sigg.ri Superiori” 1823, gen. 11 - 1824, ott. 29	56
358	Copialettere 1823, gen. 12 - 1827, mag. 23	109
359	Copialettere 1827, mag. 25 - 1827, dic. 31	40

⁹² La data 1799, apr. 22 è espressa in termini repubblicani: anno VII, fiorile 3.

⁹³ Le copie delle lettere registrate a c. 71v continuano nel registro 355 da c. 11r. La data 22 maggio 1822 si trova nella c. 71v.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

CATASTI secc. XV - XVI

Si tratta di cinque catasti comunali descrittivi dei secoli XV-XVI, precedenti non solo al catasto piano, ma anche al chirografo di Innocenzo XI del 30 giugno 1681, con il quale si ordinava l'istituzione di nuovi catasti generali in tutto lo Stato⁹⁴.

Nel registro 360 è attuata una distinzione in zone. Per prime sono elencate quelle della città, poi quelle dei dintorni; all'interno di esse, si trovano i nomi dei proprietari e, per ciascuno di essi, sono descritte tutte le proprietà con accanto il relativo valore.

Il registro 361 è stato ritenuto dello stesso secolo, ma è di tipo diverso, perché, accanto al pezzo di terra è indicata la produzione in coppe di grano. Evidentemente queste quantità erano soggette a verifica, poiché risultano corrette con altre inferiori.

Il catasto 362, l'unico datato, elenca i nomi dei proprietari in ordine alfabetico. Gli stessi nomi dei contribuenti e valori dei terreni si trovano nel registro 363, che si ritiene dello stesso periodo, ma che presenta la particolarità di avere tutte le carte in pergamena e una scrittura calligrafica, con iniziali ornate.

Anche nel catasto 364 i proprietari sono elencati in ordine alfabetico ed hanno iniziali ornate.

Nel complesso i pezzi sono piuttosto rovinati, ad eccezione del registro 363, pergameneo, che è stato restaurato. È da segnalare la coperta lignea, non

⁹⁴ Sui catasti comunali più antichi si veda V. V SPAGNUOLO, *I catasti generali dello Stato pontificio. La Cancelleria del Censo di Roma poi Agenzia delle imposte (1824-1890). Inventario*, Roma, Archivio di Stato di Roma, Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica, 1995 (Studi e strumenti, 7), pp. 11-15. Sui catasti in generale si vedano anche: ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio della S. Congregazione del Buon Governo (1592-1847). Inventario*, a cura di L. LODOLINI, Roma, 1956 (Ministero dell'Interno, Pubblicazioni degli archivi di Stato, XX), pp. XCIX-CIV; ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHIVISTICA ITALIANA-SEZ. UMBRIA, «*In primis una petia terre*». *La documentazione catastale nei territori dello Stato Pontificio, Atti del Convegno di Studi Perugia, 30 settembre-2 ottobre 1993*, Firenze, 1995 e, all'interno dello stesso volume, in particolare sui catasti comunali umbri: L. LONDEI, *I fondi catastali dei comuni dell'Umbria. Vicende istituzionali ed archivistiche*, pp. 349-371.

integra, del registro 361 e quella di cuoio del registro 364.

regg.	cc.
360 sec. XV	251
361 sec. XV	175
362 1524	184
363 sec. XVI	139
364 sec. XVI	183

CONTABILITÀ E FINANZE 1392 - 1860

La serie *Contabilità e finanze* si articola in sette sottoserie, elencate cronologicamente: *Entrate e uscite*, *Tasse di varia natura*, *Ricevute*, *Assegne*, *Tabelle preventive*, *rendiconti*, *esattorato e sindacati*, *Debitori*, *Censi*. Si tratta di 215 pezzi, tra registri e buste, con estremi cronologici 1392-1860.

Nella sottoserie *Entrate e uscite*, sono conservati i registri in cui venivano annotate le cifre che pervenivano nelle mani dei camerlenghi e quelle che essi dovevano pagare per conto del comune, facendo distinzione tra entrate e uscite comunitative ed entrate e uscite camerali. In molti dei registri si trova anche il sindacato dei *ratiocinatores* a cui i camerlenghi o camerari venivano sottoposti al termine del loro mandato.

Si è deciso di denominare la seconda sottoserie *Tasse di varia natura* tenendo presente quanto scrive Elio Lodolini ne *L'archivio della S. Congregazione del buon governo*, allorché sostiene che nel periodo antico non si aveva distinzione tra imposta e tassa; qualunque imposta era definita «gabella» ed anche «colletta», «peso», «sussidio», «onere», «ripartimento», ecc...; anzi, quasi tutte le imposte avevano il nome di «tassa»⁹⁵. Venivano imposte collette anche per spese straordinarie che la comunità si trovava ad affrontare oppure per scarsità di entrate in un determinato anno. A volte poteva accadere, però, che la Sacra Congregazione del buon governo ritenesse non giusta l'imposizione di una colletta ed ordinasse la restituzione di quanto i contribuenti avevano pagato. Di ciò abbiamo testimonianza dalla documentazione conservata in questo archivio. Scriveva al governatore di Foligno, il 13 settembre 1640, il commissario della Sacra Congregazione del buon governo Giulio Rampeschi, nobile folignate:

“Havendo noi nella visita che habiamo fatta del nobile castello di Gualdo sentito molte doglienze et reclami fatti da' poveri sopra l'impositione et pagamento d'una colletta imposta già come se dice per supplire al mancamento dell'entrate per l'anno 1640 et perché nella revisione ch'habiamo fatta al signor camerlengo Bon-tempi della sua administratione dell'anno passato 1639 habiamo trovato la sopra-

⁹⁵ E. LODOLINI, op. cit., p. XLVIII.

Per un'ampia illustrazione dei vari tipi di tasse nello Stato pontificio si vedano le pp. XLVIII-LXXV e *passim*. Vedi anche G. GIUBBINI, L. LONDEI, op. cit., pp. 24-32.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

detta impositione non necessaria ... ordiniamo la nullità della colletta ... comandando in oltre la restitutione gratis dell'intera somma a quelli che a quest'ora l'hanno pagata"⁹⁶.

I registri della sottoserie sono stati elencati in ordine cronologico, specificando di quale tipo di tassazione si tratta, cioè dativa, colletta per capi e fuochi, per *aes et libram*⁹⁷, tassa del milione, *octrois*⁹⁸, dativa reale⁹⁹, la cui documentazione, in questo archivio, è relativa soltanto al 1805, sessennale ecc. È da rilevare che molti registri delle *Entrate e uscite* e delle *Tasse di varia natura* sono in cattivo stato di conservazione, così che alcuni mutili nella parte iniziale o finale o addirittura frammenti.

Dopo il 1827 le tasse si trovano nella sottoserie *Tabelle preventive, rendiconti, esattorato e sindacati*, di cui si tratterà più avanti.

Nella sottoserie *Ricevute* è conservata la documentazione relativa ai pagamenti effettuati dalla comunità di Gualdo Cattaneo per vari motivi.

Nella documentazione delle *Assegne*, costituita da un registro e una busta, si trova l'annotazione della quantità dei beni (terreni, grano, bestiame, vino, olio, argento) dichiarata dai singoli proprietari con il rispettivo valore, che sarebbe poi servita per la tassazione di ciascun contribuente.

La sottoserie *Tabelle preventive, rendiconti, esattorato e sindacati* è costituita essenzialmente da tabelle. Queste ultime, istituite con la promulgazione

⁹⁶ ASCGC, *Contabilità e finanza, Entrate e uscite*, reg. 424, c. 19.

⁹⁷ “La colletta sopra l’Aes altro non significa nel nostro idioma materno, che quella colletta o peso che s’impone sopra l’Avere, o sia sopra qualsivoglia Capitale e così non solamente sopra li beni stabili, ma eziandio sopra li Censi e qualsivoglia altro Avere fruttifero ed anche sopra gl’Animali, che rendono frutto; si dice poi *per Libram*, perché imponendosi sopra li terreni, li medesimi si misurano e si stimano ed in certa forma pesandosi dividono ed in tante piccole porzioni a misura delle quali si ripartisce la Colletta e si dice che ne tocca tanto per libra” (P. A. DE VECCHIS, *Appendice al secondo volume dell’opera De bono regimine*, Roma, Stamperia di G. Mainardi, 1743, p. 46).

⁹⁸ Si tratta di imposte del periodo dell’impero francese.

⁹⁹ Per la distinzione tra dativa (tassa comunale) e dativa reale (tassa statale), v. G. REZASCO, *Dizionario del linguaggio italiano storico ed amministrativo*, Bologna, Forni ed., 1966, *ad vocem*.

La dativa reale, tassa fondiaria istituita nel 1801, fu la prima imposta uniforme per tutto lo Stato, ma la sua riscossione fu affidata ai comuni fino alle riforme del 1816 (v. L. LONDEI, *I fondi catastali dei comuni dell’Umbria*, cit., p. 349).

La documentazione relativa alla dativa reale, tassa fondiaria istituita nel 1801, si trova, in questo archivio, soltanto dal 1805.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

della bolla *Pro commissa* del 15 agosto 1592 di Clemente VIII, dovevano essere compilate all'inizio di ogni anno, con l'annotazione delle spese ordinarie e straordinarie. Ogni tabella doveva essere rinnovata annualmente dagli "ufficiali pubblici", approvata dal preside della provincia o dal governatore o dal pretore o podestà e inviata a Roma per ottenere la conferma da parte del prefetto della Congregazione del buon governo. Le tabelle, ottenuta la conferma, dovevano essere rispedita alle comunità che avrebbero dovuto provvedere ad esporre una copia nella sala del consiglio comunale e conservarne un'altra in archivio. L'archivio di Gualdo le conserva a partire dal 1655. Tra di esse si trovano anche quelle dell'Università di S. Terenziano, appodiato del castello. L'editto Consalvi del 26 novembre 1817, infatti, stabiliva all'art. 19 che le Università appodiate dovevano contribuire alle spese di utilità comune per la rata che loro spettava rispetto a tutto il territorio della comunità. Il sindaco del luogo appodiato dipendeva dal gonfaloniere della comunità principale.

Nella busta 549 sono conservate tabelle annuali di grandi dimensioni, utilizzate per l'affissione. A causa di un precedente ordinamento, tabelle di più anni sono state conservate arrotolate insieme e legate da fascette di carta con l'indicazione degli anni in questione.

A parte la "tabella privilegiata"¹⁰⁰ del fascicolo 1 della busta 550, le altre (fascicoli 2-8) sono di nuovo in formato di rotolo. È da notare che sulle fascette, che avvolgono le tabelle raccolte nei fascicoli 2-8, sono annotati anni evidentemente sbagliati che intenderebbero attribuire tale documentazione al sec. XIV. Va inoltre segnalato che nella precedente sistemazione una parte della tabella conservata nel fascicolo 8, strappata, era stata erroneamente considerata a sé ed attribuita all'anno 1793; si tratta invece di un'unica tabella relativa agli anni 1791-1793. Le tabelle conservate nelle buste 549 e 550 sono molto deteriorate a causa di attacchi murini e dell'umidità. In questa sottoserie l'elemento unificatore della documentazione di varia natura, pervenutaci, d'altra parte, con questo ordinamento, è costituito dal riferi-

¹⁰⁰ La compilazione della "tabella privilegiata" fu imposta alle comunità dall'editto del 3 aprile 1773 della Sacra Congregazione del Buon governo, emanato a seguito del chirografo di Clemente XIV del 1° aprile 1773 per l'estinzione dei debiti. Veniva, così, accresciuta la colletta *super aes et libram*, comprendendo in essa gli ecclesiastici e i forestieri, e venivano costretti i debitori della comunità a pagare l'intero debito entro 40 giorni.

Per chiarimenti sui "privilegiati", i privilegiatissimi e quindi sul conto e i pesi camerali privilegiati si veda: L. LODOLINI, op. cit., pp. XXXVI E XLVIII - XLIX.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

mento allo stesso esercizio finanziario. Sempre in questa sottoserie si trovano diversi documenti in filza; ciò giustifica il fatto che in alcuni casi ci siano sovrapposizioni di date.

La legge prevedeva che il governatore, presidente o podestà dovesse farsi dare, entro dieci giorni dalla fine del mandato, il rendiconto della loro attività dai massari, priori o camerlenghi e questi ultimi dovevano consegnare anche una nota di tutti i debitori della comunità. Tale documentazione, non particolarmente abbondante, si trova nella busta 576, nella sottoserie *Debitori*.

La sottoserie *Censi* è costituita da un solo registro del sec. XVI, nel quale sono annotate le rendite dei vari contribuenti derivanti principalmente dagli interessi del denaro prestato, ma anche quelle derivanti da altre proprietà, come, ad esempio, un mulino da olio, una casa affittata o del bestiame. La rendita viene sempre contabilizzata in scudi.

Entrate e uscite 1392 - 1827

regg.	cc.
365 Entrate e uscite 1392, nov. 1 - 1399, nov. 9	60
366 Entrate e uscite 1421, feb. 20 - 1422, lug. 21	89
367 Entrate e uscite 1434, ott. 1 - 1436, lug. 1	115
368 Entrate e uscite ¹⁰¹ 1437, apr. 1 - 1437, giu. [...]	7
369 Entrate e uscite ¹⁰²	

¹⁰¹ Registro molto danneggiato.

¹⁰² In pessimo stato di conservazione.

	1437, lug. 1 - 1438, gen. 5	20
370	Entrate e uscite 1440, apr. 15 - 1440, giu. 24	17
371	Entrate e uscite 1441, lug. 1 - 1443, gen. 6	161
372	Entrate e uscite 1443, mag. 18 - 1445, mar. 7	207
373	Entrate e uscite ¹⁰³ 1447, [... ...] - 1450, set. 27	76
374	Entrate e uscite 1449, mar. 1 - 1449, dic. [...]	43
375	Entrate e uscite ¹⁰⁴ 1451, feb. 1 - 1451, giu. 30	30
376	Entrate e uscite ¹⁰⁵ 1452, gen. 1 - 1452, mar. 31	8
377	Entrate e uscite ¹⁰⁶ 1452 - 1456	183
378	Entrate e uscite ¹⁰⁷ 1456 - 1457	12

¹⁰³ Le pagine del registro, benché restaurato, sono molto sbiadite e non integre. L'anno 1447 compare a c. 12r; la data più tarda si trova invece a c. 74r. Il pezzo potrebbe essere stato rilegato in maniera non corrispondente a quella originaria; da ciò potrebbe derivare la sovrapposizione di estremi cronologici con il registro successivo.

¹⁰⁴ La data è a c. 3r.

¹⁰⁵ Molto deteriorato.

¹⁰⁶ Il registro, benché restaurato, ha delle pagine sbiadite e con molte lacune. Gli anni individuati sono a c. 12v e a c. 166v.

¹⁰⁷ Molto deteriorato.

379	Entrate e uscite ¹⁰⁸ 1457	53
380	“Liber servitiorum comunis Gualdi captaneorum”. Uscite ¹⁰⁹ 1458, feb. 1 - 1469, feb. 28	146
381	Entrate e uscite ¹¹⁰ 1459-1460	104
382	Entrate e uscite ¹¹¹ 1460, feb. 1 - 1460, ago. 24	18
383	Entrate e uscite ¹¹² 1462, feb.	24
384	Entrate e uscite ¹¹³ 1462, mag. 1 - 1462, lug. [...]	14
385	Entrate e uscite 1464, ago. 1 - 1464, set. [...]	8
386	Entrate 1466, mar. 23 - 1466, giu. 5	8
387	Entrate e uscite 1466, ago. [1] - 1466, nov. 17	14
388	Entrate e uscite ¹¹⁴	

¹⁰⁸ Il registro è molto danneggiato con scrittura sbiadita. L'anno individuato è a c. 24v e a c. 50r.

¹⁰⁹ Nel registro sono annotate le uscite relative ai salari dei dipendenti comunali.

¹¹⁰ Il registro è restaurato, ma è quasi completamente sbiadito. Gli anni individuati si trovano a c. 1r e a c. 17r.

¹¹¹ Si tratta di due quinternetti di un medesimo registro non rilegato, con cartulazione coeva da 117 a 134 (117-126; 127-134).

¹¹² Registro con carte molto rovinate. L'anno individuato è a c. 10r.

¹¹³ Il registro è molto danneggiato dalle muffe.

¹¹⁴ Il registro presenta vistose macchie di umidità e muffe.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

1467		14
389	Entrate e uscite [1468], mar. [1] - 1468, mag. 4	13
390	Entrate e uscite 1470, nov. [1] - 1472, mag. 8	23
391	Entrate e uscite 1473, feb. [1] - 1473, apr. [30]	10
392	Entrate e uscite 1473, nov. 1 - 1474, gen. 31	9
393	Entrate e uscite ¹¹⁵ 1474, feb. 1 - 1479, ott. 31	368
394	Entrate e uscite ¹¹⁶ 1474, mar. 30	12
395	Entrate e uscite 1474, mag. 1 - 1474, lug. 31	13
396	Entrate e uscite 1480, ago. [1] - 1480, ott. [31]	20
397	Entrate e uscite [1480], dic. [...] - 1481, mar. 1	14
398	Entrate e uscite 1481, feb. [1] - 1481, apr. [30]	10

¹¹⁵ Il registro è molto danneggiato. Si suppone che sia stato rilegato in modo erroneo dal momento che i primi due fascicoli (cc. 1-35) riguardano le entrate e le uscite dal novembre 1481 (c. 1r) al 1484 (c. 16r "...Stoppacciolo solvente pro finali solutione pedagii anni preteriti 1483...").

¹¹⁶ Quest'unica data completa si trova a c. 11v.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

399	Entrate e uscite ¹¹⁷ 1482, mag. 20 - 1482, ago. 28	15
400	Entrate e uscite 1482, ago. 1 - 1482, dic. 22	16
401	Entrate e uscite ¹¹⁸ 1483, feb. [...] - 1483, mag. 20	12
402	Entrate e uscite 1486, feb. 1 - 1486, [apr. ...]	22
403	Entrate e uscite ¹¹⁹ 1486, apr. 9 - 1486, giu. 25	32
404	Entrate e uscite 1486, nov. [...] - 1487, gen. 13	20
405	Entrate e uscite 1487, ago. 1 - 1487, dic. 2	10
406	Entrate e uscite ¹²⁰ 1488, gen. 1 - 1488, mag. 9	12
407	Entrate e uscite 1488. apr. 1 - 1488, ott. 20	10
408	Entrate e uscite ¹²¹ 1495, feb. 23	6

¹¹⁷ Le entrate e uscite si riferiscono ai mesi di maggio, giugno e luglio. La data del 28 agosto è quella della sottoscrizione dei “ratiocinatores”.

¹¹⁸ L’anno si legge per la prima volta a c. 7r.

¹¹⁹ Entrambe le date sono a c. 20r.

¹²⁰ Le entrate e le uscite si riferiscono ai mesi di gennaio-marzo; la data del 9 maggio è quella della sottoscrizione del “ratiocinator”.

¹²¹ La data individuata è quella della sottoscrizione dei revisori.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

409	Entrate e uscite Sec. XV	14
410	Entrate e uscite Sec. XV	10
411	Creditori e debitori ¹²² 1519, mar. 12 - 1548, nov. 20	190
412	Entrate ¹²³ 1533, dic. 1 - 1555, apr. 23	197
413	Entrate. Proventi del mulino 1539, mag. 29 - 1564, apr. 26	44
414	Uscite 1553, set. 1 - 1565, gen. 23	185
415	Uscite ¹²⁴ 1557, ott. 5 - 1557, ott. 19	53
416	“Saldi diversi” 1560, dic. 16 - 1596, feb. 3	65
417	Uscite 1565, mag. 1 - 1579, nov. 8	191
418	Entrate 1572, dic. 14 - 1593, gen. 2	197
419	Uscite 1579, nov. 8 - 1592, dic. 27	171

¹²² Registro molto danneggiato nella parte inferiore, con annotazioni laterali di anni successivi.

¹²³ Registro restaurato.

¹²⁴ Si tratta di pagamenti relativi al mulino.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

420	Uscite 1593, gen. 1 - 1607, dic. 31	202
421	Entrate 1593, gen. 1 - 1608, gen. 17	166
422	Uscite 1608, gen. 1 - 1621, feb. 28	199
423	Uscite 1621, mar. 21 - 1630, ago. 23	153
424	Entrate e uscite 1630, dic. 30 - 1655, dic. 31	193
425	Entrate ¹²⁵ 1639, apr. 13 - 1642, gen. 18	47
426	“Conto del Camerlengato del sig. Giovanni Domenico Bontempi esercitato per il sig. Marcello suo fratello”. Entrate 1640	4
427	Entrate ¹²⁶ 1656-1669	24
428	Entrate ¹²⁷ 1658, mag. 4 - 1665, set. 20	65
429	Uscite ¹²⁸	

¹²⁵ Si tratta di entrate provenienti dagli appalti dei servizi comunali.

¹²⁶ A c. 1r si legge: “Nota di quelli che hanno pagato il giulio a conto della parte della selva di S. Lorenzo da tagliarsi nell’anno corrente 1656”. L’anno 1669 si trova a c. 15r.

¹²⁷ La data più recente si legge a c. 59v.

¹²⁸ A c. 1r troviamo scritto: “In questo libro di carte 318 si doveranno registrare tutti l’ordini o bollette che si faranno dalli Signori defensori pro tempore dirette al nostro Camerlengo per li denari che da esso si dovranno pagare cominciando dal primo di gennaio dell’anno 1670”.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1670-1765	318
430	Entrate e uscite 1685	12
431	Entrate e uscite ¹²⁹ 1701	36
432	Entrate e uscite 1702	10
433	Entrate e uscite 1703	10
434	Entrate e uscite 1704	10
435	Entrate e uscite 1706	13
436	Entrate e uscite ¹³⁰ 1713-1735	211
437	Entrate e uscite 1739	8
438	Entrate e uscite 1744	7
439	Entrate ed uscite ¹³¹ 1746-1789	164

¹²⁹ A c. 7v sono annotate le entrate e le uscite camerali e comunitative dell'anno 1707.

¹³⁰ A c. 209r ci sono annotazioni di anni successivi, fino al 1748.

¹³¹ Le entrate ed uscite si riferiscono agli anni 1746-1787; a c. 148v c'è la sottoscrizione dei revisori fatta in data 1788 mentre a c. 149r c'è la copia di una lettera del Governatore generale di Perugia inviata al Podestà di Gualdo Cattaneo del 24 gennaio 1789.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

440	Entrate ed uscite ¹³² 1747-1750	10
441	Entrate e uscite 1753-1756	22
442	“Rincontro del Camerlengato per l’anno 1755. Antonio Francesco Fani segretario provvisorio”. Entrate e uscite 1755	10
443	Entrate e uscite ¹³³ 1757-1762	18
444	Entrate e uscite 1765	22
445	Uscite ¹³⁴ 1769-1798	48
446	Entrate e uscite ¹³⁵ 1788-1798	137
447	Uscite ¹³⁶ 1793	32

¹³² In questo fascicolo sono registrate le entrate e le uscite già annotate nel precedente registro per gli stessi anni.

¹³³ Le entrate e le uscite si riferiscono agli anni 1757-1761. La data del 1 giugno 1762 è relativa alla sottoscrizione dei revisori dei conti.

¹³⁴ Registro delle bollette delle spese straordinarie e ordinarie. A c. 45v c’è scritto: “Registro delle bollette straordinarie fatte da questa Municipalità dagli 11 febbraio in poi del corrente anno 1798 u.s., in cui fu sciolto l’antico governo e s’installò la predetta nuova Municipalità”.

¹³⁵ Le entrate e uscite si riferiscono agli anni 1788-1797. A c. 127r c’è una sottoscrizione dei revisori dei conti fatta in data 10 marzo 1798, durante il periodo della Repubblica francese (“20 ventoso anno sesto della Repubblica francese una ed indivisibile”).

¹³⁶ Registro molto danneggiato. Si tratta di spese per la sistemazione delle mura castellane.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

448	“Registro di bollette ordinarie c. 1 e straordinarie c. 70. Buoni c. 120”. Uscite ¹³⁷ 1799, ago. 8 - 1821, dic. 24	137
449	Entrate e uscite Sec. XVIII	6
450	“Bollettario 1823 e segue”. Entrate Sec. XVIII	12
451	“Bollettario 1823 e segue”. Uscite 1823-1827	63

b. 452

fasc.

- 1 1616; 1628-1629; 1656; 1675; 1685-1704; 1718; 1723; 1734-1735; 1740; 1743-1745; 1762-1767; 1769-1774; 1776; 1778; [1781]; 1783-1785; 1793-1794

Tasse di varia natura 1421 - 1833

regg.		cc.
453	Dativa ¹³⁸ 1421-1428	156
454	Dativa 1435, mar. 11 - 1435, giu. 10	6
455	Dativa 1435, ago. 24 - 1435, set. 25	8

¹³⁷ Da c. 87r a c. 122r ci sono registrazioni del periodo napoleonico.

¹³⁸ Il primo estremo cronologico si trova a c. 9r, l'ultimo è a c. 134r.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

456	Dativa 1435	3
457	Dativa 1437, giu. 2 - 1437, lug. 21	9
458	Dativa 1440, mag. 20	6
459	Dativa 1440, ago. 8 - 1460, gen. 2	405
460	Dativa ¹³⁹ 1470, nov. 7	8
461	Colletta per capi e fuochi 1651	10
462	Colletta per capi e fuochi 1652	9
463	Colletta per capi e fuochi 1657	8
464	Colletta per capi e fuochi 1660	10
465	Colletta per capi e fuochi 1661	10
466	Colletta per capi e fuochi 1662	6
467	Colletta per capi e fuochi	

¹³⁹ La prima data leggibile è a c. 5v.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1663	8
468	Colletta per capi e fuochi 1664	7
469	Colletta per capi e fuochi 1665	10
470	Colletta per capi e fuochi 1666	9
471	Colletta per capi e fuochi 1667	14
472	Colletta per capi e fuochi 1668	8
473	Colletta per capi e fuochi 1669	8
474	Colletta per estimo 1677	14
475	Colletta per estimo 1678	11
476	Colletta per <i>aes et libram</i> 1690	26
477	Colletta per <i>aes et libram</i> 1692	18
478	Colletta per <i>aes et libram</i> 1703	17
479	“Riparto della Selva di San Lorenzo ... per la rinovatione del condotto alla fonte pubblica”	

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1703	5
480	Colletta per <i>aes et libram</i> 1704	15
481	“Riparto delle Selve Arse ... per impiegare il ritratto in riatuazione della macina al molino a grano di questa comunità” 1706	4
482	Colletta per <i>aes et libram</i> 1706	16
483	Colletta per <i>aes et libram</i> 1709	20
484	Colletta per <i>aes et libram</i> 1713	34
485	Tassa del milione per capi e fuochi ¹⁴⁰ 1721	13
486	Colletta per <i>aes et libram</i> 1739	27
487	Colletta sul bestiame 1739	6
488	Colletta per <i>aes et libram</i> 1740	13
489	Colletta sul bestiame 1743	6
490	Colletta per <i>aes et libram</i> 1744	30

¹⁴⁰ Registro molto danneggiato nella parte superiore.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

491	Colletta per <i>aes et libram</i> 1745	12
492	Colletta per <i>aes et libram</i> ¹⁴¹ 1745	38
493	Colletta per <i>aes et libram</i> 1746	37
494	“Colletta ... per riattamento della chiusa del molino” 1751	24
495	Colletta per <i>aes et libram</i> ¹⁴² 1753	14
496	Colletta per il pagamento della tassa del milione, bollo estinto e altre tasse 1765-1767	65
497	Riparto “sopra l’allibrato” 1774	26
498	Collette per il pagamento della tassa del milione, bollo estinto e altre tasse 1776	42
499	Collette per il pagamento di varie tasse ¹⁴³ 1777	38

¹⁴¹ Si tratta di un registro che riporta, nella parte sinistra, in bella scrittura, gli stessi nomi e cifre da pagare del precedente, ma sulla destra, in corrispondenza dei nomi presenta in più l’annotazione degli avvenuti pagamenti.

¹⁴² In questo registro oltre alle collette sono annotate alcune entrate sia camerali che comunitative. Il pezzo è, comunque, di difficile lettura, in alcuni punti, perché i bordi superiori sono stati bruciati.

¹⁴³ A c. 1r, in alto a destra, è scritto “copia”.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

500	“Riparto formato per supplire al debito de’ milioni aggiunto per ordine della felice memoria Clemente XIV per mezzo della tabella privilegiata per l’anno 1777” 1777	19
501	Collette per il pagamento di varie tasse imposte per mezzo della tabella privilegiata ¹⁴⁴ 1778	30
502	“Copia del camerlengato dell’anno 1778 quale resta per specchio in Segreteria ritenuto da Giuseppe Sabatini” 1778	35
503	Colletta per <i>aes et libram</i> Sec. XVIII	34
504	Collette per <i>aes et libram</i> Sec. XVIII	12
505	Colletta per <i>aes et libram</i> Sec. XVIII	14
506	Collette per <i>aes et libram</i> Sec. XVIII	23
507	Dativa reale e tassa delle strade 1804	27
508	Tassa sul bestiame 1804	24
509	“Dativa reale” ¹⁴⁵ 1805	47

¹⁴⁴ A c. 1r, in basso, è scritto “copia”.

¹⁴⁵ In questo registro i nomi dei contribuenti sono elencati in ordine alfabetico. Oltre alla dativa reale ci sono tassa delle strade e sessennale.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

510	“Esazioni camerali” ¹⁴⁶ 1805	19
511	“Dativa reale, tassa di strada e sessennale...” ¹⁴⁷ 1805	26
512	Dativa reale, tassa di strada e sessennale ¹⁴⁸ 1805-1808	12
513	“Dativa reale e altri dazi camerali” 1806	42
514	Dativa reale, tassa delle strade e sessennale ¹⁴⁹ 1806	47
515	“Esazioni comunitative” 1806	47
516	“Dativa reale ed altri dazi camerali dell’illustrissima comunità di Gualdo Cattano per l’anno 1806” ¹⁵⁰ 1806	12
517	Dativa reale, tassa di strada e sessennale 1807	38
518	Dativa reale, tassa di strada e sessennale 1808	36
519	Dativa reale, tassa di strada, sessennale e casermaggio	

¹⁴⁶I contribuenti, elencati in ordine alfabetico, sono solo in parte gli stessi del precedente registro.

¹⁴⁷In questo registro sono annotati anche gli avvenuti pagamenti.

¹⁴⁸Si tratta di prospetti riassuntivi di vari anni.

¹⁴⁹Il registro ha alcune pagine barrate; potrebbe trattarsi di una minuta.

¹⁵⁰Si tratta di un registro con gli stessi nomi e cifre del precedente nella parte sinistra, ma con in più, sulla destra, l’annotazione dell’avvenuto pagamento in corrispondenza di ciascun nominativo.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

1809 74

520 “Registro di riscossione per i commestibili. Agnelli e capretti, maiali, carne spezzata fresca e salata”. Octrois
1813, gen. 23 - 1813, dic. 30 24

521 “Registro di riscossione per i commestibili. Vitelli e giovenghe, castrati, pecore e capre” n° 1. Octrois
1813, gen. 24 - 1813, nov. 20 24

522 “Registro di riscossione per i commestibili. Vitelli e giovenghe, castrati, pecore e capre” n° 2. Octrois
1813, nov. 24 - 1813, dic. 26 43

523 “Registro di riscossione per i liquidi. Vino ed aceto in cerchi, olio di tutte le specie, acquavita e liquori di tutte le specie in bottiglia” n° 1. Octrois
1813, apr. 7 - 1813, set. 4 24

524 “Registro di riscossione per i liquidi. Vino ed aceto in cerchi, olio di tutte le specie, acquavita e liquori di tutte le specie in bottiglia” n° 2. Octrois
1813, set. 5 - 1813, nov. 18 24

525 “Registro di riscossione per i liquidi. Vino ed aceto in bottiglie, uva, mosto” n° 1. Octrois
1813, apr. 7 - 1813, nov. 5 24

526 “Registro di riscossione per i liquidi. Vino ed aceto in botteglia, uva, mosto” n° 2. Octrois
1813, nov. 5 - 1813, dic. 31 55

527 “Registro di riscossione per i commestibili. Pecore e capre, maiali, castrati.”. Octrois
1814, gen. 1 - 1814, gen. 2 24

528 Focatico a gradi e tassa sul bestiame

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

[1814]	10
529 “Riparto della tassa delle strade per mesi otto, cioè da maggio a tutto l’anno 1814 ed esigenza comunale del 1814” 1814	22
530 Focatico a gradi e tassa sul bestiame 1815	14
531 Dativa e tassa delle strade 1816	106
532 “Esigenza del dazio del macinato” 1816	21
533 “Esigenza comunale dell’anno 1817” 1817	47
534 “Esigenza comunale 1818” 1818	29
535 “Ruoli”, ¹⁵¹ . 1818-1822	92
536 “Commune di Gualdo Cattaneo. Esigenza comunitativa 1819 da amministrarsi dall’esattore estratto ser Bonaventura Piccini con mano regia contro li morosi debitori a tenore delle veglianti superiori leggi e non altrimenti”, ¹⁵² . 1819	27
537 “Esigenza comunale 1820”	

¹⁵¹ Sono registrate le varie tasse contribuite per contribuente.

¹⁵² Il registro è controfirmato dal vice-governatore Michelangelo Guida.

Per il privilegio di mano regia si intende che “ ... ove secondo il rigore delle leggi non è permesso iniziare il giudizio dall’esecuzione, con questo privilegio si può senza citazione cominciare dall’esecuzione dei beni, talvolta dalla cattura della persona” (P. A. DE VECCHIS, op. cit., p. 89).

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

	1820	16
538	“Esattorato della comune di Gualdo Cattano” 1821	11
539	“Esattorato della comune di Gualdo Cattano” 1822	16
540	“Esigenze comunali 1823 e seguenti” 1823-1827	68

b. 541

fascc.

- 1 “Dazio dell’octrois. Giustificazione dell’esito 1813. Sig. Arcangeli Lorenzo amministratore”
1813-1814
- 2 Notificazioni e prospetti riassuntivi delle tasse
1815-1816
- 3 Avvisi di pagamento della tassa dativa o fondiaria
1817-1833

Ricevute 1430 - 1817

regg.

cc.

- | | | |
|------------|--|----|
| 542 | “Libro de ricevuti dei pagamenti che si fanno in Perugia per conto del danno dato che paga ogn’anno la nostra comunità de scudi 24 e baiocchi 84”
1505-1625 | 86 |
| 543 | Ricevute della tassa del sussidio triennale pagato dal comune di Gualdo Cattaneo a Foligno
1552, gen. 1 - 1568, apr. 13 | 14 |

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

544 “Salariati della magnifica comunità di Gualdo Cattaneo”
1599, ott. 17 - 1638, ott. 10 238

545 Pagamenti effettuati dalla comunità di Gualdo Cattaneo alla città di Foligno¹⁵³
1601, set. 19 - 1646, dic. 19 119

b. 546

fasc.

- 1 1430-1431; 1448; 1450; 1455-1458; 1462; 1471; 1473; 1475; 1477; 1492; 1495; 1526; 1560; 1592; 1598; 1614; 1619-1622; 1625-1628; 1630-1631; 1634-1635; 1637-1638; 1646; 1648; 1650-1653; 1670; 1673-1674; 1676; 1679; 1680-1681; 1691; 1696-1699; 1710; 1712; 1716; 1718; 1720; 1723; 1730; 1734; 1744; 1748; 1769; 1775; 1779; 1785; 1789-1791; 1794; 1804; 1808-1809; 1817

**Assegne
1515 - 1842**

reg. cc.

547 Terreni
1515-1517 19

b. 548

fasc.

- 1 Grano e altri cereali
1609; 1622; 1639-1640; 1689; 1764
- 2 Bestiame

¹⁵³ A c. 119v del registro sono annotate le tasse che Foligno doveva al governo centrale ed alle quali Gualdo Cattaneo doveva contribuire “per il trentaquattresimo ogni anno”, cioè per la trentaquattresima parte di quello che per tutte le imposizioni pagavano i luoghi immediatamente soggetti a Foligno.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 1629; 1640; 1718; 1767; 1842
- 3 Vino
1640
- 4 Terreni
1661; 1670; 1682-1683; 1692-1693
- 5 Argento
1796
- 6 Olio
1797
- 7 “Esigenza per l’intavolazione di Gualdo Cattano”¹⁵⁴
1803-1804

**Tabelle preventive, rendiconti, esattorato e sindacati
1655 - 1860**

b. 549

fascc.

- 1 Tabelle
1655-1666
- 2 Tabelle
1669-1677
- 3 Tabelle
1679-1699

b. 550

- 1 “Tabella privilegiata”
1773
- 2 Tabella
1780
- 3 Tabella
1781

¹⁵⁴ Si tratta di carte sciolte, raccolte in un fascicolo coevo, ciascuna delle quali presenta l’assegna di terreni di un contribuente contraddistinta da un numero. Molte carte sono andate perdute.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 4 Tabella
1784
- 5 Tabella
1785
- 6 Tabella
1789
- 7 Tabella
1790
- 8 Tabella
1791-1793

b. 551

- 1 “Posizione de’ sindacati del sig. Antonio Silvani esattore comunitativo degli anni 1801-1802-1803”
1801-1803
- 2 “Posizione del sindacato del sig. Carlo Barzacca esattore camerale e comunitativo di detto anno 1804”
1804
- 3 Tabella della comunità
1804
- 4 “Minute di tabelle 1804 e seguenti”
1804-1808
- 5 “Posizione di sindacato di Ventura Piccini esattore comunitativo di detto anno 1805”
1805
- 6 Tabella della comunità
1805
- 7 “Rendimento de’ conti dell’illustrissimo sig. Angiolo Berardi come esattore dell’ illustrissima comunità di Gualdo Cattano per gli anni 1805-06-07-08”
1805-1808

b. 552

- 1 “Posizione del sindacato di detto anno 1806 del sig. Filippo Baraffa esattore comunitativo”
1806
- 2 Tabella della comunità
1807
- 3 “Esattorato comunitativo 1807-1808. Esattore il chirurgo sig. Giuseppe Majocchi, con sicurtà del sig. Antonio Silvani”
1807-1808
- 4 Tabella della comunità
1808
- 5 “Esattorato camerale e comunitativo esercitato da Gaspare Salvi nell’anno 1809”
1809
- 6 Tabella della comunità
1809

b. 553

- 1 “Impero francese. Esigenza da farsi nella comune di Gualdo Cattaneo del sig. Felice Felici per l’anno 1810”
1810
- 2 “Governo francese. Rendiconto di amministrazione comunitativa sig. Paolo Branca percettore. 1811 (secondo)”
1811
- 3 “Posizione di esercizio comunale imperfetta dell’anno 1812 in cui fu percettore il sig. P. Branca (terzo)”
1812
- 4 “Posizione di esercizio comunale imperfetta dell’anno 1813 e dei primi 4 mesi dell’anno 1814 finché cessò l’invasato governo francese ne’ quali anno e mesi fu percettore il sig. Luigi Andreoli (quarto)”,¹⁵⁵
1813-1822

b. 554

¹⁵⁵ Il fascicolo è composto da due filze, una delle quali contiene documentazione successiva al periodo francese, fino all’anno 1822.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 1 "Sindacato sig. Paolo Felici esattore 1814-1815-1816"
1814-1816
- 2 Tabella della comunità
1815
- 3 Tabella della comunità
1816
- 4 "Esattorato della comune di Gualdo Cattano esercitato dal sig. Paolo Silvani nell'anno 1817"
1817
- 5 "Rendiconto dell'esattore del 1818. Sig. Ottavio Barzacca"
1818
- 6 Tabella della comunità
1818
- 7 "Rendiconto dell'esattore del 1819 dei due riparti imposti per supplire alle spese nella parte ingiunta alla comune per l'elevazione delle mappe"
1819
- 8 "Rendiconto dell'esattore dell'anno scorso 1819"
1819

b. 555

- 1 Tabella della comunità
1819
- 2 "Esattorato della comune di Gualdo Cattano 1820"
1820
- 3 Tabella della comunità
1820
- 4 "Sindacato 1821. Sig. Domenico Salvi esattore, sig. Paolo Felici e sig. Filippo Baraffa sostituti"
1821
- 5 Tabella della comunità
1821
- 6 "Sindacato dell'esattore sig. Ugolino Baraffa 1822"
1822

- 7 Tabella della comunità
1822
- 8 “Consuntivo dell’anno 1823. Sig. Ugolino Baraffa esattore” con al-
legati
1823
- 9 Tabella della comunità
1823

b. 556

- 1 “Consuntivo dell’anno 1824. Sig. Giuseppe Baraffa esattore” con al-
legati
1824
- 2 Tabella della comunità
1824
- 3 “Rendiconto dell’esattore sig. Giuseppe Baraffa dell’esercizio 1825”
con allegati
1825
- 4 Tabella della comunità
1825
- 5 “Rendiconto del riparto sull’estimo catastale per le stime dei fondi
rustici della comune di Gualdo Cattano per l’anno 1826” con allegati
1826
- 6 Tabella della comunità
1826

b. 557

- 1 Tabella della comunità e consuntivo con allegati
1827
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, bollettario, esigenza
comunitativa e “riparto sugli fuochi a gradi”
1828

- 3 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, bollettario, “riparto sulli fuochi”, “riparto sul bestiame” e “riparto sul bestiame dell’Università di San Terenziano”
1829
- 4 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “registro de’ pagamenti”, “riparto sulli fuochi a gradi”, “sopravanzo sulli fuochi”, “riparto sul bestiame” e “ruolo di esigenza”
1830
- 5 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “registro dei mandati di pagamento”, “riparto sulli fondi rustici”, “libro di esigenza per il riparto sul bestiame somarino e cavallino” e “libro di esigenza per riparto sul focatico”
1831

b. 558

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, conto consuntivo dell’Università di San Terenziano, “ruolo di esigenza delle corrisposte dei proventi...”, “ruolo di esigenza del dazio sul bestiame caprino e del contributo dell’Università di San Terenziano”, “ruolo di esigenza delle corrisposte dei proventi”, “libro di esigenza del riparto sulli fuochi”, “libro di esigenza del riparto sul bestiame” e “ruolo di esigenza delle corrisposte dei proventi ... dell’Università di San Terenziano”
1832
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “ruolo di esigenza delle corrisposte de’ proventi del dazio sulle capre e del contributo per le spese di comune utilità”, “libro di esigenza del dazio sul bestiame” e “riparto sulli fuochi”
1833

b. 559

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “riparto fondi rustici”, “ruollo dei contribuenti per la tassa bestiame”, “ruollo di esigenza di corrisposte dei proventi ed altri rami di introito”, “registro degli introiti” e “riparto personale sotto il titolo focatico”
1834
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “ruollo di esigenza di corrisposte di proventi, affitti dei terreni comunali, contributo dell’Università di San Terenziano per le spese di comune utilità nonché delle corrisposte per le fide delle capre”, “ruollo di riparto sul personale a titolo di fuocatico”, assegni del bestiame e bollettario
1835

b. 560

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “registro giornaliero dell’esito”, “ruollo del riparto sul personale a titolo di fuocatico”, “ruollo delli proventi comunali e fida delle capre”, assegni del bestiame e bollettario
1836

b. 561

- 1 Consuntivo con allegati, “ruollo delli proventi comunali e fida di capre”, “ruollo del riparto sul personale a titolo di fuocatico”, “ruollo di riparto sul bestiame”, “registro giornale dell’esito”, assegni del bestiame e bollettario
1837
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, assegni del bestiame, “ruolo per la esigenza per le somme infine notate” e “stato dei debitori”
1838

b. 562

- 1 Tabella preventiva e consuntivo con allegati
1839

- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “ruollo del riparto per il personale a titolo di fuocatico” e “ruollo di riparto sulla tassa bestiame per capitale”
1840

b. 563

- 1 Tabella preventiva e consuntivo con allegati
1841
- 2 Tabella preventiva e consuntivo con allegati
1842

b. 564

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, assegni del bestiame, “ruollo di riparto sul personale a titolo di fuocatico”, “ruollo di esigenza per le somme infine notate” e “tasse bestiame di capitale e di pascolo e tassa sui carri e tregge dell’Università di San Terenziano”
1843

b. 565

- 1 Tabella preventiva, “tassa del fuocatico a famiglia”, “tassa di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”, bollettario e allegati
1844
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia”, “tasse bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge” e bollettario dell’Università di San Terenziano
1845

b. 566

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tasse bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1846

- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1847

b. 567

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1848
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1849

b. 568

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1850
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1851

b. 569

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1852
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1853

b. 570

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1854
- 2 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1855

b. 571

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1856
- 2 Università di San Terenziano. Allegati al consuntivo dell’esercizio
1856
1856

b. 572

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1857
- 2 Università di San Terenziano. “Documenti per la parte passiva”
1857

b. 573

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1858

- 2 Università di San Terenziano. Consuntivo con allegati
1858

b. 574

- 1 Consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”
1859
- 2 Università di San Terenziano. Tabella preventiva e consuntivo con allegati
1859

b. 575

- 1 Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”,¹⁵⁶
1860
- 2 Università di San Terenziano. Tabella preventiva, consuntivo con allegati, “tassa del fuocatico a famiglia” e “tassa bestiame di capitale e di pascolo e tasse sui carri e tregge”,¹⁵⁷
1860

**Debitori
1772 - 1824**

b. 576

fascc.

¹⁵⁶ Una parte della documentazione è stata prodotta dopo l’annessione dell’Umbria al Regno d’Italia, ma è conservata nello stesso fascicolo poiché si riferisce al medesimo esercizio finanziario.

¹⁵⁷ Vedi nota precedente.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 1 Elenco dei contribuenti che non hanno pagato le tasse. Esecuzioni
manu regia
1772-1773; 1791; 1796
- 2 “Stato dei contribuenti che non hanno pagato la tassa fondiaria” e
carteggio relativo
1815-1816; 1818-1822; 1824
- 3 Avvisi di pagamento per i morosi della tassa fondiaria e pignoramen-
ti
1817-1823

Censi
sec. XVI

reg.

cc.

577 **Sec. XVI**

13

DEPOSITARIA DEL GRANO

1558 - 1754

La documentazione di questa serie riguarda l'attività dei depositari del grano e quella dei soprastanti del molino. Come si specificherà meglio più sotto, tali attività erano tra di loro legate, in quanto entrambe riguardavano l'amministrazione del grano della comunità.

Nella serie sono conservati 5 registri con estremi cronologici 1558-1754. Nel registro 578 sono annotate tutte le quantità di grano ricevute dai depositari. Prima di tutto ricevevano le consegne dei precedenti depositari, che sembra rimanessero in carica un anno; tale anno non iniziava da gennaio e quindi il loro operato si riferiva a due anni solari. Successivamente, veniva annotato il grano ricevuto dai "cottamaroli" che lavoravano la terra del comune; infine erano registrate le quantità ricevute dai soprastanti del molino della comunità, chiamato "molino a grano della Puglia". Tale mulino si trovava presso il torrente Puglia e poteva essere utilizzato da paesani e forestieri che volessero andarvi a macinare. C'era anche un molinaro che vendeva il grano per la comunità.

Nel registro 579, da c. 1 a c. 4 sono annotati i pagamenti del contributo alla tassa del sussidio triennale che il comune di Gualdo era tenuto a versare a Foligno, come, anche se con molta difficoltà, è leggibile sulla coperta: "Libro delli pagamenti et ricevute del s[ussidio] trienn[ale]". Gli estremi cronologici di tale documentazione sono 1581, apr. 5 - 1587, gen. 10. Da c. 5 fino alla fine e a partire dal 1593, gen. 23, invece, sono annotati gli ordini dei difensori che ingiungono ai depositari di dare il grano ai privati che hanno pagato il camerlengo.

Il registro 580 contiene la revisione a cui erano sottoposti i conti dei depositari del grano e dei soprastanti del molino da grano della Puglia.

Nel registro 581 è annotato il grano ricevuto dal camerlengo e il suo relativo valore pecuniario allo scopo di "farlo spianare in beneficio del Pubblico e consegnarlo ad ogni richiesta dei sigg. ri defensori al appaltatore del forno(...)" (c. 2r).

Il registro 582 riguarda di nuovo i prelievi di grano e biade per una certa cifra dalla cassa del molino della comunità da parte del camerlengo.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

regg.	cc.
578 1558, gen. 12 - 1614, dic. 15	112
579 1581, apr. 5 - 1634, lug. 23	203
580 1597, gen. 15 - 1640, ott. 30	50
581 1679, gen. 22 - 1681, mar. 19	12
582 1725-1754	20

DEPOSITARIA DEI PEGNI
1684 - 1760

La depositaria dei pegni serviva a custodire i pegni giudiziali ottenuti a seguito delle esecuzioni civili.

Nei registri, a sinistra, era indicata la cosa depositata con il suo valore e a destra l'eventuale restituzione del pegno per ordine del magistrato che poteva essere, ad esempio, il governatore di Perugia, il camerlengo, il conduttore del danno dato oppure il podestà del comune.

regg.	cc.
583 1684, gen. 28 - 1688, dic. 22	25
584 1689, feb. 28 - 1693, dic. 9	24
585 “Libro della depositaria della comunità” 1740, mag. 28 - 1760, dic. 18	50

STATO CIVILE DELL'IMPERO FRANCESE
1810 - 1814

Lo stato civile dell'archivio comunale preunitario, naturalmente, è costituito soltanto dalla documentazione, relativa a nascite, pubblicazioni di matrimonio, matrimoni e morti del periodo in cui l'Umbria fece parte dell'impero francese, per gli anni dal 1810 al 1814. Sotto lo stato pontificio, infatti questi dati venivano raccolti dai parroci e annotati nei registri parrocchiali. Nel registro 587, redatto ai fini della leva, sono stati copiati gli atti di battesimo, dal 1° gennaio 1789 al 1° gennaio 1810, delle parrocchie di Gualdo e dei suoi castelli, Marcellano, Pozzo, Gaglietoli, Cisterna e Canalicchio. Il registro 596 è una copia del 595. La busta 602 è costituita da fascicoli contenenti documenti necessari per la celebrazione dei matrimoni.

**Nascite
1810 - 1813**

regg.	cc.
586 1810, gen. 28 - 1810, dic. 24	32
587 1810, mag.	56
588 1812, gen. 25 - 1812, dic. 18	12
589 1813, gen. 2 - 1813, dic. 24	10

**Pubblicazioni di matrimonio
1810 - 1811**

regg.	cc.
590 1810, feb. 18 - 1810, dic. 23	32

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

591 1811, mar. 3 - 1811, nov. 10 12

**Matrimoni
1810 - 1814**

regg. cc.

592 1810, mag. 20 - 1810, dic. 29 31

593 1811, gen. 10 - 1811, nov. 19 12

594 1813, gen. 16 - 1813, ott. 1 8

595 1814, gen. 15 - 1814, apr. 23 20

596 1814, gen. 15 - 1814, apr. 23 20

**Morti
1810 - 1814**

regg. cc.

597 1810, gen. 15 - 1810, dic. 9 32

598 1811, gen. 13 - 1811, dic. 26 12

599 1812, gen. 9 - 1812, dic. 14 12

600 1813, gen. 7 - 1813, dic. 10 10

601 1814, gen. 20 - 1814, mag. 3 14

b. 602

fascc.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

- 1- 8 Documenti per la celebrazione dei matrimoni
1810
- 9-16 Documenti per la celebrazione dei matrimoni
1811
- 17-21 Documenti per la celebrazione dei matrimoni
1813
- 22 Documenti per la celebrazione dei matrimoni
1814

MISCELLANEA
1404 - 1859

Nella serie *Miscellanea*, costituita da 7 registri e 1 busta di carte sciolte, è stata sistemata la documentazione eterogenea, che non trovava collocazione nelle serie dell'archivio.

Nel registro 603 sono annotate le autorizzazioni per poter macinare le olive presso il molino della comunità.

Nel 604, alle cc. 1r-13r, sono trascritti stralci di *constitutiones* e *bulle* dei pontefici Pio IV, Gregorio XIII, Clemente VIII, Paolo V, Gregorio XV e Urbano VIII su vari argomenti; da c. 14 vengono descritte sommariamente alcune vicende che hanno portato a condanne penali, per le quali è stato richiesto il parere della Sacra consulta.

Il registro 605 è costituito dalla copia del 1° ottobre 1796 eseguita dal notaio *Aloysius* Morelli del chirografo di Pio VI del 18 luglio 1795, con il quale venne eretta in feudo la tenuta di Coldenaro, nel territorio di Gualdo Cattaneo, a favore di Brandolige de Gregori con il diritto di celebrarvi due fiere ogni anno¹⁵⁸.

Nel registro 606, con titolo scritto da mano non coeva, sono elencati, in realtà, gli atti relativi all'amministrazione delle cappellanie intitolate alla Madonna Santissima nelle chiese di S. Maria della Puglia, di Collevico o del Belluccio e delle Mura¹⁵⁹. Di tali atti viene indicata la carta in cui sono annotati gli originali nei volumi della serie *Consigli e riformanze* degli anni 1662-1776.

Nel 607 sono registrate copie di atti che riguardano l'assegnazione delle cappellanie, rimaste vacanti a seguito della morte del precedente rettore Camillo Valentini, intitolate alla Madonna Santissima nelle tre chiese di S. Maria della Puglia, di Collevico o del Belluccio e delle Mura, giuspatronato

¹⁵⁸ Alla baronia De Gregori accenna anche G. BOCCANERA, op. cit., p. 93.

Per il testo del manoscritto e del *Transunto di sovrano chirografo della Baronia dei signori De Gregori di Foligno in territorio di Gualdo Cattaneo*, costituito da una sola carta e conservato all'interno del registro 605, si rinvia alle trascrizioni in appendice all'inventario.

¹⁵⁹ Per le notizie su queste chiese v. G. BOCCANERA, op. cit., pp. 13. Il Boccanera riferisce che la chiesa della Madonna delle Mura, costruita nel 1688, andò poi completamente distrutta.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

della comunità di Gualdo Cattaneo. Avendo la comunità di Gualdo lo *ius nominandi*, il cappellano veniva votato dal consiglio comunale¹⁶⁰.

Nel registro 608, a c. 1r si trova scritto “(...)inventario di tutte e singole carte e libri contenuti e ritrovati nella segreteria priorale dell’illustrissima terra di Gualdo Cattaneo”¹⁶¹. In realtà si tratta di più elenchi eseguiti in varie epoche e cuciti insieme successivamente. La cartulazione è stata effettuata al momento della rilegatura, avvenuta, probabilmente, nel 1720. Nel 1807 è stato aggiunto l’ultimo elenco, privo di numerazione originaria delle carte.

Il registro 609, infine, contiene una memoria, redatta a seguito di un dispaccio della Sacra Congregazione del buongoverno, che tratta delle “gestioni pubbliche anteriori alla emanazione del Moto proprio di N. S. 6 luglio 1816 e particolarmente di quelle, che per le cessate convulsioni politiche e per la qualità delle persone maggiori irregolarità ed inesattezze delle altre presentavano”¹⁶².

Per quel che riguarda la busta 610, è necessario fornire alcuni chiarimenti sul materiale contenuto in alcuni dei suoi fascicoli. Nel fascicolo 1 sono conservati frammenti di documenti eterogenei, costituiti da carte provenienti da registri probabilmente perduti o prive di elementi di identificazione. Nel fascicolo 3, costituito da una filza slegata, si trovano gli atti della causa tra la “Reverenda fabbrica di S. Pietro da Urbe” contro i priori e i canonici della cattedrale di S. Feliciano di Foligno derivata dall’eredità Bontempi. A seguito di tale eredità, la comunità di Gualdo aveva ottenuto un lascito di sei scudi l’anno per pagare il salario ai maestri di scuola, con l’obbligo che detti maestri con gli scolari andassero a cantare nella chiesa di S. Antonio tutte le sere del sabato e le viglie delle feste dedicate alla Madonna le litanie con l’inno *O gloriosa Domina*.

Nel fascicolo 4 sono conservate le carte relative al monastero benedettino di S. Maria Maddalena, soppresso in epoca napoleonica ed acquisito dalla comunità di Gualdo nel 1817. Tra le carte, con precedenti che risalgono al 1758, è appunto conservata una copia del 1833 dell’atto del 2 luglio 1817, con il quale la Reverenda Camera Apostolica cede, per 20 baiocchi, il monastero e tutti i suoi beni a favore della comunità di Gualdo; la comunità, da parte sua, avrebbe dovuto erigere un conservatorio o scuola delle fanciulle per sopperire alla soppressione del monastero che aveva ospitato per anni, al

¹⁶⁰ ASCGC, *Miscellanea*, reg. 607, c. 22r

¹⁶¹ *Ibid.*, reg. 608, c. 1r.

¹⁶² *Ibid.*, reg. 609, c. 1r.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

suo interno, le ragazze fino a 26 anni in qualità di educande¹⁶³.

Il fascicolo 5 della busta 610 conserva carte sciolte di vari inventari, redatti in anni diversi, dei beni delle chiese indicate.

Nel fascicolo 7, infine, sono conservati frammenti cartacei e pergamenei restaurati, in parte coperte di registri distaccate, che sono stati lasciati così com'erano, all'interno della cartella nella quale sono stati rinvenuti.

regg.	cc.
603 “Notula delli bollettini” 1582, gen. 7 - 1582, mag. 25	20
604 Rescritti della Sacra Consulta relativi ad atti criminali commessi da persone appartenenti a varie località dello Stato Pontificio sec. XVII	44
605 “Copia della Baronia delli Signori De Grego- ri”, ¹⁶⁴ 1796, ott. 1	9
606 “Memorie dell’antico archivio di Gualdo Cattaneo dal 1662” sec. XVIII	6
607 Atti relativi all’assegnazione delle cappellanie intitolate alla Ma- donna Santissima nelle chiese di S. Maria del Belluccio o di Colle- vico, della Puglia e delle Mura nel territorio di Gualdo Cattaneo sec. XVIII	32
608 Inventario dell’archivio di Gualdo Cattaneo	

¹⁶³ Sul monastero e la scuola per le fanciulle si veda la scheda relativa alle opere pie di Gualdo Cattaneo in MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L’UMBRIA, *Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza dell’Umbria. Profili storici e censimento degli archivi*, a cura di MARIO SQUADRONI, Roma, 1990, pp. 187-188.

¹⁶⁴ All’interno del registro è conservato il “Transunto di sovrano chirografo della Baronia dei signori Gregori di Foligno in territorio di Gualdo Cattano” del 2 giugno 1820 di cc. 1.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

1803, mar. 9

8

- 609** Memoria relativa alla gestione pubblica antecedente il *motu proprio* del 1816
sec. XIX 6

b. 610

fasc.

- 1 Frammenti
1404-1859
- 2 “Monitorio in materia de l’archivio” di Fabius Ursinus, reggente degli archivi
1590
- 3 Atti della controversia tra la “Reverenda fabbrica di S. Pietro da Urbe” contro i priori e i canonici della cattedrale di S. Feliciano di Foligno relativa alle proprietà derivate dall’eredità di Angelo Bon-tempi
1722-1732
- 4 Carteggio relativo al soppresso monastero di S. Maria Maddalena
1758-1839
- 5 Inventari dei mobili e delle suppellettili sacre delle chiese della Madonna del Belluccio, delle Mura e della Puglia
1765; 1768; 1808
- 6 Memoria relativa alla contribuzione e alle spese per il “riattamen-
to” del ponte delle tavole
sec. XVIII
- 7 Frammenti pergamenacei e cartacei restaurati
s.d.

I FONDI AGGREGATI

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

L'ARCHIVIO DEL VICARIO FORANEO
DI GUALDO CATTANEO

(1680 - 1816)

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

INTRODUZIONE

Il vicario foraneo era un'autorità ecclesiastica. "Anticamente i vicari foranei correggevano gli ecclesiastici negligenti ed i colpevoli e si radunavano ogni tanto col vescovo per rendere ragione della condotta de' parrochi e degli altri ecclesiastici"¹⁶⁵. Esercitavano "la giurisdizione ordinaria, ma soltanto delegata dal vescovo ed in affari lievi"¹⁶⁶ *foris et extra civitatis*, cioè nelle vicarie foranee. Non si poteva stabilire con esattezza la loro autorità, in quanto dipendeva dalle abitudini della diocesi e dal vescovo che gli poteva attribuire maggiori o minori facoltà. Tuttavia, il vicario foraneo aveva competenze anche in ambito laico; sostiene il Moroni, nel suo *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*: "Nelle cause civili giudica delle piccole somme; nelle criminali forma il processo soltanto informativo: tiene il suo notaro e cancelliere"¹⁶⁷.

Al servizio delle vicarie foranee erano i bargelli e i balivi, i quali, muniti di patente del vescovo, potevano eseguire i mandati civili rilasciati dai vicari foranei, ognuno nella giurisdizione della propria vicaria¹⁶⁸.

L'archivio è costituito da pochi pezzi, 7 registri ed 1 busta, riguardanti cause civili tra creditori e debitori.

¹⁶⁵ G. MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, Venezia, MDCCCLX, vol. XCIX, p. 15.

¹⁶⁶ *Ibid.*, p. 11.

¹⁶⁷ *Ibid.*, p. 14.

¹⁶⁸ Cfr. l'editto del vescovo di Spoleto Francesco Maria Orsini del 15 settembre 1802, conservato in ARCHIVIO DEL VICARIO FORANEO DI GUALDO CATTANEO, *Atti civili*, b. 8, f. 1.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

INVENTARIO

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

ATTI CIVILI
(1680 -1816)

L'archivio è costituito dall'unica serie di atti civili, riguardanti cause tra debitori e creditori. Si tratta di soli 7 registri ed 1 busta.

regg.	cc.
1 1680, mag. 15 - 1710, gen. 23	599
2 1710, feb. 17 - 1716, giu. 19	52
3 1716, ago. 31 - 1718, mar. 7	24
4 1718, mar. 14 - 1723, mar. 30 ¹⁶⁹	30
5 1723, apr. 12 - 1725, ago. 27	28
6 "Libretto di riporti di citazioni avanti il signor Vicario foraneo", ¹⁷⁰ 1792, ago. 20 - 1794, mar. 5	34
7 1801, ago. 22 - 1802, set. 25 ¹⁷¹	30

b. 8

fasc.

- 1 1698; 1706; 1708; 1711-1712; 1714-1717; 1719; 1751-1755; 1762; 1766-1773; 1784-1787; 1789; 1791; 1793-1796; 1800; 1802; 1804; 1808-1809; 1814-1816

¹⁶⁹ Registro mutilo. La numerazione coeva inizia a c. 47 r.

¹⁷⁰ Il registro misura 110 mm. X 260 mm.

¹⁷¹ Si tratta di quattro quinternetti, slegati, appartenenti allo stesso registro e contrassegnati dai numeri 5-6-7-8.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

I REGISTRI PARROCCHIALI DI INTERESSE DEMOGRAFICO DEL
COMUNE DI GUALDO CATTANEO
(1568 - 1861)

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

INTRODUZIONE

I registri delle parrocchie del territorio di Gualdo Cattaneo furono requisiti a seguito del decreto del Commissario generale straordinario nelle province dell'Umbria Napoleone Gioacchino Pepoli del 31 ottobre 1860 n. 111 (serie n. 92) per istituire l'ufficio dello stato civile nei comuni della regione¹⁷² e costituiscono un fondo acquisito dell'archivio storico comunale postunitario. Si è ritenuto utile, tuttavia, elencarli qui di seguito, in quanto riguardano un arco di tempo che appartiene al periodo preunitario.

L'ordine in base al quale sono stati disposti i registri è il seguente.

Sono state elencate le parrocchie di Gualdo Cattaneo città in ordine alfabetico e all'interno di ciascuna parrocchia i registri dei battesimi, seguiti da quelli dei matrimoni e delle morti. Seguono poi, sempre in ordine alfabetico, le frazioni con le rispettive parrocchie secondo lo stesso criterio di quelle di Gualdo.

¹⁷² Questo argomento è stato ampiamente trattato da M. SQUADRONI ne *I registri parrocchiali negli archivi comunali umbri e reatini*, in *Fonti archivistiche e ricerca demografica, Atti del convegno internazionale, Trieste, 23-26 aprile 1990*, Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici, Roma, 1996 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 37), vol. II, pp. 863-914.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

INVENTARIO

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Gualdo Cattaneo città

S. Andrea

regg.		cc.
1	Matrimoni 1800, set. 23 - 1858, nov. 21	96
2	Morti 1796, dic. 20 - 1860, nov. 9	97

S. Antonio

3	Battesimi - morti 1641, lug. 27 - 1693, dic. 30 ¹⁷³	110
4	Battesimi 1694, gen. 12 - 1759, lug. 5	127
5	Battesimi 1759, set. 10 - 1828, set. 29	141
6	Battesimi 1828, dic. 2 - 1861, gen. 17	253
7	Matrimoni - cresime 1777, feb. 10 - 1860, ott. 18 ¹⁷⁴	97
8	Morti 1728, feb. 2 - 1828, set. 23	128

¹⁷³ Da c. 1r. a c. 78r: battesimi 1641, lug. 27 - 1693, nov. 10; da c. 83r a c. 110r: morti 1651, apr. 15 - 1693, dic. 30.

¹⁷⁴ Registro mutilo. Della parte mancante restano soltanto tre carte sciolte di battesimi: 1763, mag. 22 - 1769, lug. 4; da c. 79r a c. 80v elenco dei cresimati del 25 novembre 1798. A c. 93v atto di matrimonio del 15 novembre 1762.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

9	Morti 1828, ott. 31 - 1860, dic. 19	89
----------	--	----

Ceralto

SS. Pietro e Paolo

10	Matrimoni 1623, mag. 23 - 1680, ott. 15	93
11	Morti 1623, mag. 15 - 1860, dic. 5	88

Cisterna

S. Pietro

12	Matrimoni - morti 1758, gen. 8 - 1860, nov. 23 ¹⁷⁵	101
-----------	--	-----

Grutti

S. Agnese

13	Matrimoni 1804, apr. 29 - 1860, nov. 12	93
14	Morti 1804, gen. 16 - 1860, nov. 15	83

¹⁷⁵ Matrimoni: 1756, gen. 8 - 1857, nov. 18; morti: 1761, apr. 27 - 1860, nov. 23.
<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Marcellano

S. Andrea

15	Battesimi 1568, ago. 1 - 1660, lug. 8	176
16	Battesimi 1660, lug. 1 - 1748, ago. 14	119
17	Battesimi 1748, ago. 17 - 1807, mar. 29	91
18	Battesimi ¹⁷⁶ 1807, mag. 20 - 1836, apr. 28	pp. 97
19	Battesimi 1838, feb. 23 - 1860, nov. 16	80
20	Matrimoni 1753, dic. 24 - 1837, apr. 16	50
21	Matrimoni 1838, giu. 17 - 1860, nov. 4	159
22	Morti 1585, ott. 10 - 1693, gen. 23 ¹⁷⁷	181
23	Morti 1693, mar. 26 - 1810, apr. 3	88
24	Morti	

¹⁷⁶ Registro mutilo e deteriorato.

¹⁷⁷ La data si trova a c. 177v.

	1810, ago. 21 - 1838, feb. 3	35
25	Morti 1810, ago. 21 - 1828, mag. 5 ¹⁷⁸	19
26	Morti 1838, feb. 23 - 1860, nov. 12	231

Pozzo

S. Maria

27	Battesimi 1642, nov. 19 - 1796, apr. 6 ¹⁷⁹	212
28	Battesimi 1796, mag. 11 - 1844, mar. 23	52
29	Battesimi 1844, apr. 1 - 1860, dic. 26	126
30	Matrimoni 1767, feb. 22 - 1798, set. 30	22
31	Matrimoni 1799, giu. 10 - 1860, giu. 24 ¹⁸⁰	60
32	Morti 1640, ott. 13 - 1860, dic. 24	203

San Terenziano

¹⁷⁸ Copia del reg. 24.

¹⁷⁹ Registro mutilo.

¹⁸⁰ Registro mutilo.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

S. Terenziano

33	Battesimi 1609, giu. 24 - 1702, lug. 10 ¹⁸¹	93
34	Battesimi 1743, mag. 5 - 1812, gen. 29	284
35	Battesimi 1814, mag. 8 - 1860, dic. 13 ¹⁸²	240
36	Matrimoni 1709, ago. 29 - 1860, ott. 2	93
37	Morti 1814, mag. 28 - 1860, lug. 7	140

Saragano

S. Pietro apostolo

38	Battesimi - matrimoni - morti 1771, giu. 21 - 1860, nov. 18 ¹⁸³	183
-----------	---	-----

Torri

S. Giorgio

39	Battesimi 1646, gen. 5 - 1849, feb. 6	221
-----------	--	-----

¹⁸¹ Registro mutilo; allegato un fascicolo di cc. 8 contenente copia di atti dal 2 ottobre 1678 al 10 gennaio 1681.

¹⁸² A c. 142 è annotato un atto di matrimonio del 22 febbraio 1904.

¹⁸³ Da c. 1r a c. 58v: battesimi 1771, giu. 21-1860, nov. 18; da c. 77r a c. 95v: matrimoni 1771, giu. 29-1860, giu. 17; da c. 129r a c. 166v: morti 1771, ago. 22-1860, ott. 21.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

40	Battesimi 1824, apr. 29 - 1860, lug. 14 ¹⁸⁴	203
41	Matrimoni 1825, set. 11 - 1860, nov. 4 ¹⁸⁵	210
42	Morti 1646, giu. 1 - 1852, mag. 13	171
43	Morti 1824, feb. 1 - 1860, nov. 23 ¹⁸⁶	176

¹⁸⁴ A c. 1 è annotato che il registro è stato copiato da un altro affinché fosse scritto “*in meliorem formam una cum alphabetico ordine*”.

¹⁸⁵ Come sopra.

¹⁸⁶ Come sopra.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

APPENDICI

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Documento n. 1

Roma, palazzo del Quirinale
1795, luglio 18

Chirografo di Pio VII relativo alla concessione ai signori de' Gregori del diritto di baronia sulla tenuta di Coldenaro, situata nel territorio di Gualdo Cattaneo. Dell'esecuzione del chirografo è incaricato il cardinale Carlo Rezzonico.

Copia del 1° ottobre 1796 del notaio *Aloysius* Morelli di Gualdo Cattaneo. All'interno del registro è conservato un "transunto" dalla copia. Il pezzo presenta una vasta lacuna nella parte in alto a destra, per cui non è stato sempre possibile integrare il manoscritto delle parti mancanti.
ASCGC, *Miscellanea*, reg. 605.

"Chirografo della baronia delli signori de Gregori."

In nomine Domini am(en).

Presenti publico instrumento cunctis ubique pa(...) (...) dentibus noctumque sit quod anno ab eiusdem Domini nostri salutifera nativita(te) millesimo septingentesimo nonagesi(mo) quinto, inditione XIII, pontificatus autem s(an)ctissimi in eodem Christo patris et Domini nostri domini Pii divina providentia Papa VI, anno Eius XXI. Die vero vigesima quarta mensis iulii. Eminentissimus et reverendissimus dominus Carolus miseratione divina episcopus portuensis et S. Rufine cardinalis S. Marci S. Romane Ecclesie camerarius mihi etc. optime cognitus in executionem specialis chirographi a SS. Domino Nostro Pio Papa VI sub die 18 huius currentis mensis iulii sub-signati, quod idem eminentissimus et reverendissimus dominus cardinalis camerarius premanibus habens mihique originaliter tradidit et consignavit ad effatum hic alligandi prout aligavi tenoris sequentis videlicet:

Reverendissimo cardinal Carlo Rezzonico camerlengo.

Ci è stata umiliata supplica per parte di Brandoligi de Gregori e Crispoldo de Gregori Bellar(mini di lui) nipote, nobili patrizi della nostra città di Foligno, che oltre una cospicua possidenza di beni stabili nella detta città e terri-

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

torio di Foligno posseggono ancora nel castello di Gualdo Cattano una assai comoda abitazione in forma di palazzo con giardino murato annesso ed inoltre nel territorio di detto castello in contrada il Monte o sia Coldenaro con diversi vocaboli subalterni una estensione grande di terreni arativi, seminativi, che di loro olivati ed alberati di stara mille e novanta di quella misura, che per essere tutti uniti formano una possidenza ragguardevole e signorile essendovi ancora quattro case rurali per comodo de coloni, due boschetti da tordi ed una selva per la caccia delle palombe e bramando essi oratori di dare un maggior lustro e decoro alla di loro famiglia. Ci hanno perciò fatta istanza e supplicato degnarci di eriggere in titolo di baronia la detta tenuta e possessione di Gualdo Cattano in contrada come sopra detto il Monte o sia Coldenaro con accordar loro il titolo di baroni di essa (con fa)coltà inoltre di tenere tre fiere (...) all'anno la prima nel lunedì dopo la (do)menica *in albis*, la seconda li 4 di giugno e la terza nel dì 15 ottobre. Esponendoci, inoltre, che la famiglia di essi oratori trovasi da circa tre secoli descritta fra le primarie nobili di Fuligno e come tale aver sempre goduto e come al presente gode delle cariche principali della magistratura avendo per la continua serie di nove generazioni contratti matrimoni con case ragguardevoli di Fuligno o di altre città d'Italia e presentemente detto Crispoldo uno degli oratori ha per sua consorte la nobildonna Caterina dell'illustre famiglia Bellarmini di Monte Pulcino coerede di tutta la pingue eredità di tal famiglia ed inoltre che tanto gli oratori che li di loro parenti si sono sempre trattati nobilmente e avendo detto Crispoldo anche ottenuto dal Gran Maestro dell'ordine gerosolimitano di Malta la carica di Maggiore nel reggimento di Cacciatori, come il tutto ci hanno fatto costare da documenti annessi alla supplica presentataci ed avendo noi rim(es)sa tal supplica per udirne il vostro savio parere ci avete riferito che dall'informazione trasmessavi dal governatore di Fuligno a cui l'avete richiesta siate stato accertato, che la detta cospicua possidenza dalli detti oratori sotto la principale denominazione del Monte o sia Coldenaro nel territorio del castello di Gualdo Cattano, feudo del magistrato di Foligno nella giurisdizione del governatore generale di Perugia sia tutta unita per l'estensione di un miglio e nella quantità di stara mille cento diecesette, compreso l'ultimo rinvestimento, che a misura romana forma in tutto rubbia settantotto, pezze due e cinque sesti e riguardo alle tre annue fiere richieste da tenersi e celebrarsi la prima nel lunedì dopo la domenica *in albis*, la seconda per li 4 di giugno e la terza il dì 15 ottobre non cadano altre fiere in detti giorni in quelle vicinanze e luoghi circonveci-

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

ni di modo che la concessione delle suddette tre fiere annue renderebbe del sollievo a quel castello e ne seguirebbe notabile beneficio ugualmente al pubblico che al privato e finalmente salvo il diritto feudale della magistratura di Fuligno e salva la giurisdizione del governo di Perugia si potrebbero da noi(...) mentre tal concessione di titolo recar(...)bil decoro alla detta nobile famiglia e (...) suddette del vantaggio alle città e luoghi convicini e noi ponderato avendo sopra di ciò il vostro sentimento ed udita altresì la suddetta informazione sopra la suddetta supplica data dalla detta città di Foligno dalla quale e da documenti annessi si rileva la verità dell'esposto, abbiamo risoluto di concedere la richiesta grazia come appresso. Quindi col presente nostro chirografo in cui abbiamo per espresso e di parola inferto e registrato il tenore del chirografo del venerabile Innocenzo XI nostro predecessore in data li 18 febbraio 1689 sopra l'estenzione di simili titoli l'informazione come sopra dataci da governatore di Foligno la precisa qualità, quantità e confini della detta possidenza e qualunque altra cosa quanto si voglia necessaria ad esprimersi e degna di speciale ed individua menzione nostro moto proprio certa scienza e con la pienezza della nostra piena suprema podestà ordiniamo ed ingiungiamo a voi che senza alcun pregiudizio di qualsivoglia ragioni competenti alla nostra Camera tanto per il passato, quanto per il presente e futuro per (quali)voglia titolo, benché qui non espresso e necessario ad esprimersi sopra la suddetta tenuta e non altrimenti in nome nostro e questa S. Sede erigate ed istituite. Siccome noi erigiamo ed istituimo il nobile ed illustre titolo di Baronia la sopraespressa tenuta e possidenza denominata il Monte, ossia Coldenaro posta nel territorio di Gualdo Cattaneo presso li suoi noti confini a favore dellisuddetti Brandolige de Gregori e Crispoldo de Gregori Bellarmini di lui nipote patrizio della nostra città di Foligno, loro figli e discendenti in perpetuo possessori però *pro tempore* della suddetta tenuta con tutti e singoli privilegi, facoltà, immunità prerogative ed indulti in qualsivoglia tempo conceduti e soliti godersi da qualsivogliano altri baroni di feudo quanto si vogliano nobili, antichi ed illustri tanto per ragione ed uso e consuetudine quanto per privilegio apostolico imperiale e reale aggregando noi li suddetti Brandolige de Gregori e Crispoldo de Gregori Bellarmini di lui nipote e loro figli e discendenti in infinito che saranno (*pro tem*) *pore* possessori della suddetta tenu(ta e ter)reni uniti titolo e consorzio degli (al)tri nobili ed antichi baroni suddetti, udendo che in tutti e singoli bandi e proclami da farsi ed in le sessioni, processioni, congregazioni, adunanze, pompe, compagnie ed altri pubblici e privati si nel

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

nostro Stato Ecclesiastico, che fuori di esso sieno per tali stimati, reputati e nominati e che così possono denominarsi e farsi d'altri con effetto denominare, tenere e deputare con facoltà di usare in ogni luogo pubblicamente e privatamente l'armi ed insegne solite a portarsi ed usarsi da simili baroni e valersi dalle suddette ed altre qualsivogliano insegne, titoli, gradi, dignità, privilegi, immunità, libertà prerogative, precedenza, preminenze, indulti, grazie ed altre ragioni che qualsivogliano altri baroni, quanto si voglia antichi, nobili ed illustri, tanto pontifici quanto imperiali, reali e ducali di feudo, godono senza alcuna differenza liberamente e senza alcuna licenza da ottenersi da noi e da nostri successori ordinando a voi ed a loro chierici residenti della nostra Camera presenti e futuri, che per tali li riconoschino, trattino ed onorino e li facciano riconoscere trattare ed onorare ed esortando ancora qualsivogliano persone di qualsivogliano autorità imperiale, reale, ducale, e di altra qualunque dignità a voler riconoscere ed ammettere li detti baroni Brandolige e Crispoldo de Gregori Bellarmini loro figli e discendenti possessori *pro tempore* della suddetta tenuta e terreni uniti all'onore, grado e dignità di baroni ed altri privilegi, sopraespressi ed a prestare loro ed alla loro famiglia ogni aiuto e favore e non permettere che d'alcuno sottoqualsivogliano pretesto e medicato colore direttamente o indirettamente siano molestati ed inoltre per maggiore onorificenza delli detti Brandolige de Gregori e Crispoldo de Gregori Bellarmini e della di loro famiglia ed altre come sopra e per beneficio si pubblico che privato ed in sollievo del detto castello di Gualdo Cattano di nostro moto proprio, certa scienza (e con la pie) nezza della nostra supremazia (desta ordiniamo) ed ingiungiamo a voi che (...)manente ed illeso restando il dritto feudale del Magistrato di Foligno e salva la giurisdizione del governatore di Perugia e senza alcun pregiudizio delle gabelle, dazi ed altra qualsivogliano ragione e dritti dovuti e competenti alla nostra Camera e suoi tesoreri, doganieri, appaltatori, subappaltatori e ministri delle città, terre e castelli ed altri luoghi convicini al detto castello di Gualdo Cattano, anche quanto alle cose espresse nel presente chirografo ed a forma degli editti sopra l'estenzione delle gabelle su le finanze camerali per tutto il nostro Stato Ecclesiastico da noi fatti pubblicamente e da pubblicarsi e servate sempre le bolle ed editti sopra tali materie emanati e specialmente la disposizione della lettera pastorale della felice memoria di Benedetto XIV nostro predecessore e dell'editto della chiara memoria del cardinale di S. Clemente camerlengo di S. Chiesa in data dei 21 novembre 1745 successivamente pubblicato intorno alla celebrazione di simili fiere qualora ricorrono nei giorni festivi di

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

precetto proibitivo nei medesimi di tenere aperte le botteghe e fondachi, ove si ritengano le merci e grascie ed il poter contrattare durante il tempo delli divini officii anticipando in compenso nel giorno feriale precedentemente immediatamente alla festa e posticipando il tempo della fiera nel giorno feriale susseguente e non altrimenti in nome nostro e di questa S. Sede diate e concediate siccome noi concediamo e diamo alli detti Brandolige de Gregori e Crispoldo de Gregori Bellarmini e loro figli e discendenti che saranno *pro tempore* possessori delli anzidetti terreni uniti e tenuta piena e libera facoltà ed indulto nelli giorni cioè di lunedì dopo la domenica *in albis* e nel dì 15 di ottobre di ciascun anno in perpetuo, quando però in essi giorni non ricorra la domenica o qualche altra festa di precetto nel qual caso si dovranno anticipare o posticipare come sopra nei giorni feriali le dette fiere e non (...) di poter tenere e celebrare (...)ni e tenuta delli detti Brandolige e Crispoldo de Gregori e nel detto territorio del castello di Gualdo Cattano suddetto in ogni anno coll'assistenza però ed intervento de' soldati in vece de' birri ad oggetto di evitare e riparare alli sconcerti e per il buon ordine e regolamento e maggior decoro una pubblica fiera in cadauno delli detti due giorni, alla quale possa qualunque persona dell'uno e l'altro sesso andare, trattenendosi, negoziare, vendere, permutare e contrattare qualunque sorte di robba, grascie, animali, mercanzie non proibite col godimento di tutti e singoli privilegi e esenzioni, immunità e libertà solite godersi in simili fiere, quali vogliamo ed ordiniamo, che siano dalle persone suddette puntualmente osservate nelli giorni predetti e tanto nell'andare e trattenersi, quanto n(ell) ritornare alle loro patrie colle robbe, grascie, animali e mercanzie ivi asportate, comprate, permutate e contrattate colla espressa dichiarazione però detti privilegi, franchigie, immunità e libertà non siano ne s'intendano mai concesse quanto alle gabelle, dazi ed altri pesi e dritti dovuti e competenti alla nostra Camera e suoi tesoreri, doganieri, appaltatori e loro ministri ed alle comunità delle città, terre e luoghi convicini al detto castello di Gualdo Cattano ed in tutto a tenore degli editti anzidetti publicati e da publicarsi sopra l'estenzione delle gabelle delle finanze per tutto il nostro Stato Ecclesiastico e non altrimenti e sopra tutte e singole cose permesse ne stipularete istrumento oppure concederete le vostre lettere patenti e farete tutt'altro che per l'esecuzione delle riferite grazie da noi, come sopra compartite alli predetti Brandolige e Crispoldo de Gregori e loro suddetti stimarete in qualunque modo necessario ed opportuno per essere così mente e volontà nostra espressa. Volendo e decretando che questo nostro ammesso e registrato in Camera a tenore della bolla

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

di Pio (VI) N (ostro Signo) re *De registrandis*, vaglia e deb(ba ave)re sempre il suo pieno effetto ese(...) e vigore colla semplice nostra sottoscrizione che non gli si possa mai opporre di surrezione, orrezione né di alcun altro vizio e difetto della nostra volontà ed intenzione e che così e non altrimenti debba sempre nelle cose premesse giudicarsi definirsi ed interpretarsi da voi e da qualsivoglia altro giudice e tribunale, benché collegiale e composto di reverendissimi cardinali e da questi anche legati *a latere*, togliendo loro ed a ciascuno di essi la facoltà ed autorità di giudicare e decidere ed interpretare diversamente e dichiarando preventivamente nullo, irritato ed invalido tutto ciò che si facesse e potesse farsi in contrario, ancorché non vi siano stati chiamati, citati né sentiti monsignore Commissario della nostra Camera, le comunità di Perugia e Foligno e quella del castello di Gualdo Cattano ed altri che vi avessero o pretendessero avervi interesse, non ostanti le Costituzioni di Bonifacio VIII, l'accennato chirografo del venerabile Innocenzo XI, l'editto in esecuzione di quello pubblicato li 21 giugno 1689: la regola della nostra cancellaria *de iure quesito non tollendo* e qualsivoglia altre costituzioni ed ordinazioni apostoliche proibenti particolarmente l'erezione e concessioni di simili titoli e nostre e di nostri predecessori usi, stili, consuetudini ed ogni e qualunque altra causa che facesse o potesse fare in contrario alle quale tutte e singole avendone il loro tenore qui per espresso e registrato e supplendo noi colla pienezza della nostra suprema autorità a qualunque vizio e difetto quantunque sostanziale e formale che nelle cose premesse potesse intervenire per questa sola volta ed all'effetto suddetto specialmente ed espressamente deroghiamo. Dato dal nostro palazzo apostolico Quirinale questo dì 18 luglio 1795. *Pius Papa VI.*

Attenta etc. Sequitur legalitas.

In Dei nomine amen.

Quam quidem copiam supradicti (...) chirographi ego notarius p(ublicus consti) tutus in secreteria cameralis Perusie (...) Umbrie fidem facio per presentes et attestor per me extractam fuisse ex alia consimili copia in hac p(redicta) secreteria esistenti diligenterque facta de verbo ad verbum collatione in omnibus concordare invenisse. In quorum fidem propria manu subscripsi meoque signo notariatus munivi. Perusia ex hac secreteria camerali predicta hac die prima octobris 1796. Ita est Aloysius Morelli Dei gratia et apostolica auctoritate notarius publicus Gualdi captaneorum, Perusie degens I. U. D.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

Documento n. 2
Gualdo Cattaneo
1820, giugno 2

Riassunto del chirografo di Pio VI.

L'estratto, di una sola carta, è conservato all'interno del registro sopra trascritto.
ASCGC, *Miscellanea*, reg. 605.

“Transunto di sovrano chirografo della Baronìa dei signori Gregori di Foligno di Gualdo Cattano”.

Il sommo Pontefice Pio VI, con speciale chirografo dei 18 luglio 1795, a preghiera di detti de Gregori Brandolige, zio, e Crispoldo, nipote, patrizi di detta città di Foligno, possidenti in Gualdo Cattano una comoda abitazione in forma di palazzo con giardino murato annesso ed in quel territorio in contrada il Monte, o sia Coldenaro, con diversi vocaboli subalterni, un'estensione grande di terreni, che per essere tutti uniti, formano una possidenza ragguardevole e signorile, con quattro case rurali per comodo dei coloni, due boschetti da tordi e caccia di palombe, concesse e diede alli medesimi e loro figli e discendenti, che saranno *pro tempore* possessori dell'anzidetta tenuta, piena e libera facoltà ed indulto nelli giorni, cioè, di lunedì dopo la domenica *in albis* e nel dì 15 ottobre di ciaschedun anno in perpetuo, quando, però, in detti giorni non ricorrono la domenica o qualche altra festa di precetto, altrimenti in giorni anticipati o posticipati feriali, poter'ivi tenere e celebrare in ogn'anno ed in perpetuo, pubblica fiera, con l'assistenza, però, de' soldati per il buon ordine, col godimento di tutti e singoli privilegi etc., soliti a godersi in simili fiere, coll'espressa dichiarazione, però, che non siano né s'intendano mai concessi quanto alle gabelle, dazi ed altri pesi e dritti dovuti e competenti alla Reverenda Camera e suoi, al qual chirografo l'eccellentissimo e reverendissimo signor cardinale Carlo Rezzonico, camerlengo di S. Chiesa, diede piena esecuzione li 24 luglio suddetto. E come più diffusamente in esso chirografo, a cui etc.

Estratto da copia di esso, che in pubblica forma si conserva in credenza magistrale di questa Comune.

Gualdo Cattano, li 2 giugno 1820.

<https://inventari.san.beniculturali.it/>

INDICE GENERALE

PREMESSA	pag.	3
ARCHIVIO STORICO COMUNALE PREUNITARIO DI GUALDO CATTANEO (1392 - 1860)	»	7
INTRODUZIONE	»	8
1. <i>Vicende storico-istituzionali del comune di Gualdo Cattaneo dal Medioevo all'annessione al Regno d'Italia</i>	»	8
2. <i>Il fondo archivistico</i>	»	15
INVENTARIO	»	17
Statuti	»	18
Consigli e riformanze	»	19
Estrazione dei priori	»	27
Capitoli per appalti ed altro	»	28
Locazioni e appalti	»	29
Cause della comunità	»	32
Atti civili, criminali e danno dato	»	34
Iura diversa	»	52
Ordini e sequestri del podestà	»	53
Processi agli ufficiali	»	54
Atti del vice-governatore	»	55
Cause economiche	»	56
Protocolli	»	57
Carteggio amministrativo	»	59
Copialettere di diversa natura	»	124
Catasti	»	126
Contabilità e finanze	»	128

Depositaria del grano	pag. 162
Depositaria dei pegni	» 164
Stato civile dell'Impero francese	» 165
Miscellanea	» 168
 ARCHIVIO DEL VICARIO FORANEI DI GUALDO CATTANEO	» 173
 INTRODUZIONE	» 174
 INVENTARIO	» 175
 Atti civili	» 176
 I REGISTRI PARROCCHIALI DI INTERESSE DEMOGRAFICO	» 177
 INTRODUZIONE	» 178
 INVENTARIO	» 179
 Gualdo Cattaneo città	» 180
Ceralto	» 181
Cisterna	» 181
Grutti	» 181
Marcellano	» 182
Pozzo	» 183
San Terenziano	» 183
Saragano	» 184
Torri	» 184
 APPENDICI	» 186
 <i>Documento n. 1</i>	» 187
<i>Documento n. 2</i>	» 192